LUIGI COCOLA

ULTIMI SCRITTI POLITICI

TERZA EDIZIONE

Autoritratto con tenebra e luce
Copyright © 2015

LUIGI COCOLA

ULTIMI SCRITTI POLITICI

TERZA EDIZIONE

Copyright © 2023, 2024 Luigi Cocola

Terza Edizione

All Rights Reserved

Blog di Luigi Cocola - Per un nuovo Risorgimento

luigicocola.wordpress.com/

dottluigicocola11@gmail.com

keyID 63A59F25

Fingerprint 3F20 4D2B BCBA FEA0 949A AD04 A5A5 16BF 63A5 9F25

Attenzione

I) Io non uso Facebook né Instagram.
Ci sono su Facebook e su Instagram alcuni che hanno il mio stesso nome e cognome: NON SONO IO.

II) I miei *Scritti Politici* Edizione 2022 sono scaricabili gratuitamente dal mio sito wordpress.com e dal sito archive.org.

Premessa alla prima edizione

Ho rilasciato un anno fa la terza e definitiva edizione dei miei *Scritti Politici*, ma non sono riuscito a trattenermi dallo scrivere ancora sul globalismo e sugli avvenimenti di politica internazionale (alcuni direbbero "di geopolitica", ma io non uso questa parola, perché è una parola che appartiene alla propaganda, come ho spiegato più volte) e ritengo di aver scritto cose interessanti.

Ho pensato quindi di riunire in questo pdf i miei ultimi scritti.

Ho rilasciato per questo pdf, come ho fatto per quello dei miei *Scritti Politici*, un file di firma sig creato da me con la mia chiave GPG, file che purtroppo la piattaforma *Wordpress* non pone tra i tipi di file ammessi; il sito archive.org invece li ammette, in alternativa il lettore può richiederli direttamente a me tramite il mio indirizzo email (che si trova a pag. 2).

Come ho scritto in uno dei miei ultimi post, l'intero genere umano è nelle mani di tre élites irresponsabili: quella occidentale, quella russa e quella cinese; tutte e tre sono élites globaliste e ciò a cui stiamo assistendo è soltanto una lotta per la supremazia, lotta che, del resto, è tipica del genere umano.

È vero che l'élite russa e l'élite cinese sono molto contrarie all'attuazione di alcune tematiche fondamentali dell'élite globalista occidentale (per esempio l'ossessiva promozione dell'omosessualità, che non ha niente di satanico, come vorrebbero alcune menti ingenue o che fanno finta di essere ingenue, essendo il vero scopo di tale ossessiva promozione quello di annientare la natalità), ma ciò non significa affatto che l'élite russa e l'élite cinese siano nazionaliste, o, come disse "politicamente" Donald Trump all'ONU nel 2018, patriottiche.

Insomma, mentre il Settecento fu l'Età della Ragione, come scrisse Thomas Paine, questa è l'Età dell'Inganno, perché tutte e tre le suddette élites mentono deliberatamente e sistematicamente sui loro obiettivi e sulle loro intenzioni e fanno tutte e tre una propaganda mistificante e pervasiva: internet è piena delle loro menzogne, la rappresentazione più icastica delle quali è l'immagine di Xi Jinping, un perfetto globalista, amico — come ha detto recentemente egli stesso — di Bill Gates, che giura sulla Costituzione cinese tenendo la mano sinistra su di essa, mentre con la mano destra esegue ostentatamente il classico saluto comunista a pugno chiuso.

Come fa un comunista a essere amico di un ultracapitalista? Come fa un comunista, cioè un internazionalista marxista (ma anche un globalista, cioè un internazionalista liberale), a giurare su una Costituzione, che è la legge fondamentale di

uno Stato, dato che entrambe queste ideologie, il comunismo e il globalismo, sono ideologie antistato?

E infatti nessuno nella storia comunista cinese aveva mai giurato sulla Costituzione fino a Xi Jinping.

La verità è che egli usa cinicamente un pezzo della concezione del comunismo per assicurarsi il diritto a esercitare la dittatura per conto del proletariato e un pezzo della concezione del nazionalismo per assicurarsi il sostegno del popolo cinese, ma in realtà egli è un globalista, e per conseguenza vuole eliminare lo Stato cinese e il popolo cinese, e infatti egli è molto elogiato da Klaus Schwab.

Anche i siti "complottisti" sono quasi tutti siti di propaganda, cioè siti in perfetta malafede (certo, ci sono delle lodevoli eccezioni).

Gli esseri umani che hanno la capacità mentale di continuare a sostenere l'evidenza dei fatti sotto questo bombardamento ininterrotto di menzogne sono una minoranza (per esempio è un fatto che tutte tre queste élites hanno pienamente aderito al golpe della pandemia COVID-19 e dei vaccini anticovid), del resto ciò è perfettamente in linea con i ben noti studi di Solomon Asch (1907-1996).

Se il genere umano riuscirà a superare il pericolo mortale costituito dalla guerra nucleare, esso supererà anche, prima o poi, la terribile crisi costituita dalle ideologie antistato (cfr.

la mia "Teoria unificata delle ideologie antistato"), per il semplice motivo che tutte le ideologie antistato sono assolutamente inattuabili, dato che esse sono veri e propri deliri culturali, come sostengo dal 2016.

Certo, il genere umano dovrà attraversare un periodo di tempo molto, molto doloroso e non si sa quanto lungo.

Tutta questa immane catastrofe è causata dall'ignoranza dei principi basici della filosofia politica, perché da John Locke in poi, come ho scritto più volte, si è andato sempre più affermando, dapprima in Occidente e poi in tutto il mondo, un pervertimento ideologico della filosofia politica, pervertimento ideologico a cui vengono indottrinati *in primis* coloro che nelle università studiano tale materia.

4 agosto 2023

Luigi Cocola

I tempi stanno cambiando

20 agosto 2022

Un passo di un recentissimo discorso di Vladimir Putin:

«Today, such an open discussion is particularly pertinent. **The situation in the world is changing dynamically [il neretto è mio]** and the outlines of a multipolar world order are taking shape. An increasing number of countries and peoples are choosing a path of free and sovereign development based on their own distinct identity, traditions and values.

These objective processes are being opposed by **the Western globalist elites [il neretto è mio]**, who provoke chaos, fanning long-standing and new conflicts and pursuing the so-called containment policy, which in fact amounts to the subversion of any alternative, sovereign development options. Thus, they are doing all they can to keep hold onto the hegemony and power that are slipping from their hands; they are attempting to retain countries and peoples in the grip of what is essentially a neocolonial order. Their hegemony means stagnation for the rest of the world and for the entire civilisation; it means obscurantism, cancellation of culture, and neoliberal totalitarianism.

They are using all expedients. The United States and its vassals grossly interfere in the internal affairs of **sovereign**

states [il neretto è mio] by staging provocations, organising coups, or inciting civil wars. By threats, blackmail, and pressure, they are trying to force independent states to submit to their will and follow rules that are alien to them. This is being done with just one aim in view, which is to preserve their domination, the centuries-old model that enables them to sponge on everything in the world. But a model of this sort can only be retained by force.»

Traducendo in lingua italiana:

«Oggi una discussione così aperta è particolarmente pertinente. **La situazione mondiale sta cambiando in modo dinamico [il neretto è mio]** e i contorni di un ordine mondiale multipolare stanno prendendo forma. Un numero crescente di paesi e di popoli sta scegliendo un percorso di sviluppo libero e sovrano, basato sulla propria identità, sulle proprie tradizioni e sui propri valori.

A questi processi oggettivi si oppongono **le élites globaliste occidentali [il neretto è mio]**, che provocano il caos, fomentando conflitti vecchi e nuovi e perseguendo la cosiddetta politica di contenimento, che in realtà equivale a sovvertire qualsiasi opzione di sviluppo alternativa e sovrana. In questo modo, fanno tutto il possibile per mantenere l'egemonia e il potere che gli stanno sfuggendo dalle mani; cercano di mantenere paesi e popoli nella morsa di quello che è essenzialmente un ordine neocoloniale. La

loro egemonia significa stagnazione per il resto del mondo e per l'intera civiltà; significa oscurantismo, cancellazione della cultura e totalitarismo neoliberale.

Essi stanno usando tutti gli espedienti. Gli Stati Uniti e i loro vassalli interferiscono grossolanamente negli affari interni di **stati sovrani [il neretto è mio]** inscenando provocazioni, organizzando colpi di stato o fomentando guerre civili. Con minacce, ricatti e pressioni, essi cercano di costringere gli stati indipendenti a sottomettersi alla loro volontà e a seguire regole a loro estranee. Tutto ciò viene fatto con un unico obiettivo: preservare il loro dominio, il modello secolare che permette loro di spremere tutto ciò che c'è nel mondo. Ma un modello del genere può essere mantenuto solo con la forza.»

Address to participants and guests of the 10th Moscow Conference on International Security

August 16, 2022

en.kremlin.ru/events/president/news/69166

Riflessioni sull’attentato ad Alexander Dugin

24 agosto 2022

C’è una narrazione, o meglio una favola, in cui **Vladimir Putin** è un dittatore fascista (quindi, se le parole hanno un senso, pro-Stato) e **Alexander Dugin** è un filosofo ultranazionalista (quindi pro-Stato anche lui).

La realtà è ben diversa e ne ho scritto più volte (cfr. per esempio 1).

Ultimamente Dugin è stato insolitamente chiaro in un suo articolo intitolato nella versione italiana **“Sulla creazione di una tecnocrazia sovrana”** (2), di cui ho scritto in un precedente post (3).

Qual è il contenuto implicito di questo recente articolo di Alexander Dugin? Che egli è a favore della tecnocrazia, vale a dire del globalismo (perché il globalismo vuole sostituire lo Stato con la tecnocrazia, come ho sempre scritto), ma i tecnocrati della Russia che Dugin auspica non devono essere i fantocci imposti dall’élite globalista occidentale.

Ebbene, è ovvio che io, rappresentando solo me stesso, non so nulla della dinamica e degli autori dell’efferato attentato di cui è rimasta purtroppo vittima la giovane figlia di Alexander Dugin.

Sono tempi bui quelli in cui si attenta alla vita dei filosofi (perché è chiaro che l'obiettivo fosse Alexander Dugin e non la figlia).

Ma perché focalizzare — come è stato fatto — soltanto il movente ucraino di tale efferato delitto? Non esiste la possibilità, almeno teorica, che ad agire sia stato un gruppo nazionalista — intendo dire realmente nazionalista — russo?

---

1) *Il mito di Vladimir Putin campione dell'antiglobalismo*

5 giugno 2021

luigicocola.wordpress.com/2021/06/05/il-mito-di-vladimir-putin-campione-dellantiglobalismo/

2) *Sulla creazione di una tecnocrazia sovrana*

12 maggio 2022

giubberosse.news/2022/05/12/sulla-creazione-di-una-tecnocrazia-sovrana/

In lingua francese:

De la création d'une technocratie souveraine

katehon.com/fr/article/de-la-creation-dune-technocratie-souveraine

www.4pt.su/fr/content/de-la-creation-dune-technocratie-souveraine

In lingua spagnola:

La creación de una tecnocracia soberana

www.elespiadigital.com/index.php/tribuna-libre/37294-2022-04-03-12-58-15

3) *Alexander Dugin conferma clamorosamente la sua doppiezza*

2 giugno 2022

luigicocola.wordpress.com/2022/06/02/alexander-dugin-conferma-clamorosamente-la-sua-doppiezza/

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2022 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Lo stato delle cose, 3 settembre 2022

3 settembre 2022

A causa della mancanza di conoscenza dei principi basici della filosofia politica da parte delle principali élites che guidano l'umanità — cioè che lo Stato ha una funzione protezionistica ("the protectionist theory of the state", come la definì Karl Popper, 1) e addirittura, come io ho scritto più volte, che lo Stato è un universale culturale, quindi trattasi di un'istituzione politica ineliminabile — noi viviamo in una fase della storia che non è azzardato definire catastrofica.

Noi tutti nel mondo potremmo vivere in pace, in prosperità e in salute, dati i progressi della scienza, quella vera intendo.

Invece viviamo in una orribile distopia, che oltretutto potrebbe culminare in una guerra nucleare totale.

Le ideologie antistato (in ordine cronologico di comparsa: sansimonismo, anarchismo, comunismo e globalismo, cfr. la mia "teoria unificata delle ideologie antistato", 2) sono come i tre cavalieri dell'Apocalisse: guerra, povertà e pestilenza.

Del resto tutte le ideologie antistato precedenti al globalismo sono fallite e fallirà ovviamente anche il globalismo, perché vivere senza Stato non solo è inattuabile, è perfino impensabile, tanto è vero che neanche George Soros, con

tutti i suoi think tank, riesce a descrivere ciò in termini progettuali, come ammette egli stesso (3).

La mia personale spiegazione di questa catastrofe è che in realtà le principali élites che guidano l'umanità — l'élite occidentale, l'élite russa e l'élite cinese — sono portatrici inconsapevoli di un meme egoista che da molti secoli vive nell'"inconscio collettivo" dei popoli occidentali e che sfortunatamente si è poi esteso, nel Novecento, all'"inconscio collettivo" dei popoli russo e cinese, mediante l'ideologia comunista.

Questo meme egoista, di cui ho scritto più volte, è: "lo Stato deve essere eliminato" (4).

Senza la "teoria dei memi", che dobbiamo a Richard Dawkins (5), non è possibile capire appieno tutto ciò.

Ho usato il termine "delirio culturale" per definire tale aberrante situazione (6), un termine già usato a livello internazionale ("cultural delusion") da Goffredo Bartocci (7), uno dei due fondatori della "World Association of Cultural Psychiatry, WACP" (8), ma si potrebbe anche usare, in alternativa, il termine "mass psychosis" usato da Carl Gustav Jung a proposito del nazismo in Germania (9).

Intendo dire che il suddetto meme egoista causa una situazione così aberrante che è legittimo usare termini come "delirio culturale" oppure "psicosi di massa" per descriverla.

Ad aggravare tutto ciò, dopo che le tre élites suddette hanno attuato congiuntamente il golpe della pandemia COVID-19 per superare l'ostacolo rappresentato da un outsider, Donald Trump, in cui si era incarnata la reazione nazionalista del popolo americano (10) e per accelerare l'eliminazione dello Stato, l'élite globalista occidentale (ai cui vertici ci sono le teste coronate d'Europa, in primis la casa reale inglese e la casa reale olandese) ha attaccato l'élite russa e l'élite cinese, perché essa si ritiene la vera, unica, depositaria del meme egoista suddetto.

Ma in realtà questo attacco era già iniziato parecchi anni fa e appare piuttosto singolare che solo oggi le élites russa e cinese si siano rese conto di ciò: a che pro esse hanno acconsentito al golpe della pandemia COVID-19? Dovevano ribellarsi allora e non adesso, prima di adottare strategie per ridurre la loro popolazione (coi vaccini velenosi, per esempio lo Sputnik V) e per affossare la loro economia (mi riferisco per quanto riguarda l'economia soprattutto alla pazzesca e idiota strategia cinese dello "zero covid", strategia che è condannata addirittura dall'OMS, vale a dire da Bill Gates l'Anticristo).

Non si può pensare di distruggere lo Stato (con le suddette strategie, perché questo è il loro scopo) e contemporaneamente pensare di fare la guerra (una delle "due funzioni essenziali" dello Stato, come scrisse giustamente Norberto Bobbio, 11, è l'esercito).

La spiegazione di ciò è che le élites russa e cinese sono vittime delle loro stesse colossali contraddizioni: esse stanno con un piede nel più acceso nazionalismo (venato addirittura di razzismo nel caso dell'élite cinese, almeno così sembra, 12) e con l'altro piede stanno nelle ideologie antistato fin dai tempi di Lenin e di Mao.

Questo è oggi lo stato delle cose.

———-

1) "Returning now to the history of these movements, it seems that the protectionist theory of the state was first proffered by the Sophist Lycophron, a pupil of Gorgias."

Karl R. Popper, *The Open Society and Its Enemies*, Volume I, *The Spell of Plato*, Routledge & Kegan Paul, Fifth edition (revised) 1966, Reprinted 1974, pag. 114

2) *La teoria unificata delle ideologie antistato*

20 marzo 2014

luigicocola.wordpress.com/2014/03/20/

3) "Siamo riusciti a unirci al livello dello Stato sovrano: abbiamo degli Stati democratici, in cui vige lo stato di diritto e il rispetto verso il prossimo. Ora è necessario affrontare la questione su scala globale.

La soluzione non può essere la stessa: uno Stato mondiale costituirebbe una minaccia alla libertà più grave di quella rappresentata dalla molteplicità di Stati nazionali. La soluzione non può neppure essere progettata astrattamente: ciò contrasterebbe coi principi della società aperta."

George Soros, *La società aperta – Per una riforma del capitalismo globale*, Ponte alle Grazie, 2001 (trad. it. di *Open Society – Reforming Global Capitalism*, PublicAffairs, 2000), pag. 180

4) *Cronologia sintetica del meme "lo Stato deve essere eliminato"*

27 giugno 2020

luigicocola.wordpress.com/2020/06/27/

5) Richard Dawkins, *Il gene egoista*, Zanichelli, 1979 (trad. it. di *The Selfish Gene*, Oxford University Press, 1976), pagg. 162-172

6) *Il mondialismo è un delirio culturale*

18 novembre 2016

luigicocola.wordpress.com/2016/11/18/

7) Maria Luisa Maniscalco, Elisa Pelizzari (a cura di), *Deliri Culturali – Sette, fondamentalismi religiosi, pratiche*

sacrificali, *genocidi*, L'Harmattan Italia, 2016, pagg.7-8; pag. 137

8) *Founders of the WACP*

waculturalpsy.org/about-us/founding-principles/

9) "When Hitler seized power it became quite evident to me that a mass psychosis was boiling up in Germany."

Carl Gustav Jung, *Civilization in transition*, Princeton University Press, second edition 1970, third printing 1978, pag. 236

10) "America is governed by Americans. We reject the ideology of globalism, and we embrace the doctrine of patriotism."

Read the the full transcript of Donald Trump's UN speech

26 settembre 2018

nationalpost.com/news/world/trump-un-speech

11) Norberto Bobbio, *Stato, governo, società*, Einaudi, 1995, pag. 124

12) "Yet American policymakers cannot ignore the fact that the Communist Party's appeal to overseas Chinese is overtly race-based."

China Is Weaponizing Chinese Worldwide to Support the CCP

23 agosto 2022

www.gatestoneinstitute.org/18819/china-chinese-support

28 agosto 2022

www.zerohedge.com/geopolitical/chang-china-weaponizing-chinese-worldwide-support-ccp

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2022 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

L’ennesima analisi miserevole del globalismo

9 settembre 2022

Mattias Desmet, uno psicologo belga, ha formulato un’analisi del globalismo che non esito a definire miserevole, come molte altre analisi del globalismo che ho commentato in passato in questo blog.

Ecco un suo recente articolo:

The Psychology of Totalitarianism
From rationalism to mass formation – and towards Truth speech.

29 agosto 2022

mattiasdesmet.substack.com/p/the-psychology-of-totalitarianism

In lingua italiana:

La psicologia del totalitarismo
Dal razionalismo alla formazione di massa – e verso “il discorso della verità”.

8 settembre 2022

comedonchisciotte.org/la-psicologia-del-totalitarismo/

Vedi anche:

COVID Totalitarianism: The Deification of Error

13 ottobre 2021

www.globalresearch.ca/covid-totalitarianism-deification-error/5758508

In sintesi, Mattias Desmet scrive che il globalismo non è niente altro che una delle varie forme assunte nella storia dal dispotismo e che i popoli di tutto il mondo sono attualmente sottoposti alle ben note tecniche di manipolazione dell'opinione pubblica, tecniche che egli, usando un termine introdotto a suo tempo da Gustave Le Bon, chiama "mass formation", in italiano "formazione di massa".

Ebbene, questa è un'analisi assai ingenua e assai superficiale dell'ideologia globalista, che assolutamente non spiega perché mai l'élite globalista occidentale abbia deciso di eliminare lo Stato dalla faccia della terra.

Ecco infatti cosa scrive George Soros, uno dei più importanti alfieri del globalismo:

«Siamo riusciti a unirci al livello dello Stato sovrano: abbiamo degli Stati democratici, in cui vige lo stato di diritto e il rispetto verso il prossimo. Ora è necessario affrontare la questione su scala globale.

La soluzione non può essere la stessa: uno Stato mondiale costituirebbe una minaccia alla libertà più grave di quella rappresentata dalla molteplicità di Stati nazionali. La soluzione non può neppure essere progettata astrattamente: ciò contrasterebbe coi principi della società aperta.»

George Soros, *La società aperta – Per una riforma del capitalismo globale*, Ponte alle Grazie, 2001 (trad. it. di *Open Society – Reforming Global Capitalism*, PublicAffairs, 2000), pag. 180

In altre parole l'analisi del globalismo di Mattias Desmet non spiega perché l'élite globalista occidentale, cioè la classe dirigente dell'Occidente, abbia preso una decisione che è contro la Ragione, una decisione che porterà inevitabilmente al suicidio dell'Occidente (compresa la sua stessa élite).

Infatti, come ho già scritto innumerevoli volte, neanche George Soros, con tutti i suoi think tank, riesce a descrivere, come ammette egli stesso (vedi sopra), un mondo in cui manchi lo Stato, le cui due funzioni essenziali sono, come Norberto Bobbio giustamente scrisse, l'esercito e la legge (1).

Gli esseri umani diventeranno all'improvviso così buoni e virtuosi da rendere inutili le leggi?

Accadrà ciò che scrisse Lenin (come riportato da Bobbio)?

«gli uomini si abituano a poco a poco a osservare le regole elementari della convivenza sociale, da tutti conosciute da secoli, ripetute da millenni in tutti i comandamenti, a osservarle senza violenza, senza costrizione, senza sottomissione, senza quello speciale apparato di costrizione che si chiama stato» (2)

Queste di Lenin sono parole deliranti.

Il concetto di eliminare lo Stato non è niente altro che un delirio culturale, un delirio cioè di un'intera cultura, la cultura occidentale, come scrivo dal 2016 (3).

_____-

1) Norberto Bobbio, *Stato, governo, società*, Einaudi, 1995, pag. 124

2) Norberto Bobbio, *Della libertà dei moderni comparata a quella dei posteri*, in Norberto Bobbio, *Politica e cultura*, Einaudi, 2005, pag. 159

3) *Il mondialismo è un delirio culturale*

18 novembre 2016

luigicocola.wordpress.com/2016/11/18/

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2022 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Solo adesso si accorgono che gli Windsor sono globalisti?

12 settembre 2022

Leggo questo articolo di **Matthew Ehret** su ***Strategic Culture***:

Can Britain Break From Feudalism or Will King Charles' Great Reset Go Unchallenged?

9 settembre 2022

strategic-culture.org/news/2022/09/09/can-britain-break-from-feudalism-or-will-king-charles-great-reset-go-unchallenged/

In lingua italiana:

Riuscirà la Gran Bretagna ad uscire dal Feudalesimo o il Grande Reset di Re Carlo procederà indisturbato?

12 settembre 2022

comedonchisciotte.org/riuscira-la-gran-bretagna-ad-uscire-dal-feudalesimo-o-il-grande-reset-di-re-carlo-procedera-indisturbato/

Meglio tardi che mai!

Per quanto mi riguarda, scrivo in questo blog dal 2017 che le teste coronate d'Europa sono globaliste, mentre

tutti gli altri scrivevano di ebrei, satanisti ed extraterrestri:

Le teste coronate d'Occidente sono mondialiste

15 giugno 2017

luigicocola.wordpress.com/2017/06/15/le-teste-coronate-doccidente-sono-mondialiste/

Vedi anche:

Non capire nulla di quello che sta succedendo tra Inghilterra e Russia

28 novembre 2018

luigicocola.wordpress.com/2018/11/28/non-capire-nulla-di-quello-che-sta-succedendo-tra-inghilterra-e-russia/

La verità è che molti siti internet che si camuffano da antiglobalisti e simili in realtà sono siti di disinformazione, compresi quelli più famosi.

Vedi per esempio:

Stupidità oppure disinformazione?

19 settembre 2021

luigicocola.wordpress.com/2021/09/19/stupidita-oppure-disinformazione/

Un recentissimo esempio di disinformazione circa l'origine del concetto di tecnocrazia

5 giugno 2022

luigicocola.wordpress.com/2022/06/05/un-recentissimo-esempio-di-disinformazione-circa-lorigine-del-concetto-di-tecnocrazia/

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2022 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Le contraddizioni russe sono venute al pettine

13 settembre 2022

Da tempo scrivo sulla contraddittorietà dell'élite russa (1, 2), perché essa sta con un piede nel nazionalismo più acceso (i russi chiamano "Madre" la Russia!), mentre sta con l'altro piede nelle ideologie antistato (cfr. la mia "Teoria unificata delle ideologie antistato", 3) sin dai tempi di Lenin, tanto che la sua salma imbalsamata è venerata dai russi ancora oggi in un mausoleo situato accanto al Cremlino.

L'élite occidentale invece non ha nessuna contraddizione: in essa non c'è più nessun nazionalismo, essa è completamente globalista e ha defenestrato fraudolentemente Donald Trump, l'unico leader nazionalista rimasto in Occidente.

C'è un proverbio italiano che dice: "Tutti nodi vengono al pettine".

Ebbene, adesso, dopo la controffensiva vittoriosa dell'esercito ucraino (o meglio dell'esercito occidentale) dei giorni scorsi, le contraddizioni russe sono venute al pettine.

Infatti la reazione russa alla controffensiva vittoriosa dell'esercito occidentale al momento è mancante o, a essere generosi, troppo debole, mentre è ovvio che la reazione doveva essere immediata ed energica.

Altro che strategia proattiva, qui manca perfino la strategia reattiva!

Ciò che sta accadendo ora, sotto gli occhi di tutto il mondo, è il prodotto della contraddittorietà dell'élite russa guidata da Vladimir Putin.

---

1) *La contraddittorietà dell'attuale politica estera della Russia*

15 novembre 2019

luigicocola.wordpress.com/2019/11/15/

2) *I russi insistono nella contraddittorietà della loro politica estera*

4 dicembre 2019

luigicocola.wordpress.com/2019/12/04/

3) *La teoria unificata delle ideologie antistato*

20 marzo 2014

luigicocola.wordpress.com/2014/03/20/

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2022 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Lo scopo del globalismo non ha niente a che fare con l'economia

19 settembre 2022

Leggo su ***Strategic Culture*** un articolo di **Matthew Ehret**:

Why Sergey Glazyev's Memorial to the Legacy of Lyndon LaRouche Matters

14 settembre 2022

strategic-culture.org/news/2022/09/14/why-sergey-glazyev-memorial-to-the-legacy-of-lyndon-larouche-matters/

Una traduzione in lingua italiana è disponibile qui:

Perché l'omaggio di Sergey Glazyev all'eredità di Lyndon LaRouche è importante

19 settembre 2022

www.ideeazione.com/perche-lomaggio-di-sergey-glazyev-alleredita-di-lyndon-larouche-e-importante/

Ebbene, questo articolo vuole diffondere il concetto (falso) che il globalismo (caratteristicamente nell'articolo viene nominato solo il termine "globalizzazione") sia un problema economico, cioè sia un fenomeno analizzabile e spiegabile con l'economia, cioè che l'economia sia necessaria e sufficiente per spiegarlo.

In realtà il globalismo è, come scrivo da diversi anni, un'ideologia antistato e il suo scopo non ha niente a che fare con l'economia, perché lo scopo del globalismo è quello di eliminare lo Stato dalla faccia della terra, come le altre ideologie antistato, per esempio l'anarchismo e il comunismo (infatti la teoria marx-engelsiana afferma che lo Stato è soltanto uno strumento di dominio di classe e quindi se si eliminano le classi causate dalla divisione del lavoro, lo Stato automaticamente scompare).

Senza capire questo, non si capisce nulla del globalismo.

Ma, come ho già scritto in post recenti, molti siti che si camuffano da antiglobalisti e simili in realtà sono siti di disinformazione.

In passato pensavo ingenuamente che si trattasse di pura stupidità, oggi ho capito che si tratta di deliberata disinformazione.

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2022 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Perché la disinformazione circa l’ideologia globalista?

21 settembre 2022

La disinformazione circa l’ideologia globalista è pervasiva e ubiquitaria: tale disinformazione vuole impedire la comprensione di cosa l’ideologia globalista sia realmente, in modo da minimizzare reazioni efficaci contro di essa.

Come ho scritto più volte, l’ideologia globalista è differente dalle altre ideologie antistato: poiché essa è l’ideologia dell’élite (élite occidentale, élite russa, élite cinese), essa non ha affatto bisogno di propagandare la sua vera natura, cioè di dichiarare cosa essa sia realmente e quale sia il suo scopo, come invece ne hanno avuto bisogno precedenti ideologie antistato, per esempio l’anarchismo e il comunismo (cfr. la mia “teoria unificata delle ideologie antistato”, 1), perché l’anarchismo e il comunismo erano ideologie dei poveri e dei diseredati, ideologie che dovevano necessariamente propagandarsi per acquisire potere.

Prima che Donald Trump il 25 settembre 2018 pronunciasse il suo famoso discorso all’ONU, il termine “ideologia” era poco usato per indicare il globalismo:

«America is governed by Americans. We reject the ideology of globalism, and we embrace the doctrine of patriotism.» (2)

Fino al famoso discorso di Trump del 2018 il termine di gran lunga più usato per nominare il globalismo era “globalizzazione” (in inglese “globalization”, o anche “globalisation”), che è un termine volutamente fuorviante e mistificatorio, un vero e proprio trucco semantico, come ho scritto più volte (3).

L’ideologia globalista è l’anarchismo dei potenti del mondo: l’anarchico del passato voleva uccidere il Re per eliminare lo Stato, il Re oggi vuole uccidere il popolo per raggiungere lo stesso scopo.

È tutto molto semplice, anche se questo concetto appare agli occhi del popolo talmente orribile e mostruoso da essere creduto impossibile, tanto che in genere esso non raggiunge neanche la soglia di coscienza dei sudditi.

Cosa direbbe Thomas Hobbes di un Re siffatto? Che egli non è più Re, che egli è delegittimato dalle sue stesse azioni, perché il patto tra Re e sudditi è stato violato dallo stesso Re:

«L’obbligazione dei sudditi verso il sovrano è intesa durare fintantoché – e non più di quanto – dura il potere con cui quegli è in grado di proteggerli. Per nessun patto, infatti, si può abbandonare il diritto che gli uomini hanno, per natura, di proteggere se stessi quando nessun altro può proteggerli…

…il fine dell’obbedienza è la protezione» (*Leviatano*, 4)

In lingua inglese (nell’edizione originale del 1651 e in quella in inglese moderno del 1839 a cura di William Molesworth le parole sono le stesse):

«The obligation of subjects to the sovereign is understood to last as long, and no longer, than the power lasteth by which he is able to protect them. For the right men have by nature to protect themselves, when none else can protect them, can by no covenant be relinquished…

…The end of obedience is protection» (*Leviathan*, 5)

Noi oggi potremmo dire: no obedience without protection.

———————-

1) *La teoria unificata delle ideologie antistato*

20 marzo 2014

luigicocola.wordpress.com/2014/03/20/

2) *Full text: Trump’s 2018 UN speech transcript*

25 settembre 2018

www.politico.com/story/2018/09/25/trump-un-speech-2018-full-text-transcript-840043

https://youtu.be/ONszvV2rl50

3) «Il trucco semantico del “globalismo” (suffisso -ismo, nome astratto, un’ideologia, e quindi il globalismo lo si può accettare o rifiutare) che diventa truffaldinamente “globalizzazione” (suffisso -zione, nome di azione, un ineluttabile processo storico, e quindi la globalizzazione la dobbiamo subire per forza).»

Alcuni stratagemmi del mondialismo

29 marzo 2017

luigicocola.wordpress.com/2017/03/29/

4) Thomas Hobbes, *Leviatano*, Laterza, 2009, Cap. ventunesimo, pagg. 184-185

5) Thomas Hobbes, *Leviathan*, XXI, 1651

McMaster University – Archive for the History of Economic Thought

socialsciences.mcmaster.ca/econ/ugcm/3ll3/hobbes/index.html

e

Thomas Hobbes, *The English Works of Thomas Hobbes*, now first collected and edited by Sir William Molesworth, vol. 3, *Leviathan*, XXI, MDCCCXXXIX

oll.libertyfund.org/title/hobbes-the-english-works-vol-iii-leviathan

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2022 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Elon Musk è stupido oppure è in preda a un delirio culturale?

4 ottobre 2022

Elon Musk è certamente intelligentissimo, anzi è certamente un genio, altrimenti non sarebbe oggi l'uomo più ricco del mondo (1).

Come è ben noto, egli, mediante i suoi avanzatissimi satelliti Starlink, sta aiutando in modo assai notevole, forse addirittura determinante, l'esercito ucraino contro l'esercito russo (2).

Ebbene, adesso egli se ne esce su Twitter con «una proposta di pace Ucraina-Russia» («a Ukraine-Russia peace proposal») (3) che è chiaramente inaccettabile per l'Ucraina, lo capirebbe perfino un bambino delle elementari.

Infatti egli ha rimediato un bel «vaffanculo» dall'ambasciatore ucraino in Germania Andrij Melnyk («"Fuck off is my very diplomatic reply to you," said Ambassador Andrij Melnyk») (3).

In tal modo Elon Musk dimostra quanto sia fallace la mente umana, perché solo uno stupido può comportarsi così, eppure egli è certamente intelligentissimo, anzi è certamente un genio, lo ripeto a scanso di equivoci.

Egli non era a conoscenza delle capacità nucleari della Russia quando ha iniziato ad aiutare l'esercito ucraino con i suoi avanzatissimi satelliti Starlink?

Mettere con le spalle al muro quella che è oggi — come tutti sanno — la prima potenza nucleare del pianeta è una cosa assolutamente stupida.

Oppure è una cosa che farebbe chi è in preda a un «delirio culturale» (4, 5), salvo poi pentirsene.

———

1) *Elon Musk è l'uomo più ricco del mondo. La mappa dei miliardari per generazione. Comandano i baby boomers*

6 aprile 2022

www.infodata.ilsole24ore.com/2022/04/06/elon-musk-e-luomo-piu-ricco-del-mondo-la-mappa-dei-miliardari-per-generazione-comandano-i-boomers/

2) *Come Elon Musk sta aiutando l'esercito ucraino a combattere Putin*
Il magnate sudafricano ha messo a disposizione di Kiev i suoi satelliti Starlink. Che hanno un vantaggio rispetto a quelli di Usa e Ue

10 giugno 2022

europa.today.it/attualita/musk-aiuta-esercito-ucraino.html

3) *All Hell Breaks Loose After Musk Posts "Russia-Ukraine Peace" Twitter Poll*

3 ottobre 2022

www.zerohedge.com/geopolitical/blue-checks-diplomats-bots-go-ballistic-over-elon-musks-proposed-russia-ukraine-peace

4) *Il mondialismo è un delirio culturale*

18 novembre 2016

luigicocola.wordpress.com/2016/11/18/

5) *Lo stato delle cose, 3 settembre 2022*

3 settembre 2022

luigicocola.wordpress.com/2022/09/03/

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2022 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Norberto Bobbio ha scritto pagine fondamentali

13 ottobre 2022

Leggo un articolo di **Roberto Pecchioli**:

«Per Norberto Bobbio, il sopravvalutato “papa laico” di una lunga- ma infeconda- stagione della nostra cultura, la modernità è l’età dei diritti. Ad inaugurarla sarebbe stata una vera e propria rivoluzione degli animi compiuta dal “momento in cui la politica e la società vengono osservate dal punto di vista degli individui – dei loro bisogni, interessi, desideri- superando la concezione organicistica tipica del mondo antico e medievale.” (V. Pazé, Diritti).

La descrizione di Bobbio è corretta, ma il suo apporto culturale – al di là del potere accademico ed editoriale che esercitò- si è limitato in fondo a introdurre in Italia il pensiero di Hans Kelsen [il neretto è mio], il massimo banditore del diritto positivo, o normativismo giuridico, l’indirizzo metodologico che riduce l’intero diritto alla norma.»

L’epoca del Dirittismo

11 ottobre 2022

www.maurizioblondet.it/lepoca-del-dirittismo/

Ebbene, Norberto Bobbio ha scritto pagine fondamentali sulla concezione dello “Stato come male necessario” e sulla concezione dello “Stato come male non necessario”.

Sono pagine la cui conoscenza è assolutamente indispensabile per poter arrivare a capire cosa siano veramente il liberalismo (lo Stato minimo) da un lato, e il globalismo, il comunismo e tutte le altre ideologie antistato dall’altro.

Il libro di Bobbio in cui esse sono riportate — ***Stato, governo, società***, Einaudi, Prima Edizione 1985 — è censurato alla voce “Norberto Bobbio” di Wikipedia in lingua italiana (pagina consultata il 13 ottobre 2022).

Tale libro — ***State, Government and Society*** — si trova invece alla voce “Norberto Bobbio” di Wikipedia in lingua inglese (pagina consultata il 13 ottobre 2022).

Partendo da queste pagine fondamentali di Norberto Bobbio ho elaborato nel 2014 la mia **“Teoria unificata delle ideologie antistato”**.

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2022 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

La stupidità e l’ignoranza delle argomentazioni dei sostenitori dell’anarchismo

15 ottobre 2022

Leggo una recente intervista a **Doug Casey**, che si descrive come **“anarchist”** (1), eccone un passo:

«As you know, my belief is that a government—if you’re going to have government at all—should have nothing but police to protect citizens from violence within a country, **a court system to allow them to adjudicate disputes without resorting to force [il neretto è mio]**, and a strictly defensive military, kept within our borders. Our current government, however, has a life of its own, detached from the country it rules.»

Doug Casey on the Likelihood of Nuclear War With Russia

internationalman.com/articles/doug-casey-on-the-likelihood-of-nuclear-war-with-russia/

In primo luogo, il sistema giudiziario di un paese permette forse ai cittadini di giudicare le controversie senza ricorrere alla forza?

Questa è ovviamente un’assoluta sciocchezza, che neanche un bambino direbbe.

In secondo luogo, che differenza c'è tra ciò che Doug Casey dice che un governo dovrebbe fare — lasciamo andare che egli allude al fatto che si potrebbe fare a meno del governo, sarebbe qui superfluo da parte mia argomentare contro questa ulteriore sciocchezza, comunque a questo proposito cfr. 2 — **e ciò che comunemente si intende per "Teoria dello Stato", secondo la quale, per usare le parole di Norberto Bobbio, "le due funzioni essenziali" dello Stato sono "la milizia e i tribunali" (3)?**

Nessuna.

In terzo luogo, la sua critica al governo attuale degli Stati Uniti d'America non c'entra assolutamente nulla con l'anarchismo.

Che tale governo sia pessimo non dimostra affatto che sia meglio non avere governi, cioè Stati.

È gravissimo — **e rivelatore del delirio culturale in cui si trova attualmente l'Occidente, anzi il mondo intero** — che un personaggio che avanza argomentazioni così stupide e ignoranti venga considerato autorevole e degno di rispetto.

---

1) «Everything that needs doing can and will be done by the market, by entrepreneurs who fill the needs of other people for a profit. The State is a dead hand that imposes itself on society. That belief makes me, of course, an anarchist.»

Doug Casey on Anarchy and Voluntaryism

internationalman.com/articles/doug-casey-on-anarchy-and-voluntaryism/

2) *Up in Wisconsin, 2021*

luigicocola.wordpress.com/2021/10/28/

3) Norberto Bobbio, *Stato, governo, società*, Einaudi, 1995, p. 124

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

P.S. 19 ottobre 2022:

La suddetta intervista a Doug Casey è stata poi pubblicata da ***ZeroHedge***:

Doug Casey On The Likelihood Of Nuclear War With Russia

OCT 18, 2022

www.zerohedge.com/geopolitical/doug-casey-likelihood-nuclear-war-russia

In realtà *ZeroHedge* è un sito allineato alla linea politica della élite globalista russa ed è quindi ovvio che faccia propaganda contro lo Stato (cfr. la mia "Teoria unificata delle ideologie antistato").

In tal senso *ZeroHedge* è un sito di disinformazione.

Copyright © 2022 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

L’assurda situazione attuale del popolo inglese

16 ottobre 2022

Il popolo inglese — per popolo inglese intendo l’insieme degli individui del Regno Unito che parlano la lingua inglese come lingua madre — vive attualmente in una situazione assurda, che è la seguente.

Il loro Re, Carlo III, supporta pubblicamente ed esplicitamente (lo scrive perfino Wikipedia, 1) il World Economic Forum, WEF, il quale forum ha dichiarato in internet che vuole raggiungere due obiettivi:

a) eliminare la proprietà privata (“You’ll own nothing and you’ll be happy”, 2, 3, 4)

b) utilizzare insetti e vermi come cibo per gli esseri umani (2, 5).

Naturalmente tutto ciò nei riguardi del popolo, non dell’élite, la quale élite continuerà ad avere la proprietà privata e continuerà a mangiare come al solito.

Per molto, molto meno, nel 1649, il popolo inglese decapitò il proprio Re, Carlo I.

Invece, oggi, nel 2022, il popolo inglese non fa nulla di nulla.

Tutto questo è assurdo.

————-

1) «The Great Reset Initiative is an economic recovery plan drawn up by the World Economic Forum (WEF) in response to the COVID-19 pandemic.[1] The project was launched in June 2020, with a video featuring the then Prince of Wales Charles III released to mark its launch.[2] The initiative's stated aim is to facilitate rebuilding from the global COVID-19 crisis in a way which prioritises sustainable development.[3]»

en.wikipedia.org/wiki/Great_Reset

pagina visitata il 16 ottobre 2022

2) luigicocola.wordpress.com/2021/05/25/la-pandemia-covid-19-e-uno-stratagemma-della-elite-globalista-occidentale-per-attuare-la-seconda-fase-del-programma-politico-del-conte-henri-de-saint-simon/

3) www.globalresearch.ca/own-nothing-happy-being-human-2030/5728960

4) www.bitchute.com/video/Fd9Y4aq7H8PJ/

5) www.weforum.org/agenda/2021/05/europe-insect-based-food-meat/

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2022 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Il Regno Unito sta avendo le convulsioni

21 ottobre 2022

Il 16 ottobre, nel mio precedente post, avevo scritto dell'assurda situazione attuale del popolo inglese, il cui Re, Carlo III, supporta pubblicamente il World Economic Forum, WEF, vale a dire un'organizzazione che ha affermato pubblicamente di voler raggiungere due obiettivi: l'eliminazione della proprietà privata (ovviamente solo per quanto riguarda il popolo) e l'utilizzazione di insetti e vermi come cibo per gli esseri umani (ovviamente solo per quanto riguarda il popolo), tutto ciò mentre il popolo inglese non sembra dare il minimo segno di reazione (contrariamente al 1649, anno in cui, per molto, molto meno, il popolo inglese tagliò la testa al suo Re, Carlo I).

Ma è il sistema politico stesso del Regno Unito a dare oggi clamorosi segni di instabilità: Il 20 ottobre il primo ministro del Regno Unito Liz Truss ha annunciato le sue dimissioni.

Si tratta di un record:

«La premier britannica diventa l'inquilina di Downing Street col soggiorno più corto, battendo il precedente primato di 119 giorni di George Canning…

…Liz Truss passerà alla storia come la premier britannica meno longeva della storia, con appena 45 giorni trascorsi a Downing Street. Il suo mandato ha preso il via lo scorso 6

settembre, oscurato dal lutto per la morte della regina Elisabetta, scomparsa appena due giorni dopo averle conferito l'incarico. Oggi, 20 ottobre, sono arrivate dimissioni tanto sorprendenti quanto irrevocabili»

I 45 giorni del governo di Liz Truss: è il mandato più breve del Regno Unito

20 ottobre 2022

tg24.sky.it/mondo/2022/10/20/governo-truss

«Truss announced her resignation as leader of the Conservative Party and her intention to resign as prime minister after 45 days in office on 20 October 2022, saying that "given the situation", she could not "deliver the mandate" on which she was elected by the Conservative Party.[210]»

en.wikipedia.org/wiki/Liz_Truss

(pagina visitata il 21 ottobre 2022)

E bisogna tener presente che anche il precedente primo ministro, Boris Johnson, si era prematuramente dimesso, anche se non così in fretta come Liz Truss.

La verità è che il Regno Unito sta avendo le convulsioni e non sarà certamente un nuovo primo ministro a ribaltare la situazione.

Il vero problema del Regno Unito è la sua élite, capeggiata dagli Windsor, che vuole attuare repentinamente il New World Order sognato dall'ideologia globalista e lo vuole attuare non solo repentinamente, ma anche violentemente e cruentemente.

Ovviamente l'élite inglese non ci riuscirà, tutte le precedenti ideologie antistato (cfr. la mia "Teoria unificata delle ideologie antistato") sono fallite e fallirà anche l'ideologia globalista, perché lo Stato è un universale culturale, come scrivo da anni, e conseguentemente non può essere eliminato.

Il sogno millenarista di un Regno di Cristo sulla terra, sia pure in forma secolarizzata, non potrà essere attuato nella realtà, perché trattasi, semplicemente e banalmente, di un espediente inventato dai primi cristiani, durante la persecuzione di Domiziano, per abbattere lo Stato schiavista romano.

Di tutto questo l'intellighenzia occidentale è completamente ignara, avendo stoltamente scambiato, e da secoli, un concetto del Cristianesimo per un concetto della Ragione.

A questo proposito scrivo da diversi anni del "rimbecillimento dell'intellighenzia occidentale".

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2022 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Aspettative millenariste nel globalismo e nel comunismo per quanto riguarda le prigioni

27 ottobre 2022

Newt Gingrich ha detto in una recente intervista:

«”**When you have sort of insane left-wing Democrats who believe that you don’t need prisons and that things can be dealt with by just being nice to murderers, I think the average person just thinks this is crazy**,” he said, pointing to the crime concerns in New York as an example.»

Traducendo in italiano:

«”**Quando ci sono dei democratici di sinistra folli che credono che non ci sia bisogno di prigioni e che le cose si possano risolvere semplicemente essendo gentili con gli assassini, io penso che la persona media pensi che questa sia una follia**“, ha detto, indicando come esempio i problemi di criminalità a New York.»

GOP Could Gain Up to 7 Seats in Senate, 50 Seats in House, Gingrich Says

October 26, 2022

www.zerohedge.com/political/gop-could-gain-7-seats-senate-50-seats-house-gingrich-says

October 23, 2022

www.theepochtimes.com/exclusive-gop-could-gain-up-to-7-seats-in-senate-50-seats-in-house-gingrich_4814897.html

Ebbene, il concetto di poter fare a meno delle prigioni è un concetto caratteristico del millenarismo, sia religioso che secolarizzato — un esempio di **millenarismo secolarizzato** è il **comunismo**, come afferma categoricamente il ***Catechismo della Chiesa Cattolica***, preparato da una commissione presieduta da **Papa Ratzinger** quando era ancora Cardinale e approvato da **Papa Wojtyła**, cfr. 1, 2 — **perché con la seconda venuta di Cristo l'umanità viene a trovarsi in una condizione di perfezione trascendente, essendo il Male, cioè Satana, incatenato per mille anni (Apocalisse di Giovanni, 20, 1-2).**

Conseguentemente le prigioni non servono più, come anche la legge e l'esercito, in altre parole lo Stato non serve più, perché la legge e l'esercito sono le due funzioni essenziali dello Stato (cfr. 3, 4).

Troviamo questo concetto di poter fare a meno delle prigioni non solo nell'**ideologia globalista** ("insane left-wing Democrats" di cui sopra), ma anche nell'**ideologia comunista**, del resto in una foto molto diffusa in internet **Klaus Schwab**, che è un globalista, ha alle sue spalle un busto di **Lenin**, cosa che alcuni non hanno saputo o voluto

interpretare correttamente, scrivendo perciò assurdi sproloqui (5).

Il punto nodale della situazione è che sia l'ideologia globalista che l'ideologia comunista sono **ideologie antistato** e in quanto tali sono entrambe esempi di millenarismo secolarizzato (cfr. la mia **"Teoria unificata delle ideologie antistato"**, 6).

Ecco un passo significativo della ***Histoire de l'utopie*** di **Jean Servier** (7):

"Cet idéal est présenté aux militants de base dans la conclusion du cours de marxisme (première année) par le professeurs J. Baby, R. Maublanc, G. Politzer et H. Wallon. «Il est difficile sans doute de se représenter entièrement ce que sera cette nouvelle société, mais il y a des choses que l'on peut affirmer. **Dans la société nouvelle, dans la société communiste, il n'y aura plus de police. Il n'y aura plus de prisons [il neretto è mio]**. Bien entendu, il n'y aura plus d'églises. **Il n'y aura plus d'armée [il neretto è mio]**. Il n'y aura plus de prostitutions de toutes sortes, il n'y aura plus de crimes. Il pourra y avoir des malades, on les soignera. **Toute idée de contrainte disparaîtra [il neretto è mio]**."

Traducendo in italiano:

“Questo ideale viene presentato ai militanti di base nella conclusione del corso di marxismo (primo anno) dai professori J. Baby, R. Maublanc, G. Politzer e H. Wallon. «È difficile, senza dubbio, immaginare completamente come sarà questa nuova società, ma ci sono cose che si possono dire. **Nella nuova società, nella società comunista, non ci sarà più la polizia. Non ci saranno più prigioni [il neretto è mio]**. Naturalmente, non ci saranno più chiese. **Non ci sarà più un esercito [il neretto è mio]**. Non ci sarà più alcun tipo di prostituzione, né di criminalità. Potrebbero esserci persone malate, che verranno curate. **Ogni idea di costrizione scomparirà [il neretto è mio]**.”

Ed ecco cosa scrisse **Lenin** a questo proposito (8):

«gli uomini si abituano a poco a poco a osservare le regole elementari della convivenza sociale, da tutti conosciute da secoli, ripetute da millenni in tutti i comandamenti, a osservarle senza violenza, senza costrizione, senza sottomissione, **senza quello speciale apparato di costrizione che si chiama stato [il neretto è mio]**»

———-

1) *Il Catechismo della Chiesa Cattolica è straordinariamente interessante*

luigicocola.wordpress.com/2018/04/26/

2) *Per chi vuole capire veramente cos’è il millenarismo*

luigicocola.wordpress.com/2018/04/22/

3) Norberto Bobbio, *Stato, governo, società*, Einaudi, 1995, p. 124

4) *Up in Wisconsin, 2021*

luigicocola.wordpress.com/2021/10/28/

5) *Perché non è ininfluente che Schwab abbia Lenin nel suo ufficio*

www.geopolitika.ru/it/article/perche-non-e-ininfluente-che-schwab-abbia-lenin-nel-suo-ufficio

6) *La teoria unificata delle ideologie antistato*

luigicocola.wordpress.com/2014/03/20/

7) Jean Servier, *Histoire de l'utopie*, Éditions Gallimard, 1967, p. 300

8) Norberto Bobbio, *Della libertà dei moderni comparata a quella dei posteri*, in Norberto Bobbio, *Politica e cultura*, Einaudi, 2005, p. 159

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2022 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Le spiegazioni di Joseph Mercola sono errate

29 ottobre 2022

Joseph Mercola evidentemente non ha ben capito quale sia la situazione attuale del genere umano, infatti ha scritto recentemente:

«The rational take-home from all this is that the massive push to inject the global population with these experimental jabs was never about following science and protecting others.

It was always about promoting a false, invented narrative designed to allow for the implementation of a top-down directive to inject every person on the planet with a novel mRNA technology. This, in turn, brings up two central questions:

– Who's at the top? — We don't yet know. All we can say for sure is that they have a very powerful and global influence — powerful enough that government officials have willingly lied and sacrificed their own populations in an incredibly risky medical experiment.

– Why is injecting everyone with mRNA technology so important to the anonymous decision-makers? — Again, we don't know, but it's quite clear that there's a reason for it, that it's supposed to accomplish something.»

E conclude così:

«The primary questions that still remain unanswered are: Why was this script created? What are its intended consequences? And, who created it? As mentioned earlier, the evidence suggests harm is an intended outcome — harm to our economy, our social order, our health, our life span and reproductive capacity.

As for "why," we can just look at what has been accomplished so far. Assuming the consequences were intentional, the "why" appears to be wealth transfer, depopulation and the creation of a one world government.»

'Speed of Science' — A Scandal Beyond Your Wildest Nightmare

24 ottobre 2022

www.globalresearch.ca/speed-science-scandal-beyond-your-wildest-nightmare/5797148

articles.mercola.com/sites/articles/archive/2022/10/24/speed-of-science.aspx

In lingua italiana:

«La conclusione razionale di tutto questo è che la massiccia spinta a iniettare alla popolazione mondiale questi prodotti sperimentali non ha mai riguardato la scienza e la protezione degli altri.

Si è sempre trattato di promuovere una narrazione falsa e inventata, progettata per consentire l'attuazione di una direttiva dall'alto verso il basso volta ad iniettare ad ogni persona sul pianeta una nuova tecnologia di mRNA. Questo, a sua volta, porta a due domande essenziali:

– Chi è al vertice? – Non lo sappiamo ancora. Tutto ciò che possiamo dire con certezza è che hanno un'influenza molto potente e globale, tanto da indurre i funzionari governativi a mentire volontariamente e a sacrificare la propria popolazione in un esperimento medico incredibilmente rischioso.

– Perché iniettare a tutti la tecnologia dell'mRNA è così importante per questi decisori anonimi? – Ancora una volta, non lo sappiamo, ma è abbastanza chiaro che c'è una ragione per farlo, che si suppone abbia un obiettivo.»

E conclude così:

«Le domande principali che rimangono ancora senza risposta sono: perché è stato creato questo copione? Quali sono le conseguenze previste? E chi l'ha creato? Come già detto, l'evidenza suggerisce che il danno è un risultato voluto: un danno alla nostra economia, al nostro ordine sociale, alla nostra salute, alla nostra aspettativa di vita e alla nostra capacità riproduttiva.

Per quanto riguarda il “perché,” possiamo semplicemente guardare a ciò che è stato realizzato finora. Supponendo che le conseguenze siano state intenzionali, il “perché” sembra essere il trasferimento di ricchezza, lo spopolamento e la creazione di un unico governo mondiale.»

‘Alla velocità della Scienza ’ — Uno scandalo al di là dei vostri incubi peggiori

28 ottobre 2022

comedonchisciotte.org/alla-velocita-della-scienza-uno-scandalo-al-di-la-dei-vostri-incubi-peggiori/

Ebbene, esaminiamo le spiegazioni che Joseph Mercola elenca: “wealth transfer, depopulation and the creation of a one world government”.

La spiegazione del “trasferimento di ricchezza” è assolutamente errata: pensare che l’**élite globalista occidentale** abbia bisogno di denaro è semplicemente ridicolo, tra l’altro essa può stamparlo a volontà, ma non ha neanche bisogno di farlo, già ne ha a sufficienza, essa semplicemente non ha nessun problema di denaro.

La spiegazione dello “spopolamento” tout court è errata nel senso che il **malthusianesimo** non c’entra nulla, dato che l’Africa, che è oggi il luogo dei più alti tassi di natalità del pianeta, non è stata colpita da tutto ciò.

Si tratta in realtà di un **spopolamento MIRATO all'eliminazione degli Stat**i (e gli Stati africani non sono stati colpiti, perché essi sono oggettivamente molto deboli e quindi non costituiscono un ostacolo per l'élite globalista occidentale, essa sarà in grado di spazzarli via molto facilmente quando deciderà che è il momento di farlo).

La spiegazione della "creazione di un unico governo mondiale" è errata nel senso che l'obiettivo dell'élite globalista occidentale non è affatto la creazione di un unico governo mondiale, **che vuol dire un unico Stato mondiale, è invece l'eliminazione dello Stato dalla faccia della terra**, infatti di cosa scrive **David Rockefeller** nella sua autobiografia? Di un **"one world"**, non di un **"one world government"** come scrive Mercola:

«Some even believe we are part of a secret cabal working against the best interests of the United States, characterizing my family and me as **"internationalists" [il neretto è mio]** and of conspiring with others around the world to build a more integrated global political and economic structure—**one world, if you will [il neretto è mio]**. If that's the charge, I stand guilty, and I am proud of it.»

David Rockefeller, ***Memoirs***, Random House, 2003, pag. 405

Leggiamo cosa scrive **George Soros**, uno dei maggiori alfieri dell'**ideologia globalista**:

«Siamo riusciti a unirci al livello dello Stato sovrano: abbiamo degli Stati democratici, in cui vige lo stato di diritto e il rispetto verso il prossimo. Ora è necessario affrontare la questione su scala globale.

La soluzione non può essere la stessa: uno Stato mondiale costituirebbe una minaccia alla libertà più grave di quella rappresentata dalla molteplicità di Stati nazionali [il neretto è mio]. La soluzione non può neppure essere progettata astrattamente: ciò contrasterebbe coi principi della società aperta.»

George Soros, ***La società aperta – Per una riforma del capitalismo globale***, Ponte alle Grazie, 2001 (trad. it. di ***Open Society – Reforming Global Capitalism***, PublicAffairs, 2000), pag. 180

Per quanto riguarda la domanda "Chi è al vertice? – Non lo sappiamo ancora.", in realtà scrivo in questo blog dal 2017 che al vertice dell'élite globalista occidentale ci sono le **teste coronate d'Europa** (perché esse hanno sia il potere economico che il potere militare, a differenza degli ultracapitalisti americani), in primis la **House of Windsor, lo dicono pubblicamente a tutto il mondo loro stessi**, Mercola non conosce i seguenti due video di YouTube?

https://youtu.be/GKHRqC0Wc4o

«I recall the State Visit of your grandmother Queen Juliana and Prince Bernhard in 1972, when I spoke of how our nations' close understanding and relationship would become increasingly important as a new configuration of Europe was emerging. As we look toward a new partnership with Europe, it is our shared values and commitment to each other, that are our greatest asset, and demonstrate that even through change, our enduring alliance remains strong, and as innovators, traders and **internationalists [il neretto è mio]** we look with confidence to the future.»

Nel suddetto video la **Regina Elizabeth II** pronuncia il testo di cui sopra al minuto 3 e 11.

Per quanto riguarda il Re Charles III:

https://youtu.be/PzNbNbIFJbE

www.weforum.org/videos/great-reset-hrh-prince-of-wales-we-have-no-alternative

In ultimo: è errato parlare soltanto della "mRNA technology" come fa Mercola, perché tutti i **vaccini anticovid** sono basati sulla **proteina Spike**, che è di per sé altamente tossica.

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2022 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Adesso c’è perfino l’interpretazione freudiana del golpe della pandemia COVID-19!

6 novembre 2022

Emanuel E. Garcia è uno psichiatra e psicoanalista di Philadelphia che poi si è trasferito in Nuova Zelanda. Fra l’altro è stato il curatore del libro ***Understanding Freud – The Man and His Ideas***.

Ecco un passo di un suo recente articolo:

«But I believe that the development of digital technology has created a hybrid monster. Digitization creates distance, it removes one from personal interaction, it allows wide-scale measures to be set into action with an ever greater ease of detachment. At the same time those who appropriate these digital measures in their quest for omnipotence and immortality are also driven by passions, and **the union of sexual and destructive drives becomes an elixir that is nonpareil [il neretto è mio]**.

This may perhaps make it easier to understand how a Bill Gates or an Anthony Fauci or a Klaus Schwab (and those behind them) may be convulsed with the **desire to thrust a phallic needle into the body of every human being on Earth [il neretto è mio]**. Make no mistake, they are full-

blooded psychopaths, even if their blood runs cold or hot as the occasion demands.»

In italiano:

«Ma credo che lo sviluppo della tecnologia digitale abbia creato un mostro ibrido. La digitalizzazione crea distanza, allontana dall'interazione personale, permette di mettere in atto misure su larga scala con una facilità di distacco sempre maggiore. Allo stesso tempo, coloro che si appropriano di queste misure digitali nella loro ricerca dell'onnipotenza e dell'immortalità sono anche guidati dalle passioni, e **l'unione delle pulsioni sessuali e distruttive diventa un elisir ineguagliabile [il neretto è mio]**.

Questo può forse rendere più facile comprendere come un Bill Gates o un Anthony Fauci o un Klaus Schwab (e chi sta dietro di loro) possano essere presi dal **desiderio di infilare un ago fallico nel corpo di ogni essere umano sulla Terra [il neretto è mio]**. Non fraintendetemi, sono psicopatici a tutti gli effetti, anche se il loro sangue scorre freddo o caldo a seconda delle occasioni.»

Full-blooded Psychopaths: Engineered Global Genocide in the Guise of a Global Pandemic

3 novembre 2022

www.globalresearch.ca/full-blooded-psychopaths/5797965

Intendiamoci: a mio parere Sigmund Freud è uno dei più grandi geni dell'umanità. Ma applicare i concetti freudiani al golpe della pandemia COVID-19 è assolutamente sbagliato, anzi è ridicolo (aghi fallici, ecc. ecc.).

Le cause di questo crimine colossale vanno cercate nella storia, usando cioè criteri storici, e penso che questo dovrebbe essere ovvio.

Ma l'**interpretazione storica del mondialismo** comporta inevitabilmente la chiamata in causa del **Cristianesimo**.

Purtroppo nessuno (tranne me) vuole parlare del rapporto storico tra mondialismo e Cristianesimo: i mondialisti non vogliono parlarne per nascondere l'evidente origine religiosa della loro ideologia (invece essi parlano falsamente e illusoriamente di Ragione) e i nazionalisti non vogliono parlarne per proteggere un loro importante (anche se non indispensabile) mito fondativo, cioè la religione.

Ecco spiegata in poche parole l'origine storica del genocidio che i mondialisti hanno voluto attuare con il golpe della pandemia COVID-19:

«Le grandi assemblee furono percorse da una ventata di millenarismo che sperava di veder annientare il male senza più indugi. L'antico mondo stava per essere purificato dal

fuoco, al più tardi fra il 10 e il 14 febbraio dell'anno 1420. A questa data molti collegavano il ritorno di Cristo, che avrebbe instaurato il suo regno immediato…

…Trascorso il 15 febbraio 1420 senza che all'attesa febbrile dell'intervento divino seguisse una manifestazione concreta, ci si mise a pensare che bisognava prima, con la forza, spianare la via del Signore eliminando, anche con il ricorso alla violenza, le posizioni occupate dall'Anticristo.»

Amedeo Molnár (a cura di), ***I Taboriti***, Claudiana Editrice, 1986, pp. 8-9

Per approfondimenti:

Perché le ideologie antistato hanno la tendenza a produrre genocidi?

luigicocola.wordpress.com/2021/12/05/

e anche:

Cronologia sintetica del meme "lo Stato deve essere eliminato"

luigicocola.wordpress.com/2020/06/27/

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2022 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Gli Stati Uniti d’America sono uno Stato fallito e gli statunitensi neanche se ne accorgono

10 novembre 2022

Gli Stati Uniti d’America sono uno Stato basato sulle idee politiche di John Locke, il padre del liberalismo (cfr. 1).

Ho scritto in un post di un anno fa:

«La frode delle elezioni presidenziali negli Stati Uniti d’America del 2020 (Joe Biden è stato fraudolentemente proclamato vincitore per mezzo di enormi, straordinari ed eccezionali brogli elettorali) ha mostrato al mondo intero che la concezione liberale dello Stato come male necessario (lo Stato minimo) (1), concezione che vige nel suddetto paese, è un fallimento e conduce al fallimento dello Stato che la adotta.

Oggi gli Stati Uniti d’America sono uno Stato fallito, sono uno Stato i cui vertici sono illegittimi (e tutti lo sanno).» (2)

Ebbene, mi devo correggere, perché non tutti lo sanno, infatti leggo in un recente articolo di Jeffrey Tucker:

«Dealing with the problem of the Deep State has to be the major priority of the new officeholders. It is not enough just to get elected and then celebrate. It means nothing unless

there is some agenda, some point, some purpose, some drive, some plan. I'm not really seeing much evidence yet that there is one. We need some focus here now. We might not have another chance.»

The Deep State Is What Disables Democracy

8 novembre 2022

www.theepochtimes.com/the-deep-state-is-what-disables-democracy_4850213.html

10 novembre 2022

www.zerohedge.com/political/deep-state-what-disables-democracy

Ma di quale altra "chance" parla Tucker? Gli Stati Uniti d'America sono uno Stato fallito, non c'è nessuna altra "chance", e sono uno Stato fallito perché esso, lo Stato costituito dagli Stati Uniti d'America, si basa sul liberalismo, cioè sulla concezione dello Stato come male necessario (lo Stato minimo).

Come ho scritto nel mio post di un anno fa:

«La causa di tutto ciò è la seguente: le basi filosofiche del liberalismo, che si devono a John Locke, sono errate.

Infatti, se si sottrae l'economia al controllo dello Stato, vale a dire al controllo della comunità, gli individui che hanno

più abilità degli altri ad accumulare denaro possono raggiungere un potere economico talmente grande da permettergli di sovvertire lo Stato: in tal modo gli interessi privati saranno in grado di sconfiggere l'interesse pubblico.

In altre parole, lo Stato fallisce, perde la sua funzione, che è quella di proteggere la comunità, ciò che Karl Popper chiamò "teoria protezionistica dello stato" (in inglese "protectionist theory of the state"), la quale, secondo Popper, ebbe la sua prima formulazione nell'antica Grecia, da Licofrone, un seguace di Gorgia (2, 3).» (2)

Ma cosa può capire di tutto ciò Jeffrey Tucker? Assolutamente niente, perché egli «is an American libertarian writer, publisher, entrepreneur and advocate of anarcho-capitalism and Bitcoin. [il neretto è mio]» (3)

Così gli statunitensi, prigionieri come sono della concezione dello "Stato come male necessario (lo Stato minimo)" o, ancora peggio (come Jeffrey Tucker), della concezione dello "Stato come male non necessario" (cfr. 4), non capiscono che il loro è uno Stato fallito, irrimediabilmente.

IRRIMEDIABILMENTE.

Bill Gates, che è citato nell'articolo di Tucker, NON è un incidente di percorso, è il RISULTATO INEVITABILE del liberalismo.

Ho scritto in un altro mio post:

«Oggi noi ci lamentiamo delle malvagie intenzioni di Bill Gates, eppure sono state proprio le leggi degli Stati Uniti d'America a permettere a Bill Gates di diventare talmente potente da essere in grado di sovvertire, insieme ai suo pari ultracapitalisti (Mark Zuckerberg, Jeff Bezos, ecc. ecc.), lo Stato costituito dagli Stati Uniti d'America.

Il problema non è la malvagità di Bill Gates — la malvagità è una caratteristica degli esseri umani, come tutti oggi possono constatare a meno di non chiudere completamente occhi e orecchi — il problema è il potere enorme che gli è stato permesso di raggiungere, che il liberalismo gli ha permesso di raggiungere.» (5)

---

1) Bertrand Russell, *History of Western Philosophy*, George Allen and Unwin Ltd, 1947

2) *Il fallimento conclamato della concezione liberale dello Stato come male necessario (lo Stato minimo)*

luigicocola.wordpress.com/2021/03/09/

3) *Jeffrey Tucker*

en.wikipedia.org/wiki/Jeffrey_Tucker

pagina consultata il 10 novembre 2022

4) *Norberto Bobbio ha scritto pagine fondamentali*

luigicocola.wordpress.com/2022/10/13/

5) *Il piccolo sporco segreto su cui da molto tempo si basa la vita degli esseri umani*

luigicocola.wordpress.com/2021/12/10/

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2022 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Negare l’esistenza e lo scopo dell’ideologia globalista

13 novembre 2022

Leggo su **comedonsciotte.org**, uno dei più famosi siti antiglobalisti italiani, se non il più famoso:

«Il fenomeno ha cominciato a manifestarsi oramai da molti anni: le classi dirigenti dell’occidente sembrano sempre meno capaci di guidare i loro popoli e sempre più perseguire obbiettivi contraddittori, tanto che comincia ad essere molto difficile riunire tutte le varie iniziative entro un disegno complessivo comprensibile e razionale…

…Tutto sommato, anche accennando soltanto di sfuggita alle apparentemente folli politiche covidiane dei cinesi, sembra che neppure fuori dall’occidente la qualità delle elite al potere sia poi così straordinaria. Osservando tutto l’insieme, mi pare di poter giungere alla conclusione che gran parte degli avvenimenti mondiali, più che da un piano politico preciso palese o segreto che sia, siano determinati dal caso, dagli errori, dal confliggere di disegni più o meno traballanti, dalle contingenze, dalle onde lunghe nella mentalità dei popoli che emergono di volta in volta dal substrato stesso della società e che queste siano le ragioni principali per cui è ben difficile riuscire ad individuare una linea coerente nell’agire dei protagonisti.»

Guidare la storia

12 novembre 2022

comedonchisciotte.org/guidare-la-storia/

Ebbene, leggendo questo scritto (che il sito suddetto assegna alla "Categoria" "FILOSOFIA POLITICA"), mi pare evidente che ci sia in esso la precisa volontà di negare l'esistenza e lo scopo dell'ideologia globalista.

Eppure che l'ideologia globalista esista l'ha detto Donald Trump nel suo famoso discorso all'ONU del 25 settembre 2018:

«America is governed by Americans. We reject the ideology of globalism, and we embrace the doctrine of patriotism.» (1)

Ecco il video relativo:

https://youtu.be/ONszvV2rl50

Qual è lo scopo dell'ideologia globalista?

È quello di eliminare lo Stato dalla faccia della terra, basta leggere il libro di George Soros edito nel 2000:

***Open Society – Reforming Global Capitalism*, PublicAffairs, 2000**

Esiste anche la traduzione italiana:

***La società aperta – Per una riforma del capitalismo globale*, Ponte alle Grazie, 2001**

Leggiamo dalla traduzione italiana tre passi significativi del libro di George Soros:

«Siamo riusciti a unirci al livello dello Stato sovrano: abbiamo degli Stati democratici, in cui vige lo stato di diritto e il rispetto verso il prossimo. Ora è necessario affrontare la questione su scala globale.

La soluzione non può essere la stessa: uno Stato mondiale costituirebbe una minaccia alla libertà più grave di quella rappresentata dalla molteplicità di Stati nazionali [il neretto è mio]. La soluzione non può neppure essere progettata astrattamente: ciò contrasterebbe coi principi della società aperta.» (2)

«L'Alleanza per la Società Aperta cercherebbe di suscitare un'adesione spontanea, ma anche con tutta la buona volontà del mondo non sempre potrà farcela; quindi non si può escludere del tutto l'opzione militare. Anche se l'Alleanza non dovesse conquistare il controllo del Consiglio di Sicurezza, in ogni caso potrebbe sempre aggirarlo e attivare la NATO senza l'autorizzazione del Consiglio, com'è avvenuto nella crisi del Kosovo.» (3)

«Le mie fondazioni hanno scoperto di poter esercitare una maggiore influenza collaborando con i governi o esercitando pressioni su di essi.» (4)

Mi sembra tutto molto chiaro e molto semplice da capire.

---

1) *Full text: Trump's 2018 UN speech transcript*

25 settembre 2018

www.politico.com/story/2018/09/25/trump-un-speech-2018-full-text-transcript-840043

2) George Soros, *La società aperta – Per una riforma del capitalismo globale*, Ponte alle Grazie, 2001 (trad. it. di *Open Society – Reforming Global Capitalism*, PublicAffairs, 2000), pag. 180

3) *Ibidem*, pag. 430

4) *Ibidem*, pag. 432

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2022 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Capire l’estrema follia dell’ideologia globalista

15 novembre 2022

L’**élite globalista occidentale** agisce come se la sua ideologia avesse un senso logico, come se la sua ideologia fosse razionale, cioè conforme alla **Ragione**.

Invece non è affatto così, l’élite globalista occidentale in realtà brancola nel buio, essa non sa come attuare il suo scopo, che è quello di eliminare lo **Stato** dalla faccia della terra, sostituendolo con la **tecnocrazia**.

Perfino George Soros, con tutti i suoi think tank, non è in grado di descrivere il progetto di un mondo privo di Stato (le cui funzioni essenziali sono, come è ben noto, l’esercito e la legge) e lo ammette apertamente, inventandosi la scusa che elaborare questo progetto “contrasterebbe coi principi della società aperta”:

«Siamo riusciti a unirci al livello dello Stato sovrano: abbiamo degli Stati democratici, in cui vige lo stato di diritto e il rispetto verso il prossimo. Ora è necessario affrontare la questione su scala globale.

La soluzione non può essere la stessa: uno Stato mondiale costituirebbe una minaccia alla libertà più grave di quella rappresentata dalla molteplicità di Stati nazionali. **La soluzione non può neppure essere progettata**

astrattamente: ciò contrasterebbe coi principi della società aperta [il neretto è mio].»

George Soros, ***La società aperta – Per una riforma del capitalismo globale***, Ponte alle Grazie, 2001 (trad. it. di ***Open Society – Reforming Global Capitalism***, PublicAffairs, 2000), pag. 180

In altre parole l'élite globalista occidentale sta aggredendo selvaggiamente l'umanità intera — non solo con i tre cavalieri dell'Apocalisse (che sono la pestilenza, la guerra e la povertà), ma anche con la sostituzione etnica e la distruzione della famiglia (quest'ultima attuata con i mezzi più radicali, come per esempio la promozione ossessiva dell'omosessualità, perfino nei confronti dei minori) — allo scopo di realizzare un progetto che **NON** sa descrivere, un progetto che in realtà **NON** esiste affatto, perché è un progetto talmente contrario alla Ragione, un progetto talmente illogico, un progetto talmente assurdo, da essere letteralmente impensabile.

Tanto per dirne una, come potrà essere attuata l'eliminazione della legge, che è una delle due funzioni essenziali dello Stato? Gli esseri umani diventeranno improvvisamente talmente buoni e virtuosi da rendere inutile la legge?

Tutto ciò è una follia, anzi è una follia di tipo estremo.

Copyright © 2022 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Anand Giridharadas non ha detto tutta la verità

23 novembre 2022

Un giornalista e opinionista politico americano, **Anand Giridharadas**, ha affermato che l'esistenza dei miliardari non è coerente con la democrazia:

«In a Monday appearance on "Morning Joe," author, political analyst and Hunger Games host cosplayer Anand Giridharadas suggested that people simply shouldn't be allowed to accumulate that much money.

"I think something we often forget as Americans is that billionaires exist as a class of people who have that much money at our collective pleasure, right?" he said, adding "It is a policy choice to allow some people to accumulate that much money, hundreds of billions of dollars, in the case of people in the United States before everybody has the chance to live with dignity, right?"»

MSNBC Guest Calls Musk Man-Child, Says Existence Of Billionaires 'Inconsistent With Democracy'

23 novembre 2022

www.zerohedge.com/political/msnbc-guest-calls-musk-man-child-says-existence-billionaires-inconsistent-democracy

Da parecchio scrivo su questo argomento e apprezzo ciò che Anand Giridharadas ha affermato sui miliardari americani, però egli non ha detto tutta la verità.

La verità completa è questa: la **Costituzione degli Stati Uniti d'America** (che risale al 1787) si basa sul **liberalismo** e il liberalismo si basa sul concetto di **stato di natura** di **John Locke** (1632-1704).

Secondo tale concetto, che più tardi venne ripreso e rafforzato da **Jean-Jacques Rousseau** (1712-1778), gli esseri umani sono naturalmente buoni.

Questo concetto è un'assurda sciocchezza.

Quindi la Costituzione degli Stati Uniti d'America si basa su un'assurda sciocchezza.

Per molte generazioni l'inganno — camuffare questa assurda sciocchezza da profonda verità — è riuscito bene, anche molto bene.

Adesso è finita, siamo giunti alla resa dei conti.

E sono stati proprio i miliardari americani, come per esempio **Bill Gates l'Anticristo**, a rendere palese l'inganno.

Copyright © 2022 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

L’élite cinese si sta sempre più avvitando nella sua Weltanschauung incoerente e contraddittoria

25 novembre 2022

Scrivo da tempo che sia l’élite russa sia l’élite cinese stanno con un piede nell’internazionalismo liberale (cioè nel globalismo) e con l’altro piede nel nazionalismo: è una colossale contraddizione, non si può essere internazionalisti e al contempo nazionalisti.

Ciò ha cause storiche: i popoli russo e cinese vennero corrotti dall’internazionalismo marxista sin dai tempi di Lenin e di Mao (l’internazionalismo marxista e l’internazionalismo liberale sono due versioni differenti di una stessa idea: quella di eliminare lo Stato), ma in essi permangono forti elementi patriottici e nazionalisti.

Detto questo, occorre anche dire che i russi sembrano essere meno contraddittori dei cinesi.

Infatti la strategia “zero covid” è sempre più usata dall’élite cinese, con conseguenti gravissimi blocchi dell’economia della Cina, mentre i russi non l’adottano.

Questa strategia “zero covid” venne ideata a suo tempo dai globalisti con l’evidente scopo di rovinare gli Stati che l’avessero adottata, nella usuale ottica globalista di distruzione delle nazioni, di cui scrivo da anni.

Ma allora perché alzare la voce su Taiwan?

Ma allora perché cacciare via pubblicamente Hu Jintao, che è filoccidentale?

Come è possibile che l'élite cinese non si renda pienamente conto che lo scopo dell'élite globalista occidentale — dichiarato esplicitamente, vedi per esempio ciò che ha detto pochi giorni fa Emmanuel Macron: "We need a single global order" — è quello di comandare anche in Cina?

Vuole l'élite cinese essere comandata dall'élite globalista occidentale?

Allora butti a mare gli accordi coi russi, rinunci a Taiwan e si arrenda all'élite globalista occidentale, che, tra le altre cose (una delle quali è l'imposizione universale dell'omosessualità), vuole eliminare le razze biologiche dell'*Homo Sapiens*, fondendole tutte insieme, *quindi anche la razza asiatica verrà eliminata*, come ho scritto più volte (è il famoso Piano Kalergi).

Non vuole l'élite cinese essere comandata dall'élite globalista occidentale?

Allora rinunci alla strategia "zero covid" — è sufficiente adottare l'ivermectina (come ha fatto con successo l'India) e rinunci anche ai vaccini, perché, come ha detto recentemente un medico insigne, il Dr. Paul Marik, "The spike protein is probably one of the most toxic proteins the

human body has ever seen” — e intervenga più decisamente a fianco della Russia.

Questa Weltanschauung incoerente e contraddittoria dell’élite cinese non può fare altro che questo: condurre inevitabilmente alla sconfitta di tale élite.

Copyright © 2022 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Ecco cosa dice un medico giapponese, Masanori Fukushima, M.D., Ph.D.

1 dicembre 2022

Mentre in **Cina**, con la politica **“zero covid”**, **Xi Jinping** evidentemente pensa che il **principio di autorità** prevalga sulla **verità scientifica**, esattamente come la **Chiesa Cattolica** pensò quattrocento anni fa nei riguardi di **Galileo Galilei**, ecco cosa un medico giapponese, **Masanori Fukushima, M.D., Ph.D., Professor Emeritus della Kyoto University** (*), dice dei **vaccini anticovid**, battendo addirittura i pugni sul tavolo.

Video con sottotitoli in lingua italiana:

Dr. Masanori Fukushima: “Danni da vaccino ormai problema mondiale. Miliardi di vite in possibile rischio”

November 29, 2022

rumble.com/v1xrdqk-dr.-masanori-fukushima-danni-da-vaccino-ormai-problema-mondiale.-miliardi-d.html

Video con sottotitoli in lingua inglese:

Dr. Masanori Fukushima: “Vaccine damage now a global problem. Billions of lives at possible risk”

November 29, 2022

rumble.com/v1xrjfu-dr.-masanori-fukushima-vaccine-damage-now-a-global-problem.-billions-of-liv.html

———-

*) *Masanori Fukushima*

www.phys.sinica.edu.tw/~tywufund/download/camp/2019/cv/cv_camp2019_MasanoriFukushima.pdf

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2022 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservat

Cosa accadrà quando queste due fondamentali narrazioni globaliste inevitabilmente falliranno?

2 dicembre 2022

Le seguenti due fondamentali narrazioni dell'élite globalista occidentale inevitabilmente falliranno.

1) La Russia verrà militarmente sconfitta in Ucraina e quindi Vladimir Putin verrà defenestrato.

È evidente a chi ha conservato anche solo qualche barlume di raziocinio che questa narrazione verrà molto presto smentita in modo definitivo dalla realtà dei fatti.

2) I vaccini anticovid sono sicuri, in altre parole non danno effetti collaterali (in inglese side effects) gravi o addirittura la morte.

Anche questa seconda narrazione fallirà, magari ci vorrà più tempo rispetto alla prima, perché, come ormai è acclarato, i lotti dei vaccini anticovid non sono tutti uguali, il che appare essere chiaramente uno stratagemma per non causare troppo rapidamente il fallimento di questa narrazione.

Cosa accadrà quando queste due fondamentali narrazioni globaliste inevitabilmente falliranno?

Notare che alcuni attori, evidentemente più intelligenti degli altri, si sono già riposizionati, come per esempio Elon Musk.

Ma il riposizionamento non potrà di certo essere effettuato dall’élite globalista occidentale in toto.

Copyright © 2022 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Le mie risposte a un breve e recente scritto di Giorgio Agamben

4 dicembre 2022

Leggo un breve e recente scritto di Giorgio Agamben:

Il complice e il sovrano

28 novembre 2022

www.quodlibet.it/giorgio-agamben-il-complice-e-il-sovrano

Giudico molto negativamente tale scritto.

Ed ecco il perché.

Che il "reo" sia "assente" o "innominabile", come scrive Agamben, non è affatto vero, il reo c'è e può essere nominato, basta averne il coraggio, vedi qui:

Il tentativo, piuttosto ignobile, di incolpare la Natura

26 luglio 2022

luigicocola.wordpress.com/2022/07/26/

Che la "obbligazione" del "contratto sociale", del "patto hobbesiano", ancora sussista, almeno parzialmente, come Agamben scrive di credere, non è affatto vero, lo spiega in modo assolutamente chiaro lo stesso Hobbes nel *Leviathan*, vedi qui:

Perché la disinformazione circa l'ideologia globalista?

21 settembre 2022

luigicocola.wordpress.com/2022/09/21/

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2022 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

La mostruosità che sta di fronte a noi e che noi facciamo finta di non vedere

6 dicembre 2022

Leggo un articolo di **Paul Craig Roberts**:

The Death of Western Civilization

December 5, 2022

www.paulcraigroberts.org/2022/12/05/the-death-of-western-civilization/

Paul Craig Roberts si chiede nel suddetto articolo per conto di chi agisce la polizia olandese: **«For who are the Dutch police acting?»**

La risposta a questa domanda è un tag che ho usato più volte in questo mio blog: **"casa d'orange-nassau"**, che è la **Casa Reale dei Paesi Bassi**.

Quando si deciderà l'umanità ad affrontare la mostruosità che essa ha di fronte?

Quando si deciderà l'umanità a smettere di far finta di non vederla?

Non si tratta solo dell'Occidente, è in pericolo l'umanità intera, la nostra stessa specie, come ho scritto più volte, e la colpa di tutto ciò è della "setta dell'élite globalista"

(altro tag), una setta che è in preda a un vero e proprio "delirio culturale" (altro tag).

Ho scritto un anno fa:

«Oggi, la **setta dell'élite mondialista** — una setta basata sulle idee deliranti del **Conte Henri de Saint-Simon** e del **Conte Richard Coudenhove-Kalergi** — vuole a tutti i costi raggiungere due obiettivi:

I) un drastico e veloce **depopolamento** mirato a far crollare gli Stati: ciò vuol dire che un numero enorme di esseri umani sarà deliberatamente ucciso mediante un'**arma biologica** ingegnerizzata, cioè i **vaccini anticovid**

II) il **meticciato obbligatorio** — meticciato di cui parlò **Nicolas Sarkozy** nel 2008 (è disponibile in internet il video, 4) e di cui parlarono, fra gli altri, anche **Papa Bergoglio** nel 2019 ed **Eugenio Scalfari** nel 2017 (5, 6) — il cui effetto (la setta dell'élite mondialista ne è ignara per colpevole ignoranza) sarà quello di assottigliare drasticamente il **gene pool** della specie *Homo Sapiens* (eliminando gli alleli che si esprimono fenotipicamente nelle diverse caratteristiche delle razze biologiche della specie *Homo Sapiens*), con conseguente pericolo di **estinzione totale** di questa specie, specie a cui tutti noi (caucasici, africani, asiatici) apparteniamo.»

Il piccolo sporco segreto su cui da molto tempo si basa la vita degli esseri umani

luigicocola.wordpress.com/2021/12/10/

N.B.: consiglio a chi voglia ben capire di cosa sto parlando di seguire questi altri miei tre tag: “gene pool”, “genetic diversity”, “biodiversity”.

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2022 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

L’élite russa non riesce proprio ad affrontare la realtà

9 dicembre 2022

Sergei Lavrov continua, come un disco rotto, in quello che è da molto, molto tempo il leitmotiv dell’élite russa: l’Unione Europea dovrebbe cooperare con la Russia e non con gli Stati Uniti d’America.

Ecco un articolo in lingua italiana sull’intervento di Lavrov al forum Primakov Readings del 7 dicembre:

«Lavrov ha spiegato che la Russia vorrebbe che l’UE fosse parte paritaria di un mondo multipolare, ma in questo caso non deve dipendere al 100% dagli Stati Uniti,.

“Certo, vorremmo che l’UE fosse uno dei poli del nuovo mondo multipolare, ha ancora tutte le opportunità per farlo. <…> L’Unione europea potrà partecipare equamente a questi processi quando si renderà conto che non deve dire ‘Sono d’accordo’ agli Stati Uniti il 100% delle volte”.»

Lavrov: “Ci auguriamo ancora che l’Europa diventi uno dei poli del mondo multipolare. Deve prima rendersi indipendente dagli Usa”

7 dicembre 2022

www.lantidiplomatico.it/dettnews-lavrov_la_russia_si_augura_che_leuropa_diventi_uno_dei_

poli_del_mondo_multipolare_pu_accadere_solo_se_si_rende_indipendente_dagli_usa/82_48138/

Ecco cosa scrive a tale proposito la TASS:

«MOSCOW, December 7. /TASS/. Russia would like the EU to be an equal part of a multipolar world, but in this case it must not be 100% dependent on the US, Russian Foreign Minister Sergey Lavrov told the Primakov Readings forum on Wednesday.

“Of course, we would like the EU to be one of the poles of the new multipolar world, it still has all the opportunities for it. <…> The European Union will be able to participate equally in these processes when it realizes that it does not have to say ‘I agree’ to the United States 100% of the time,” he said.»

Russian vision of multipolar world includes EU as equal partner — Lavrov
The top diplomat stressed that Europe had interests that did not coincide with those of the US, and that Europe could not defend those interests

7 dicembre 2022

tass.com/politics/1547011

L’élite russa non riesce proprio ad affrontare la realtà.

La realtà è questa: l'Unione Europea, il Regno Unito e gli Stati Uniti d'America sono una cosa sola, in altre parole le élites che comandano l'Unione Europea, il Regno Unito e gli Stati Uniti d'America non sono affatto élites separate, sono una unica élite, l'élite globalista occidentale, anzi, come ho scritto più volte, sono una vera e propria setta, la setta dell'élite globalista occidentale.

Il progetto dell'élite globalista occidentale è un unico progetto: eliminare lo Stato sostituendolo con la tecnocrazia e ciò, nelle intenzioni di tale élite, inizierà nell'Unione Europea per poi estendersi a tutto il mondo, quindi anche alla Russia e alla Cina.

L'élite globalista occidentale non cederà mai lo scettro del comando a élites locali come vorrebbero l'élite russa e l'élite cinese, piuttosto morirà nel tentativo di imporre il suo dominio, la sua egemonia, alla Russia, alla Cina e a tutto il resto del mondo.

Appellarsi alla Ragione non sortirà nessun effetto, perché la setta dell'élite globalista occidentale, come tutte le sette, NON è guidata dalla Ragione.

E pensare che i popoli occidentali siano in grado di ribellarsi a tale setta mi sembra francamente ridicolo.

L’unico modo di cambiare la situazione è quello di sconfiggere in guerra la setta dell’élite globalista occidentale.

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2022 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Il background religioso ortodosso dell'élite russa e di Vladimir Putin potrebbe influenzare negativamente la strategia militare russa in Ucraina

18 dicembre 2022

Leggo un recente articolo di **Mike Whitney**:

«**In my opinion, the reason Putin has discussed this issue on two occasions in the last week, is because he really didn't think there was the remotest possibility that the US would attack a country that has the biggest nuclear arsenal in the world. He believed that US actions would be shaped by obsolete theories of Deterrence and Mutually Assured Destruction [il neretto è mio]**. But now, he is beginning to realize that we have entered a Brave New World where calculations are based on more proactive theories that ignore the threat of retaliation because the perpetrators believe they can effectively "disarm" their adversary.

And so, Putin is worried; he's genuinely worried. And his confused response ("Perhaps we should think about using… their ideas about how to ensure their own security.") suggests that he has not yet figured out what to do.

So the question is: What do you do? How can you defend your country when a nuclear-armed superpower has decided

that you are an obstacle that must be removed to achieve their own geopolitical ambitions? How do you stave off a civilization-ending attack when your enemy wholeheartedly believes that nuclear war is the only way he can preserve his dominant position in the global order?

It's a conundrum.»

In lingua italiana:

«**A mio parere, il motivo per cui Putin ha discusso di questo problema in due occasioni nell'ultima settimana, è perché non pensava davvero che ci fosse la minima possibilità che gli Stati Uniti attaccassero un paese che ha il più grande arsenale nucleare del mondo. Credeva che le azioni degli Stati Uniti sarebbero state modellate da teorie obsolete di deterrenza e distruzione reciproca assicurata [il neretto è mio]**. Ma ora, sta iniziando a rendersi conto che siamo entrati in un Brave New World in cui i calcoli si basano su teorie più proattive che ignorano la minaccia di ritorsioni perché gli autori credono di poter effettivamente "disarmare" il loro avversario.

E così, Putin è preoccupato; è sinceramente preoccupato. E la sua risposta confusa ("Forse dovremmo pensare di usare… le loro idee su come garantire la propria sicurezza.") suggerisce che non ha ancora capito cosa fare.

Quindi la domanda è: cosa fai? Come puoi difendere il tuo Paese quando una superpotenza dotata di armi nucleari ha deciso che sei un ostacolo che deve essere rimosso per raggiungere le proprie ambizioni geopolitiche? Come evitare un attacco che pone fine alla civiltà quando il tuo nemico crede con tutto il cuore che la guerra nucleare sia l'unico modo in cui può preservare la sua posizione dominante nell'ordine globale?

È un enigma.»

Putin's Conundrum

16 dicembre 2022

www.globalresearch.ca/putin-conundrum/5802422

Ebbene, quelle che a noi possono sembrare manchevolezze, anche gravi, della strategia militare russa in Ucraina potrebbero in realtà essere causate, almeno in parte, dal background religioso ortodosso dell'élite russa in generale e di Vladimir Putin in particolare.

Mi spiego.

Durante la guerra fredda, l'élite occidentale, pur essendo indubbiamente globalista — possiamo porre per convenzione la nascita del **globalismo** nel 1954, cioè nell'anno in cui si ebbe il primo **Bilderberg Meeting**, che

venne organizzato principalmente da **David Rockefeller** e dal **Principe Bernhard dei Paesi Bassi** — non aveva ancora deciso di passare all'attuazione concreta di quel peculiare progetto di **millenarismo secolarizzato** che venne ideato agli inizi dell'Ottocento dal **Conte Henri de Saint-Simon**, cioè il progetto di sostituire lo **Stato** con la **tecnocrazia** (fungendo la tecnocrazia da **Regno di Cristo** secolarizzato), a partire dal territorio dell'**Unione Europea** (cfr. 1).

Pertanto durante la guerra fredda si agiva secondo la **Ragione**, cioè in base al famoso principio della **Mutual Assured Destruction, MAD**, il quale principio è basato appunto sulla razionalità degli attori.

Fu proprio per questo che nel periodo della guerra fredda venne evitata la tanto temuta guerra nucleare.

Oggi la setta dell'élite globalista occidentale ha cambiato marcia e siamo quindi nel pieno dell'attuazione concreta del progetto di millenarismo secolarizzato ideato da Saint-Simon.

All'élite russa e a Vladimir Putin, dato il loro background religioso ortodosso, sfugge la mancanza di razionalità dell'Occidente, cioè l'elemento messianico e millenaristico che anima e guida la setta dell'élite globalista occidentale, perché nel canone ortodosso, per via del cesaropapismo genialmente inventato a suo

tempo da Costantino il Grande, il libro dell'Apocalisse di Giovanni (libro in cui è riportata la dottrina del millenarismo), pur essendo presente, è completamente silenziato, è come se non esistesse (cfr. 2).

Si potrebbe obiettare che i russi hanno vissuto in prima persona l'**ideologia antistato** costituita dall'**ideologia comunista** (cfr. la mia **Teoria unificata delle ideologie antistato**, 3), quindi essi dovrebbero aver familiarità con i millenarismi secolarizzati, ma come ho scritto diversi anni fa:

«Questo è avvenuto a causa della peculiarità della teoria marx-engelsiana, la quale prevede sì l'eliminazione dello Stato, ma in un indeterminato futuro, ossia in un periodo successivo alla dittatura del proletariato. Nel frattempo c'è appunto una dittatura. Ciò ha sedotto diversi popoli orientali, i quali storicamente sono sempre stati propensi all'autocrazia.» (4)

Invece i globalisti vogliono eliminare lo Stato qui e ora.

Questa mancanza di comprensione della "follia" messianica e millenaristica della setta dell'élite globalista occidentale da parte dei russi potrebbe influenzare negativamente la strategia militare russa in Ucraina, perché i russi si aspettano una determinata reazione occidentale in risposta alle loro minacce di attacco nucleare, ma questa determinata reazione occidentale

manca, non c'è, per il semplice motivo che la setta dell'élite globalista occidentale ha letteralmente perso la Ragione, cioè è in preda a un vero e proprio "delirio culturale" (in lingua inglese "cultural delusion"), un "delirio culturale" che ha la sua origine nel Cristianesimo occidentale (sia cattolico che protestante).

In altre parole le minacce di attacco nucleare non sono prese sul serio da chi è in preda a questo potente "delirio culturale".

Senza la comprensione di ciò da parte dell'élite russa, l'operazione militare russa in Ucraina potrebbe fallire.

————-

1) *Cronologia sintetica del meme "lo Stato deve essere eliminato"*

luigicocola.wordpress.com/2020/06/27/

2) «Nel Cristianesimo orientale, ossia ortodosso, anche se nel canone ortodosso è presente l'Apocalisse di Giovanni, la situazione è del tutto differente, per ragioni storiche e culturali.

Infatti nell'Impero romano d'Oriente la strategia antistato del Cristianesimo fu perfettamente neutralizzata dal geniale stratagemma di Costantino il Grande, stratagemma noto col

nome di cesaropapismo, che consiste nella subordinazione della Chiesa allo Stato.»

L'origine del mondialismo

luigicocola.wordpress.com/2016/07/06/

3) *La teoria unificata delle ideologie antistato*

luigicocola.wordpress.com/2014/03/20/

4) *Le tre vie delle ideologie antistato*

luigicocola.wordpress.com/2015/02/12/

N.B.: tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2022 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

L’umanità è in balìa di tre élites sconnesse e sconclusionate

22 dicembre 2022

Le tre principali élites che guidano oggi l’umanità — l’élite occidentale, l’élite russa e l’élite cinese — sono tre élites sconnesse e sconclusionate.

Per inciso sono quelle che hanno sviluppato i tre maggiori arsenali nucleari del pianeta.

La peggiore delle tre è certamente l’élite occidentale, che, come scrivo da anni, è in preda a un vero e proprio “delirio culturale” (in inglese “cultural delusion”), in quanto vuole eliminare lo Stato sostituendolo con la tecnocrazia, progetto che venne ideato agli inizi dell’Ottocento dal Conte Henri de Saint-Simon e che è un progetto del tutto impossibile da realizzare, perché lo Stato appartiene alla classe degli “universali culturali” studiata dalla Antropologia culturale, esattamente come il tabù dell’incesto e i riti funebri.

Senza lo Stato, che in latino era chiamato civitas o res publica e in greco antico era chiamato πόλις, la comunità non può essere protetta da attacchi esterni e interni, ciò che Karl Popper chiamò “teoria protezionistica dello stato” (in inglese “protectionist theory of the state”), la quale, secondo Popper, ebbe la sua prima formulazione nell’antica Grecia, da Licofrone, un seguace del sofista Gorgia.

Ma l'élite occidentale non si limita a questa follia, aggiunge a essa un'altra, se possibile ancora più deleteria: vuole eliminare le razze biologiche della specie Homo sapiens fondendole tutte insieme, in base al progetto di un altro aristocratico, il Conte Richard Coudenhove-Kalergi, nella speranza che così spariscano le lotte fra gli esseri umani, speranza che nasce dall'ignoranza totale della biologia scientifica moderna (Kalergi conseguì un dottorato in filosofia a Vienna nel 1917 e non sapeva nulla di scienza), perché oggi si sa che tutti gli esseri viventi lottano fra loro perché competono per le stesse risorse. Quindi se per assurdo l'umanità fosse costituita da cloni identici fra loro, non cambierebbe nulla per quanto riguarda le lotte fra gli esseri umani (del resto in Africa, il continente della razza biologica africana, gli esseri umani non lottano fra loro? Non hanno sempre, storicamente, combattuto fra loro?).

La verità è che la perdita degli alleli che si esprimono fenotipicamente nelle diverse caratteristiche fisiche delle razze biologiche della specie Homo sapiens sarebbe una catastrofe di proporzioni inimmaginabili per detta specie, perché in tal modo il suo "gene pool" verrebbe rimpicciolito drasticamente e ciò, come tutti i biologi oggi sanno, ne metterebbe a rischio la sopravvivenza.

Questo progetto, il "Piano Kalergi", detto anche "meticciato obbligatorio" (da un famoso discorso del 2008 di Nicolas Sarkozy), non è un progetto ipotetico, è ciò che si sta

cercando di attuare da molto, molto tempo nell'Unione Europea ad opera di George Soros, che evidentemente è supportato dall'élite occidentale, non è di certo un privato cittadino.

Cosa hanno fatto l'élite russa e l'élite cinese per contrastare il folle "Piano Kalergi" che l'élite occidentale sta cercando di attuare nell'Unione Europea?

Sostanzialmente niente.

Si rendono conto l'élite russa e l'élite cinese di cosa sia il "Piano Kalergi"?

Probabilmente no.

Si rendono conto l'élite russa e l'élite cinese che il progetto ideato da Saint-Simon di eliminare lo Stato sostituendolo con la tecnocrazia è un progetto inattuabile?

Probabilmente no.

Copyright © 2022 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

In fondo non è così difficile descrivere la situazione politica internazionale attuale

19 gennaio 2023

Di continuo leggo in internet analisi della situazione politica internazionale attuale che sono false e fuorvianti, perché dire la verità è diventato un tabù.

Per mio merito o per caso io non ho questo tabù.

Da puntualizzare che l'uso della parola "geopolitica" è da proscrivere, perché induce a pensare che la situazione politica internazionale attuale sia causata da fattori geografici, il che è una assoluta menzogna.

In fondo non è così difficile descrivere la situazione politica internazionale attuale: in Occidente al potere (non per ragioni geografiche, ma per ragioni storiche) c'è una élite costituita da utopisti pazzi che vogliono cambiare l'umanità a tutti i costi, anche a costo di ammazzare la maggior parte di essa.

Ma attenzione: il cambiamento fortemente voluto da questa élite occidentale di utopisti pazzi non potrà mai essere attuato, perché si tratta di progetti assolutamente inattuabili, come spiego da anni in questo blog.

Quindi alla fine questa élite occidentale di utopisti pazzi produrrà soltanto genocidi, genocidi al cui confronto l'Olocausto non è nulla.

L'élite russa e l'élite cinese sono state ampiamente contagiate da questa élite di utopisti pazzi che ha in Occidente il controllo assoluto del potere, ma esse hanno conservato, se non altro, un forte istinto di sopravvivenza, perché l'élite occidentale vuole sostituirle con i suoi servi, in modo da formare governi fantoccio sia in Russia che in Cina.

Riusciranno l'élite russa e l'élite cinese a resistere a questa élite occidentale di utopisti pazzi?

I mezzi militari ed economici per resistere ce li hanno, l'unico problema, secondo me, è costituito dal grado di consapevolezza che esse hanno della follia dell'élite occidentale.

Questo è il punto debole dell'élite russa e dell'élite cinese.

Copyright © 2023 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

L’Unione Europea si è costituita come un patto fra Stati nazionali?

14 febbraio 2023

Nell’ignoranza più abietta che vige attualmente in Italia (che può essere interpretata alternativamente come la disinformazione più abietta), sembra che vadano molto di moda gli scritti di **Giorgio Agamben** sulla situazione politica nazionale e internazionale.

Ecco cosa ha scritto Agamben il 6 febbraio:

«È bene non dimenticarlo quando vediamo oggi che l’Europa, che si è costituita come un patto fra stati nazionali, non solo non ha né ha mai avuto alcuna realtà al di fuori della moneta e dell’economia, ma è oggi ridotta a un fantasma, di fatto integralmente assoggettato agli interessi militari di una potenza ed essa estranea.»

L’Impero europeo

www.quodlibet.it/giorgio-agamben-l-u2019impero-europeo

L’Unione Europea si è costituita come un patto fra Stati nazionali?

Agamben evidentemente non ricorda o non vuole ricordare che il concetto di Unione Europea nacque all’inizio dell’Ottocento dalla mente del cristianissimo **Conte Henri**

de Saint-Simon (1), che scrisse nel 1814 ***De la réorganisation de la société européenne***.

In rete *De la réorganisation de la société européenne* è disponibile integralmente qui:

gallica.bnf.fr/ark:/12148/bpt6k10497526/f7.image

Saint-Simon, come tutti sanno o dovrebbero sapere, è anche l'inventore del concetto di **tecnocrazia**, con la quale egli intendeva sostituire lo **Stato** (2, 3, 4, 5, 6).

È falso che l'Unione Europea si sia costituita come un patto liberamente stipulato fra Stati nazionali: in realtà è un'imposizione, del tutto antidemocratica, del tutto coercitiva, della **setta dell'élite globalista occidentale**, imposizione progettata per sostituire lo Stato con la tecnocrazia nel territorio dell'**Europa**, con l'intenzione palese di estendere in futuro tale sostituzione a tutto il mondo (il **Nuovo Ordine Mondiale**), **Russia** e **Cina** comprese.

È quindi ovvio che l'Unione Europea non funzioni affatto, è progettata per non funzionare affatto, è progettata per far crollare gli Stati europei.

È progettata per essere altamente distruttiva.

È appena il caso di ricordare che il **globalismo** è un pervertimento del **sansimonismo**, dato che la setta dell'élite

globalista occidentale è contro il popolo, anzi lo vuole eliminare fisicamente, vuole commettere un **crime of genocide** di colossali dimensioni, mentre il cristianissimo Saint-Simon era a favore del popolo.

———————-

1) «Henri de Saint-Simon, in full Claude-Henri de Rouvroy, Comte (count) de Saint-Simon, (born Oct. 17, 1760, Paris, Fr.—died May 19, 1825, Paris), French social theorist and one of the chief founders of Christian socialism. In his major work, *Nouveau Christianisme* (1825), he proclaimed a brotherhood of man that must accompany the scientific organization of industry and society.»

www.britannica.com/biography/Henri-de-Saint-Simon

2) Henri de Saint-Simon, *L'Organizzatore* (trad. it. di *L'Organisateur*, dal XX° vol. delle *Oeuvres de Saint-Simon et d'Enfantin*, ed. Dentu, 1869), a cura di Francesco Gentile, Editrice R.A.D.A.R., 1968, Quarta Lettera e Quinta Lettera, pagg. 85-87

La versione originale in francese della "Quatrième Lettre" e della "Cinquième Lettre" è disponibile qui:

gallica.bnf.fr/ark:/12148/bpt6k6101761v/
f45.item.r=Oeuvres%20de%20Saint-Simon%20&
%20d'Enfantin

3) «All’estremo opposto l’ideale della fine della società politica e della classe politica che ne trae un abusivo vantaggio è stato predicato da una concezione che oggi si direbbe tecnocratica dello Stato, come quella esposta da Saint-Simon secondo cui nella società industriale ove protagonisti non sono più i guerrieri e i legisti ma diventano gli scienziati e i produttori, non ci sarà più bisogno della «spada di Cesare». Questo ideale tecnocratico peraltro si accompagna in Saint-Simon con una forte ispirazione religiosa (il *nouveau christianisme*), quasi a suggerire l’idea che questo salto fuori della storia che è la società senza Stato non sia pensabile prescindendo da un’idea messianica.»

Norberto Bobbio, *Stato, governo, società*, Einaudi, 1995, pag. 124

4) «Inutile che qui io rifaccia la storia della tecnocrazia. Basta ricordarne alcuni principi fondamentali, che poi sono quelli fissati già dal fondatore o inventore: il francese Claude Henri de Rouvroy, conte di Saint-Simon, e poi affinati, adattati, rielaborati in due secoli di sviluppo senza però mai tradire alcuni presupposti irrinunciabili…

…Ogni volta che nella storia l’uomo ha tentato di realizzare l’utopia, di realizzare l’irrealizzabile, la natura umana e la realtà concreta del mondo si sono ribellate all’impossibile, cosicché lo scontro fra una pretesa utopica e la realtà ha

sempre portato al disastro, a lutti, dolori, morti. Così avverrebbe anche nel tentativo di attuare l'ideologia tecnocratica. E se l'utopia marxista ha provocato un numero di morti misurabile in decine o centinaia di milioni di uomini, certamente molto peggio avverrebbe nel tentativo di attuare la tecnocrazia.»

Claudio Finzi, *Ideologia tecnocratica e globalizzazione*, in Agostino Carrino (a cura di), *L'Europa e il futuro della politica*, Società Libera, 2002, pagg. 235-250

Ideologia tecnocratica e globalizzazione si può leggere integralmente in rete:

win.societalibera.org/it/librisoclibera/testi/europafutpol/19_europapf.html

5) *Il programma politico di Soros è proprio quello di Saint-Simon*

luigicocola.wordpress.com/2018/05/12/il-programma-politico-di-soros-e-proprio-quello-di-saint-simon/

6) *Cronologia sintetica del meme "lo Stato deve essere eliminato"*

luigicocola.wordpress.com/2020/06/27/cronologia-sintetica-del-meme-lo-stato-deve-essere-eliminato/

N.B.: tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2023 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Elon Musk si schiera contro il globalismo usando un modello biologico darwiniano

16 febbraio 2023

Leggo oggi su *ZeroHedge*:

«Elon Musk on Wednesday told an audience of government representatives at Dubai's World Government Summit that earth should avoid "too much of a single world government" in order to avoid creating a "civilizational risk."

"If you look at the rise and fall of civilizations throughout history, civilizations have risen and fallen, but it hasn't meant the doom of humanity as a whole, because they have been given all these separate civilizations that were separated by great distances," Musk continued, using the fall of Rome while Islam was rising as an example of a situation which resulted in the preservation of knowledge and scientific advancements.

"I'm not suggesting war or something … we need to be a little bit wary of actually being cooperative too much," Musk continued. "It sounds odd, but we just want to have an amount of **civilizational diversity [il neretto è mio]** such as if something goes on wrong with some part of civilization, the whole thing doesn't collapse. Humanity keeps moving forward."»

Traducendo in italiano:

«Elon Musk mercoledì ha detto a un pubblico di rappresentanti governativi al World Government Summit di Dubai che la terra dovrebbe evitare “un unico governo mondiale” per evitare di creare un “rischio di civiltà”.

“Se si guarda all’ascesa e alla caduta delle civiltà nel corso della storia, le civiltà sono sorte e cadute, ma questo non ha significato la rovina dell’umanità nel suo complesso, perché a essa sono state date tutte queste civiltà separate e che erano separate da grandi distanze”, ha continuato Musk, usando la caduta di Roma mentre l’Islam stava sorgendo come esempio di una situazione che ha portato alla conservazione della conoscenza e dei progressi scientifici.

“Non sto suggerendo una guerra o qualcosa del genere… dobbiamo essere un po’ cauti nell’essere effettivamente troppo cooperativi”, ha continuato Musk. “Sembra strano, ma vogliamo solo avere una quantità di **diversità di civiltà [il neretto è mio]** tale che se qualcosa va storto in qualche parte della civiltà, l’intera cosa non collassa. L’umanità continua ad andare avanti”.»

Civilizational Collapse? Musk Warns World Government Summit Against ‘Too Much’ World Government

16 febbraio 2023

www.zerohedge.com/geopolitical/civilizational-collapse-musk-warns-world-government-summit-against-too-much-world

Il discorso di Elon Musk attesta inequivocabilmente che egli si schiera contro il globalismo (cfr. questo discorso di Musk con quanto affermato recentemente da Emmanuel Macron: "We need a single global order").

E Musk spiega la ragione di tale suo schierarsi usando un modello biologico darwiniano che io stesso ho usato in questo blog nel 2018 e nel 2019 (1, 2) a proposito della **funzione diversificativa delle razze biologiche della specie Homo sapiens**, funzione che ci è stata svelata dal pensiero di **Charles Darwin**, uno dei più grandi geni dell'umanità.

Questa funzione diversificativa delle razze biologiche della specie Homo sapiens personalmente la appresi da giovane studiando **il libro di Biologia Medica di Pietro Omodeo**: fu un'illuminazione. Ricordo bene il folgorante insight che provai leggendo nel libro di Omodeo **la funzione di isolamento termico della plica mongolica (3): la forma segue la funzione.**

Quando Elon Musk (che ha un degree in economia e un degree in fisica, quindi ha avuto un'educazione scientifica) parla di **"civilizational diversity"**, egli sta usando un

termine analogo a quello di **“genetic diversity”** e a quello di **“biodiversity”** (cfr. 1, 2).

Il fatto è che gli utopisti pazzi che costituiscono la setta dell’élite globalista occidentale NON SANNO NIENTE DELLA SCIENZA, anche se usano ossessivamente i termini “scienza” e “scientifico” nella loro propaganda, cioè nella propaganda attuata dai loro servi.

---

1) «Infatti, dal punto di vista scientifico, cioè dal punto di vista della biologia, far scomparire le razze umane con il meticciato forzato, cioè con l’ibridazione forzata (che è lo scopo di Coudenhove-Kalergi e dei mondialisti, vedi il chiarissimo e inequivocabile editoriale di Eugenio Scalfari), vuol dire, né più né meno, impoverire criminalmente il patrimonio genetico, cioè il pool genico (in inglese gene pool), cioè la **diversità genetica** (in inglese **genetic diversity**), della specie umana, criminalmente perché ciò mette a rischio la sua sopravvivenza…

…I mondialisti vogliono quindi eliminare la **biodiversità** (in inglese **biodiversity**) della specie umana!

La razza caucasica, la razza africana e la razza mongolica (le razze descritte dallo statement dell’UNESCO del 1950 per chi avesse la mente obnubilata dalla propaganda mondialista *) non esistono per caso, o per creare l’odio

razziale, esistono perché nel clima temperato la razza caucasica ha maggior fitness delle altre due, nel clima caldo la razza africana ha maggior fitness delle altre due e infine nel clima freddo la razza mongolica ha maggior fitness delle altre due…»

Quello che ha scritto Scalfari è il piano Kalergi

luigicocola.wordpress.com/2018/02/15/quello-che-ha-scritto-scalfari-e-il-piano-kalergi/

2) «Infatti nella distopia mondialista, di cui l'Unione Europea è il work in progress più avanzato, non è per mezzo della scienza e della tecnologia che si fanno le scelte politiche, le fa invece una ristrettissima élite, l'élite globalista, che assolutamente non ha una Weltanschauung scientifica, ma bensì religiosa (della religione cristiana, 7), e che assolutamente non ha un'educazione scientifica, ma bensì filosofica e infatti vuole assumere il ruolo assegnato da Platone ai filosofi nella sua *Repubblica*, basti pensare all'ibridazione forzata delle razze umane (cioè il meticciato di cui hanno scritto Richard Coudenhove-Kalergi ed Eugenio Scalfari, 8) che i mondialisti vogliono effettuare: è un clamoroso errore antiscientifico, perché vuol dire, né più né meno, impoverire criminalmente il patrimonio genetico, cioè il pool genico (in inglese gene pool), cioè la **diversità genetica** (in inglese **genetic diversity**), della specie umana,

criminalmente perché ciò mette a rischio la sua sopravvivenza (8).

Come oggi anche i sassi sanno, la **biodiversità** (in inglese **biodiversity**) è fondamentale per la vita, anzi il 2010 è stato dichiarato dall'ONU Anno internazionale della biodiversità.

Ma l'ideologia mondialista vuole eliminare la biodiversità della specie umana!

Perché?

Perché Richard Coudenhove-Kalergi aveva un dottorato in filosofia e non sapeva nulla della scienza, ecco perché!

E anche Eugenio Scalfari non ha un'educazione scientifica, essendo laureato in giurisprudenza, per non parlare di George Soros, che ha un degree di secondo livello in filosofia.»

Sull'idea errata che l'uguaglianza totale conduca alla pace nel mondo

luigicocola.wordpress.com/2019/02/12/sullidea-errata-che-luguaglianza-totale-conduca-alla-pace-nel-mondo/

3) *Per l'UNESCO le razze umane esistono, per l'AGI no*

luigicocola.wordpress.com/2018/01/24/per-lunesco-le-razze-umane-esistono-per-lagi-no/

N.B.: tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2023 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

L’ostinato occultamento della verità circa l’ideologia globalista è un terribile errore

20 febbraio 2023

Non c’è alcun dubbio che la verità circa quella che **Donald Trump** denominò come **“the ideology of globalism”** (in un suo famoso discorso all’ONU del 25 settembre 2018) sia stata in passato e continui a essere a tutt’oggi occultata, con un’incredibile e anomala ostinazione.

Prima del famoso discorso di Trump solo pochissimi (come me, vedi la mia **Teoria unificata delle ideologie antistato**, che risale al 2014) parlavano di ideologia a proposito del **mondialismo** (o **globalismo**, o **internazionalismo liberale**, o **internazionalismo di David Rockefeller**, che ne scrisse nella sua autobiografia): si parlava invece di **globalizzazione**, il che, come mostrai più volte in questo blog, è un **trucco semantico**, avente lo scopo di far apparire l’**ideologia globalista** come un processo storico ineluttabile e indipendente dalla volontà umana.

Trump sdoganò il concetto che il globalismo è un’ideologia, però, pur se oggi pochi usano ancora il trucco semantico costituito dal termine “globalizzazione”, si continua a occultare ostinatamente la verità, che è questa: **l’ideologia globalista è un’ideologia antistato, essa vuole eliminare lo Stato e mettere al suo posto la tecnocrazia, il che,**

come ho mostrato innumerevoli volte in questo blog, è un concetto che va contro la Ragione.

Si continua a ripetere la menzogna che trattasi puramente di supremazia, di egemonia, di volontà egemonica da parte dell'Occidente e in particolar modo da parte degli Stati Uniti d'America.

La verità invece è che in Occidente c'è una vera e propria setta, la **setta dell'élite globalista occidentale**, che vuole imporre messianicamente l'irrazionale ideologia globalista a tutto il mondo (**Nuovo Ordine Mondiale**, in inglese **New World Order**).

Questa setta è animata da una volontà messianica e irrazionale e quindi essa NON si fermerà MAI.

Questa setta viola sia l'Etica che la Ragione.

L'ostinato occultamento della verità circa l'ideologia globalista è un terribile errore, perché porta inevitabilmente a un'enorme sottovalutazione della tragica situazione politica internazionale odierna.

Vedi per esempio il seguente articolo in cui questa tragica situazione viene interpretata molto ottimisticamente in termini di pura egemonia, di pura supremazia (**e quindi di violazione dell'Etica, ma non della Ragione**):

The Other America (Or the Three Missed Chances to Avoid World War III)
Something worse than anything seen even amidst the dark years of the Cold War has awoken, Matthew Ehret writes

29 gennaio 2023

strategic-culture.org/news/2023/01/29/other-america-or-three-missed-chances-to-avoid-world-war-iii/

Traduzione italiana:

L'altra America (Le tre occasioni perdute per evitare la Terza Guerra Mondiale)
Si è risvegliato il mostro degli anni bui della Guerra Fredda, ma questa volta è più cattivo

19 febbraio 2023

comedonchisciotte.org/laltra-america-le-tre-occasioni-perdute-per-evitare-la-terza-guerra-mondiale/

Occorre purtroppo sottolineare che l'attuale strategia russa e cinese contro la setta dell'élite globalista occidentale è sbagliata, perché è basata sulla suddetta enorme sottovalutazione.

Il problema è che l'**élite russa** e l'**élite cinese** sono ancora fortemente imbevute di **teoria marx-engelsiana** (che è un'altra ideologia antistato, cfr. la mia Teoria unificata delle ideologie antistato, sebbene sia più molto soft del

globalismo) e quindi esse non possono criticare il modello delle ideologie antistato, perché per queste due élites questo modello è un mito fondativo (in **Russia** la salma imbalsamata di **Lenin** è ancora oggi venerata in un mausoleo situato accanto al Cremlino, perfino peggio in **Cina**, dove il potere è detenuto dal **Partito Comunista Cinese**).

Ma così l'élite russa e l'élite cinese non vedono, non possono vedere, l'irrazionalità dell'Occidente (trattasi di una vera e propria "scotomizzazione collettiva", in inglese "collective scotomization") e quindi esse, sottovalutando enormemente la volontà messianica della setta dell'élite globalista occidentale, sbagliano strategia.

Tutto ciò può portare facilmente alla guerra nucleare, su iniziativa dell'uno o dell'altro contendente.

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2023 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Quali sono i rapporti tra le tre principali élites del pianeta?

7 marzo 2023

Giustamente **Paul Craig Roberts** si chiede:

«What is preventing Putin from using sufficient force to end this conflict before it spins into nuclear war? Does Putin want the nuclear war that will result from the continuation of the conflict? Why does Putin refuse to use the conventional force that would quickly end the conflict?»

Traducendo in italiano:

«Cosa impedisce a Putin di usare una forza sufficiente per porre fine a questo conflitto prima che si trasformi in una guerra nucleare? Putin vuole la guerra nucleare che deriverà dalla prosecuzione del conflitto? Perché Putin si rifiuta di usare la forza convenzionale che porrebbe rapidamente fine al conflitto?»

Does the Kremlin Desire the Conflict in Ukraine to Spin Out of Control?

6 marzo 2023

www.paulcraigroberts.org/2023/03/06/does-the-kremlin-desire-the-conflict-in-ukraine-to-spin-out-of-control/

A mio parere, per tentare di rispondere a queste domande, occorre partire dai fatti che sono sotto gli occhi di tutti e da qui tentare di capire quali siano i rapporti tra le tre principali élites del pianeta: l'élite occidentale, l'élite russa e l'élite cinese.

A mio parere, è in questi rapporti che si trova la chiave per capire la riluttanza di Vladimir Putin.

È un fatto sotto gli occhi di tutti che queste tre élites hanno congiuntamente attuato il golpe della pandemia COVID-19, golpe che in primis ha permesso la defenestrazione fraudolenta di Donald Trump.

È un fatto sotto gli occhi di tutti che queste tre élites aderiscono a due mezzi fondamentali che il globalismo intende usare per distruggere gli Stati nazionali: l'Organizzazione Mondiale della Sanità, OMS (in inglese World Health Organization, WHO), e la narrazione del "cambiamento climatico" (in inglese "climate change"), in origine "riscaldamento globale" (in inglese "global warming").

Tanto per fare un esempio, ecco due passi di un recente documento che Xi Jinping ha proposto alla comunità internazionale, documento denominato "Iniziativa di Sicurezza Globale":

«17. Sostenere l'Organizzazione Mondiale della Sanità affinché svolga un ruolo di primo piano nella governance globale nella sanità pubblica e coordinare e mobilitare efficacemente le risorse globali per rispondere congiuntamente al COVID-19 e alle altre principali malattie infettive globali.»

«20. Sostenere la cooperazione tra i Paesi nell'affrontare il cambiamento climatico e mantenere catene di approvvigionamento e industriali stabili e regolari e accelerare l'attuazione dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile al fine di promuovere la sicurezza sostenibile attraverso lo sviluppo sostenibile.»

La Cina presenta: "L'Iniziativa di Sicurezza Globale": in cosa consiste

22 febbraio 2023

www.lantidiplomatico.it/dettnews-la_cina_presenta_liniziativa_di_sicurezza_globale_in_cosa_consiste/5694_48829/

Donald Trump era fortemente contro l'Organizzazione Mondiale della Sanità e contro la narrazione del "cambiamento climatico".

Occorre quindi concludere che l'élite russa e l'élite cinese hanno preferito sbarazzarsi di Donald Trump, con il quale MAI sarebbe scoppiata la guerra in Ucraina, pur

di preservare la forsennata aggressione globalista agli Stati nazionali condotta mediante l'Organizzazione Mondiale della Sanità e la narrazione del "cambiamento climatico".

Adesso sia i russi che i cinesi si lamentano che l'élite globalista occidentale vuole attaccarli (i russi attraverso l'Ucraina e i cinesi attraverso Taiwan), ma nel 2019 essi hanno agito insieme a questa élite per defenestrare fraudolentemente il suo peggior nemico, cioè Donald Trump.

Con Donald Trump per la seconda volta Presidente degli Stati Uniti d'America l'élite globalista occidentale avrebbe subito un colpo mortale.

Possiamo definire il comportamento dei russi e dei cinesi un enorme errore?

Evidentemente i russi e i cinesi non si aspettavano che l'élite globalista occidentale li avrebbe poi attaccati, eppure il conflitto in Ucraina è iniziato nel 2014, lo scrive perfino Wikipedia:

«Il conflitto russo-ucraino è uno scontro politico, diplomatico e militare[2] iniziato de facto dal febbraio del 2014[1] e che dal febbraio 2022 vede fronteggiarsi le truppe regolari dei due paesi dell'Europa orientale.»

pagina visitata il 7 marzo 2023

it.wikipedia.org/wiki/Conflitto_russo-ucraino

Evidentemente i russi e i cinesi speravano in un accordo con l'élite globalista occidentale, dato che essi avevano aderito al golpe della pandemia COVID-19, golpe che serviva in primis a defenestrare il peggior nemico di questa élite.

Possiamo concludere che i russi e i cinesi si sono fatti fregare dall'élite globalista occidentale?

La storia giudicherà.

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2023 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Xi Jinping è un comunista oppure un globalista?

12 marzo 2023

https://youtu.be/qvpq3e8r_L4

Xi Jinping è stato rieletto presidente della Repubblica Popolare Cinese e ha giurato sulla Costituzione cinese tenendo la mano sinistra su di essa, mentre con la mano destra eseguiva ostentatamente il classico saluto comunista a pugno chiuso.

Come scrivo da tempo, l'ideologia comunista è sì una ideologia antistato — cfr. la mia "Teoria unificata delle ideologie antistato" — ma è diversa dalle altre ideologie antistato, in quanto secondo la teoria marx-engelsiana lo Stato scomparirà automaticamente in un indeterminato

futuro una volta che le classi saranno del tutto eliminate, perché per tale teoria lo Stato è solo uno strumento di dominio di classe. Nel frattempo c'è la dittatura del proletariato, gestita da un'apposita nomenklatura.

Dato che la teoria marx-engelsiana è una teoria assolutamente errata — perché lo Stato non è affatto uno strumento di dominio di classe — un popolo che ha scelto il comunismo avrà permanentemente la forma di governo della dittatura.

La forma di governo della dittatura può piacere oppure no, ma è una forma di governo che esiste da sempre — mentre la democrazia venne inventata dagli antichi greci — ed è quindi una forma di governo reale e funzionante, e come tale prevede ovviamente l'esistenza dello Stato, contrariamente alle sciocchezze sull'eliminazione dello Stato sostenute nell'Ottocento dal conte Henri de Saint-Simon e attualmente dai globalisti, come per esempio George Soros, eliminazione dello Stato che non potrà mai essere attuata, perché senza lo Stato è impossibile difendere la comunità, cioè il popolo.

Tenuto conto di tutto ciò, come si concilia l'ostentata adesione di Xi Jinping al comunismo con la sua adesione — ribadita recentissimamente con la sua "Iniziativa di Sicurezza Globale" — a due mezzi fondamentali che il globalismo intende usare per distruggere gli Stati nazionali,

cioè l’Organizzazione Mondiale della Sanità e la narrazione del “cambiamento climatico”?

Il comunismo non è la stessa cosa del globalismo, dato che il globalismo vuole eliminare lo Stato qui e ora.

Xi Jinping è un comunista oppure vuole eliminare lo Stato qui e ora?

Quando l’élite globalista occidentale userà l’Organizzazione Mondiale della Sanità e la narrazione del “cambiamento climatico” per distruggere lo Stato nazionale cinese, cioè il popolo cinese, cosa farà Xi Jinping?

Copyright © 2023 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

La terza guerra mondiale appare sempre più inevitabile, come si è arrivati a questo punto

17 marzo 2023

La terza guerra mondiale appare sempre più inevitabile e con essa l'uso delle armi nucleari.

Come si è arrivati a questo punto?

Il problema è la volontà messianica dell'élite globalista occidentale di instaurare*, sotto la sua guida esclusiva*, un Nuovo Ordine Mondiale privo di Stato (sostituendo lo Stato con la tecnocrazia).

Per ottenere ciò, l'élite globalista occidentale deve sottomettere la Russia e la Cina, le uniche due potenze mondiali che possono validamente opporsi a tale volontà messianica.

Sono parecchi anni che scrivo su questo argomento: la mia interpretazione è che l'**Occidente**, fin da ***Two Treatises of Government*** (1690) di **John Locke**, cioè da poco più di tre secoli, vive in un **delirio culturale** secondo il quale **lo Stato è un Male**, un **Male necessario** secondo Locke (il che è il concetto basico del **liberalismo**, liberalismo di cui Locke è il fondatore, come mostrato da **Bertrand Russell**, 1), un **Male non necessario** secondo le successive diverse **ideologie antistato** che nacquero nell'Ottocento e nel

Novecento (cfr. la mia **“Teoria unificata delle ideologie antistato”**, 2).

In altre parole l’ideologia liberale è l’ideologia precorritrice delle ideologie antistato.

Il concetto che lo Stato è un Male (necessario o meno) è un vero e proprio “delirio condiviso”, condiviso cioè da una intera cultura, quella occidentale, da cui il termine “delirio culturale”, termine che io uso nei riguardi del globalismo dal 2016 (3).

Mentre il termine “psicosi condivisa” (in inglese “shared psychosis”) è un termine comunemente usato in psichiatria (4), non lo è altrettanto il termine “delirio culturale” (in inglese “cultural delusion”), ma esso è stato ampiamente usato da Goffredo Bartocci (5), uno dei due fondatori della “World Association of Cultural Psychiatry, WACP” (6).

Si tratta di un **delirio florido**, per sincerarsene basta leggere quanto scritto da **Lenin** a proposito della **legge** (che è una delle due **funzioni essenziali dello Stato**, come evidenziato da **Norberto Bobbio**, 7, concetto del resto già espresso chiaramente nel Seicento da **Thomas Hobbes**, 8, e nel Cinquecento da **Niccolò Machiavelli**, 9):

«…gli uomini *si abituano* a poco a poco a osservare le regole elementari della convivenza sociale, da tutti

conosciute da secoli, ripetute da millenni in tutti i comandamenti, a osservarle senza violenza, senza costrizione, senza sottomissione, senza quello *speciale apparato* di costrizione che si chiama stato…» (10).

Non è un delirio florido pensare che l'umanità possa evitare di commettere reati senza la legge?

---

1) «Gli anni precedenti la rivoluzione del 1688, durante i quali Locke non poteva, senza grave rischio, prendere una qualsiasi posizione teorica o pratica nella politica inglese, furono da lui dedicati alla composizione del *Saggio sull'intelletto umano*. È il suo libro più importante, quello su cui la sua fama poggia più solidamente; ma il suo influsso sulla filosofia della politica fu così grande e durevole, che lo si considera il fondatore del liberalismo filosofico non meno che dell'empirismo nella teoria della conoscenza.»

Bertrand Russell, *Storia della filosofia occidentale*, TEA, 2018, pagg. 383-384

2) *La teoria unificata delle ideologie antistato*

20 marzo 2014

luigicocola.wordpress.com/2014/03/20/la-teoria-unificata-delle-ideologie-antistato/

3) *Il mondialismo è un delirio culturale*

18 novembre 2016

luigicocola.wordpress.com/2016/11/18/il-mondialismo-e-un-delirio-culturale/

4) Carol Tamminga, MD, UT Southwestern Medical Dallas, *Psicosi condivisa* (in inglese *Shared Psychosis*), Last review/revision Apr 2022 | Modified Sep 2022

www.msdmanuals.com/professional/psychiatric-disorders/schizophrenia-and-related-disorders/shared-psychosis

5) Maria Luisa Maniscalco, Elisa Pelizzari (a cura di), *Deliri Culturali – Sette, fondamentalismi religiosi, pratiche sacrificali, genocidi*, L'Harmattan Italia, 2016, pagg.7-8; pag. 137

6) *Founding Principles and Statement of Purpose of the WACP*

waculturalpsy.org/about-us/founding-principles/

7) «Vi è anzitutto, antica e sempre rinascente, un'aspirazione a una società senza Stato d'origine religiosa, comune a molte sette ereticali cristiane che, predicando il ritorno alle fonti evangeliche, a una religione della non violenza e della fratellanza universale, rifiutano l'obbedienza alle leggi dello Stato, non ne riconoscono le due funzioni essenziali, la milizia e i tribunali, ritengono che

una comunità che viva in conformità dei precetti evangelici non abbia bisogno delle istituzioni politiche.»

Norberto Bobbio, *Stato, governo, società*, Einaudi, 1995, pagg. 124-125

8) «L'unico modo di erigere un potere comune che possa essere in grado di difenderli dall'aggressione di stranieri e dai torti reciproci – perciò procurando loro sicurezza in guisa che grazie alla propria operosità e ai frutti della terra possano nutrirsi e vivere soddisfacentemente –, è quello di trasferire tutto il loro potere e tutta la loro forza a un solo uomo o a una sola assemblea di uomini (che, in base alla maggioranza delle voci, possa ridurre tutte le loro volontà a un'unica volontà).»

Thomas Hobbes, *Leviatano*, Laterza, 2009, pag. 142

È importante notare che qui Hobbes sta mischiando scorrettamente il concetto di Stato con il concetto di forma di governo, in altre parole sta barando, poiché egli intende, a torto, dimostrare la necessità della sua forma di governo preferita, l'autocrazia, mediante la indubbia necessità dello Stato. Ho approfondito questo argomento nei miei due saggi *Il leviatano senza spada* e *Le nuove forme dell'utopia*, a cui si rimanda.

9) «E’ principali fondamenti che abbino tutti li stati, così nuovi, come vecchi o misti, sono le buone legge e le buone arme.»

Niccolò Machiavelli, *Il Principe*, Rizzoli, 1991, pag. 128

10) Norberto Bobbio, *Della libertà dei moderni comparata a quella dei posteri*, in Norberto Bobbio, *Politica e cultura*, Einaudi, 2005, pag. 159

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2023 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Inexplicably…inexplicablemente…inexplicablement…inspiegabilmente…inexplicablement…ανεξήγητα

3 aprile 2023

Leggo questo articolo di **Gerardo Femina**:

There is only one winner in the Ukrainian war: the US

06.03.22

This post is also available in: Spanish, French, Italian, Catalan, Greek

www.pressenza.com/2022/03/there-is-only-one-winner-in-the-ukrainian-war-the-us/

L'articolo è quindi di più di anno fa, ma è stato rilanciato oggi da *ZeroHedge*:

There Is Only One Winner In The Ukrainian War: The US

Apr 03, 2023

www.zerohedge.com/geopolitical/there-only-one-winner-ukrainian-war-us

Leggiamo un passo di questo articolo:

«Europe will pay the highest price for this crisis. Not only will bills go up and many companies will be forced to close,

but also the price of all products will go up and they will no longer be competitive on the world market. This will also slow down exports. In this situation, European governments, in a kind of hara-kiri, accept Washington's diktat, **inexplicably [il neretto è mio]** sacrificing their own interests, when they should be talking to all actors on the ground and finding a peaceful and reasonable solution for all.»

Insomma, secondo l'autore, i governi europei accettano il diktat di Washington sulla guerra in Ucraina, sacrificando "inspiegabilmente" — e ce lo ripete in Inglese, Spagnolo, Francese, Italiano, Catalano e Greco — i propri interessi.

Bene così, il globalismo è un mistero inspiegabile, io scrivo da parecchi anni su un mistero inspiegabile.

Ovviamente senza riuscire a spiegare un piffero.

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2023 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Ha ragione Elon Musk a dire che noi viviamo in una simulazione?

5 aprile 2023

Sono anni e anni che provo stupefazione per la continua, ostentata e ridicola mancanza di comprensione del globalismo, che però può anche essere interpretata come continua, ostentata e ridicola disinformazione.

Sia che si tratti di mancanza di comprensione, sia che si tratti di disinformazione, incomincio a pensare che Elon Musk abbia ragione a dire che noi viviamo più probabilmente in una simulazione piuttosto che nella realtà: la realtà non può essere così assurda!

Ormai mi sento come Diego Abatantuono nel film *Nirvana* di Gabriele Salvatores.

Ecco l'assurdità del giorno:

«But we all know why it's drag queens and why it's children. **It's not so much that the regime is trying to groom children to become catamites; what they are after is the look of bewilderment on the kids' faces [il neretto è mio]**. They want to scramble the inner compass and inculcate disorientation. The confusion is the message.»

The Mad Emperor of Ice Cream
In America's grim funhouse reality, the confusion is the message.

31 marzo 2023

americanmind.org/salvo/the-mad-emperor-of-ice-cream/

5 aprile 2023

www.zerohedge.com/political/mad-emperor-ice-cream

È esattamente il contrario di ciò che scrive l'autore dell'articolo, essendo l'ossessiva promozione dell'omosessualità uno dei mezzi usati dalla setta dell'élite globalista occidentale per diminuire le nascite e quindi genocidare i popoli, cioè le nazioni, per arrivare infine allo scopo supremo del globalismo: l'eliminazione degli Stati.

Questo lo scrivo dal 2015!

Insomma, gli utopisti pazzi che comandano l'Occidente vogliono reintrodurre a tutti i costi i costumi sessuali dell'antica Grecia e dell'antica Roma (cfr. *Satyricon* di Petronio Arbitro), costumi sessuali che vennero soppressi dalla rivoluzione cristiana.

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2023 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Nuovo giorno, nuova assurdità globalista

8 aprile 2023

Nuovo giorno, nuova assurdità globalista:

«Machiavelli was writing at a particular point in history when the thing which we now know as ‘the state’ first came into existence in European political thought. Before Machiavelli, there were kingdoms and principalities and the concept of rulership was essentially personal and divine.»

Traducendo in italiano:

«Machiavelli scriveva in un momento particolare della storia, quando la cosa che oggi noi conosciamo come ‘lo Stato’ nacque nel pensiero politico europeo. Prima di Machiavelli, c’erano regni e principati e il concetto di governo era essenzialmente personale e divino.»

Machiavelli & The Globalists: Why The Elites Despise Independent Thought

David McGrogan

8 aprile 2023

www.zerohedge.com/geopolitical/machiavelli-globalists-why-elites-despise-independent-thought

5 aprile 2023

brownstone.org/articles/machiavelli-globalists-why-elites-despise-independent-thought/

***ZeroHedge* fa come al solito disinformazione globalista, pubblicando articoli di propaganda globalista, ho già scritto di ciò diverse volte in questo blog, ecco cosa ho scritto nel 2022:**

«In realtà *ZeroHedge* è un sito allineato alla linea politica della élite globalista russa ed è quindi ovvio che faccia propaganda contro lo Stato (cfr. la mia "Teoria unificata delle ideologie antistato").

In tal senso ZeroHedge è un sito di disinformazione.»

La stupidità e l'ignoranza delle argomentazioni dei sostenitori dell'anarchismo

luigicocola.wordpress.com/2022/10/15/la-stupidita-e-lignoranza-delle-argomentazioni-dei-sostenitori-dellanarchismo/

Vedi anche:

Un recentissimo esempio di disinformazione circa l'origine del concetto di tecnocrazia

luigicocola.wordpress.com/2022/06/05/un-recentissimo-esempio-di-disinformazione-circa-lorigine-del-concetto-di-tecnocrazia/

e

Up in Wisconsin, 2021

luigicocola.wordpress.com/2021/10/28/up-in-wisconsin-2021/

Ritornando all'articolo di oggi, l'autore cita a sproposito un passo del *Principe* di Niccolò Machiavelli:

«Però uno Principe savio deve pensare un modo, per il quale li suoi cittadini sempre, ed in ogni modo e qualità di tempo, abbino bisogno dello Stato di lui, e sempre poi gli saranno fedeli.»

Il Principe, Capitolo IX

Machiavelli, come è ovvio, sta parlando dello "Stato di lui", non dello Stato in generale!

Vittorio Sgarbi direbbe: "Capra!"

Invece l'esimio pensatore statunitense vuole arruolare a tutti i costi il sommo Machiavelli nella mistificazione del globalismo, mistificazione nella quale il concetto di Stato è nato nell'Evo Moderno, essendo a suo dire che «Before Machiavelli, there were kingdoms and principalities and the concept of rulership was essentially personal and divine».

Che diavolo significa questa frase, che tali regni e principati non erano Stati solo perché il principe si spacciava per una divinità?

Leggiamo un passo del grande Norberto Bobbio:

«Certo, con l'autore del *Principe* il termine 'Stato' venne a poco a poco sostituendo, se pure attraverso un lungo percorso, i termini tradizionali con cui era stata designata sino allora la massima organizzazione di un gruppo d'individui su un territorio in virtù di un potere di comando: *civitas* che traduceva il greco *πόλις*, e *res publica* con cui gli scrittori romani designavano l'insieme delle istituzioni politiche di Roma, appunto della *civitas*.»

Norberto Bobbio, *Stato, governo, società*, Einaudi, 1995, pag. 56

Ho scritto in questo blog nel 2018:

«La hybris (in italiano insolenza, tracotanza, 1) dell'élite globalista grida vendetta al cospetto degli dei e/o al cospetto dell'ordine naturale.

La volontà delirante di eliminare lo Stato, che fa parte dell'ordine naturale, **essendo lo Stato un universale culturale come il tabù dell'incesto e i riti funebri** (2) (la parola "Stato" venne imposta da Niccolò Machiavelli, i romani lo chiamavano civitas o res publica e i greci polis, 3, 4), costituisce la hybris dei mondialisti.»

La tracotanza dell'élite globalista deve essere stroncata dal popolo

luigicocola.wordpress.com/2018/09/01/la-tracotanza-dellelite-globalista-deve-essere-stroncata-dal-popolo/

Ho esposto una "Teoria dello Stato" in un mio saggio intitolato *Le Nuove forme dell'utopia: europeismo e multiculturalismo*, Edizione 2021, pagg. 21-25, saggio che si trova nei miei *Scritti Politici*, scaricabili gratuitamente qui:

luigicocola.wordpress.com/2022/08/12/my-books-download-4/

oppure qui:

archive.org/details/luigi-cocola-scritti-politici-terza-edizione-2022

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2023 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

La stupidità del liberalismo

23 aprile 2023

La stupidità del liberalismo è oggi evidente come la luce del sole in una mattina d'estate, eppure pochi ne parlano.

Il concetto liberale che l'economia deve essere svincolata dal controllo dello Stato, vale a dire della comunità, ha permesso la creazione dell'enorme potere economico degli ultracapitalisti americani, come per esempio Bill Gates.

Perché John Locke (1632-1704), il padre del liberalismo, non previde che la liberazione dell'economia dal controllo della comunità avrebbe avuto prima o poi l'inevitabile conseguenza della creazione di colossali poteri economici individuali che sarebbero stati inevitabilmente usati contro la comunità stessa?

Perché egli pensava stupidamente — al contrario di Thomas Hobbes (1588-1679) — che gli esseri umani sono naturalmente buoni e quindi pensava che chi avesse avuto le capacità di accumulare grandi quantità di denaro lo avrebbe poi speso a beneficio della comunità.

Invece qual è oggi il risultato delle stupide idee di Locke sulla naturale bontà umana? Che invece di produrre uomini dediti alla filantropia queste stupide idee hanno prodotto uomini dediti al genocidio.

La filosofia politica che l'Occidente ha elaborato in tre secoli — *Two Treatises of Government*, l'opera di filosofia politica di Locke, risale al 1690 — è un fallimento totale.

Copyright © 2023 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Gli essere umani non possono vivere senza un apparato di coercizione

26 aprile 2023

La Storia sta accelerando e tutti i nodi creatisi con la rivoluzione cristiana di duemila anni fa sono oggi arrivati al pettine, non capire ciò significa produrre mostri e genocidi.

Attuare ciecamente il meme di eliminare lo Stato contenuto nell'Apocalisse di Giovanni porterà al suicidio, che in gran parte è già compiuto, dell'Occidente.

Forse anche al suicidio del resto del mondo, il quale, confondendo il progresso scientifico e tecnologico prodotto in Europa dall'eliminazione dell'economia schiavista con l'autodistruttiva filosofia politica europea prodotta dal "Lockean shift" sullo "state of nature", si fece corrompere dal pensiero politico occidentale.

Per ovviare all'impossibilità di eliminare il Male insito nella natura umana — senza il quale, peraltro, non saremmo mai potuti arrivare in cima alla catena alimentare del pianeta — e continuando ostinatamente a voler eliminare il rimedio naturale costituito dallo Stato, gli stupidi globalisti hanno escogitato due possibili rimedi alternativi: impiantare nel cervello degli esseri umani un dispositivo per collegarlo alla Artificial Intelligence (AI), la quale provvederà poi a sopprimere la volontà umana, oppure il Social Credit

System, il quale, più elegantemente, senza nessun impianto, farà la stessa cosa.

Ma sono entrambi rimedi peggiori dello Stato, mi pare evidente: la coercizione costituita dallo Stato viene sostituita da due coercizioni ben peggiori.

E, soprattutto, ciò è un evidente riconoscimento che gli essere umani non possono vivere senza un apparato di coercizione.

È anche una chiara conferma della stupidità dei globalisti.

P. S. 13 maggio 2023

Per una maggiore comprensibilità della questione dell'apparato di coercizione, aggiungo qui la citazione di un passo molto chiaro di Norberto Bobbio, passo che ho già citato in questo blog parecchie volte:

«E se lo Stato fosse un male e per di più non necessario? La risposta affermativa a questa domanda ha dato vita alle varie teorie della fine dello Stato. Occorre premettere che in tutte queste teorie lo Stato è inteso sempre come il detentore del monopolio della forza e quindi come la potenza che, unica su un determinato territorio, ha i mezzi per costringere i reprobi e i recalcitranti anche ricorrendo in ultima istanza alla coazione. **Pertanto fine dello Stato vuol dire nascita**

di una società che può sopravvivere e prosperare senza bisogno di un apparato di coercizione [il neretto è mio].»

Norberto Bobbio, *Stato, governo, società*, Einaudi, 1995, pagg. 122-123

Copyright © 2023 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Elon Musk, George Soros e il globalismo

23 Maggio 2023

Il 16 maggio scorso Elon Musk ha deliberatamente suscitato un enorme vespaio twittando che George Soros gli ricorda Magneto ("Soros reminds me of Magneto", con 51,6 Mln di visualizzazioni in data 23 maggio 2023) e aggiungendo poi in un altro tweet: "He wants to erode the very fabric of civilization. Soros hates humanity.".

Il giorno dopo ha rincarato la dose: "I'd like apologize for this post. It was really unfair to Magneto".

Ho già scritto intorno al riposizionamento di Musk (1, 2) — è interessante notare che il suo primo tweet su Soros e Magneto è stato pubblicato subito dopo le prime notizie dell'attacco a Kiev dei Kinzhal russi contro i Patriot americani (3) — riposizionamento che può anche aver avuto battute d'arresto, ma che i Khinzal russi hanno sicuramente rimesso in moto.

Però in tutto questo enorme vespaio nessuno, neanche Elon Musk, parla in modo chiaro, dettagliato ed esplicito dei veri obiettivi di George Soros.

Per inciso, che Soros sia ebreo NON significa nulla, sebbene ciò sia sistematicamente e ampiamente sfruttato dai globalisti per screditare chiunque attacchi Soros (mediante la falsa accusa di antisemitismo).

Infatti il globalismo NON è una questione ebraica, come ho mostrato innumerevoli volte nei miei scritti.

La Storia ci dice che alcuni ebrei, parlo ovviamente di ebrei molto ricchi e influenti, si convertirono nell'Ottocento alla ideologia antistato (del tutto laica) costituita dal sansimonismo e, come riporta l'Enciclopedia Britannica, il Conte Henri de Saint Simon è "uno dei principali fondatori del socialismo cristiano" (4).

Fu naturale poi passare dal sansimonismo al globalismo, dato che il secondo altro non è che un pervertimento del primo (5).

Infatti, come ho scritto in un altro post: «alcuni ebrei, per esempio i fratelli Émile (1800-1875) e Isaac (1806-1880) Pereire, divennero sansimonisti: un discendente di Isaac Pereire fu Edmond de Rothschild (1926-1997), che fu membro dello Steering Committee dei Bilderberg Meetings» (6).

Come ho scritto in un altro post ancora:

«Ma l'interpretazione storica del mondialismo comporta inevitabilmente la chiamata in causa del Cristianesimo.

Purtroppo nessuno (tranne me) vuole parlare del rapporto storico tra mondialismo e Cristianesimo: i mondialisti non vogliono parlarne per nascondere l'evidente origine religiosa della loro ideologia (invece essi parlano falsamente e illusoriamente di Ragione) e i nazionalisti non vogliono

parlarne per proteggere un loro importante (anche se non indispensabile) mito fondativo, cioè la religione.» (7)

Ritornando ai veri obiettivi di George Soros, ho scritto molto su di essi, ma i miei scritti hanno poca o nessuna rilevanza in internet, sebbene il mio blog sia sporadicamente letto anche negli Stati Uniti d'America e qualche volta perfino in Cina (ciò mi viene mostrato dalla piattaforma WordPress quando effettuo il login).

Invece internet abbonda di disinformazione circa il globalismo, un esempio recente è *Der Krieg gegen die multipolare Welt* di Hauke Ritz (8, 9), in cui i termini "globalismo", "mondialismo", "internazionalismo" e simili non vengono mai nominati, e l'autore, che ha un dottorato in filosofia conseguito alla Freie Universität Berlin, parla unicamente e solo di "multipolarismo" e "unipolarismo", come se il globalismo non esistesse, come se fosse una fantasia che non è serio nominare, mentre fu addirittura Elizabeth II ad affermare in un suo discorso pubblico di essere internazionalista — c'è ancora in internet sia il video su YouTube, sia la trascrizione del suo discorso riportata sul sito royal.uk — per non parlare poi dell'esplicito supporto di Charles III al WEF (10, 11, 12, 13).

Ebbene, quali sono i veri obiettivi di George Soros, che è il principale promotore dell'ideologia globalista?

I veri obiettivi di George Soros — cioè i veri obiettivi dell'ideologia globalista — sono due.

I) Attuare il piano ideato dal Conte Henri de Saint-Simon nell'Ottocento (14, 15).

Questo piano è costituito da una prima fase, nella quale bisogna imporre a tutto il mondo la democrazia liberale inventata dagli inglesi, e da una seconda fase, nella quale bisogna eliminare lo Stato in tutto il mondo, sostituendolo con la tecnocrazia, instaurando così un Nuovo Ordine Mondiale in cui non c'è lo Stato, in cui cioè non c'è nessun apparato di coercizione, che è lo scopo supremo di tutte le ideologie antistato (cfr. la mia "Teoria unificata delle ideologie antistato", 16).

Ecco perché l'élite globalista occidentale sta attaccando militarmente la Russia e sta preparando l'attacco militare alla Cina: perché esse non sono, e non vogliono essere, democrazie liberali. Ovviamente anche gli Stati islamici sono stati e sono tuttora l'obiettivo militare dell'élite globalista occidentale, per lo stesso motivo, dato che la cultura islamica non accetta la democrazia liberale.

Le élites della Russia e della Cina in parte non capiscono la situazione (e questo è un fatto che non può essere negato, perché aderendo al golpe della pandemia COVID-19 esse hanno in pratica armato il proprio nemico, cfr. 17), in parte

sono state corrotte dalle ideologie antistato occidentali fin dai tempi di Lenin e di Mao.

Addirittura Xi Jinping ha recentemente ribadito che egli sostiene l'OMS e la narrazione del "cambiamento climatico" (cfr. 17), due mezzi fondamentali che l'élite globalista occidentale adopera per sterminare le nazioni: come può poi lamentarsi dell'intromissione di quest'ultima tra la Cina e Taiwan?

II) Attuare il piano ideato dal Conte Richard Coudenhove-Kalergi nel Novecento, noto come "Piano Kalergi" o anche "meticciato obbligatorio", da un famoso discorso del 2008 di Nicolas Sarkozy (18, 19, 20).

Questo piano (che come ho mostrato più volte va contro la Biologia scientifica moderna) consiste nell'eliminare forzatamente le razze biologiche della specie *Homo Sapiens* fondendole tutte insieme.

Questi due piani altro non sono che vere e proprie idee deliranti e se la loro attuazione non verrà fermata, essi potrebbero portare a catastrofi colossali (nel caso del Piano Kalergi perfino alla scomparsa della nostra specie, come ho mostrato più volte).

---

1) *Cosa accadrà quando queste due fondamentali narrazioni globaliste inevitabilmente falliranno?*

luigicocola.wordpress.com/2022/12/02/cosa-accadra-quando-queste-due-fondamentali-narrazioni-globaliste-inevitabilmente-falliranno/

2) *Elon Musk si schiera contro il globalismo usando un modello biologico darwiniano*

luigicocola.wordpress.com/2023/02/16/elon-musk-si-schiera-contro-il-globalismo-usando-un-modello-biologico-darwiniano/

3) *Moon of Alabama – May 16, 2023*

www.moonofalabama.org/2023/05/ukraine-air-defense-lessons-.html

4) «Henri de Saint-Simon, in full Claude-Henri de Rouvroy, Comte (count) de Saint-Simon, (born Oct. 17, 1760, Paris, Fr.—died May 19, 1825, Paris), French social theorist and one of the chief founders of Christian socialism. In his major work, *Nouveau Christianisme* (1825), he proclaimed a brotherhood of man that must accompany the scientific organization of industry and society.»

www.britannica.com/biography/Henri-de-Saint-Simon

5) *Ulteriori precisazioni sul mondialismo*

luigicocola.wordpress.com/2018/01/21/ulteriori-precisazioni-sul-mondialismo/

6) *Cronologia sintetica del meme "lo Stato deve essere eliminato"*

luigicocola.wordpress.com/2020/06/27/cronologia-sintetica-del-meme-lo-stato-deve-essere-eliminato/

7) *Adesso c'è perfino l'interpretazione freudiana del golpe della pandemia COVID-19!*

luigicocola.wordpress.com/2022/11/06/adesso-ce-perfino-linterpretazione-freudiana-del-golpe-della-pandemia-covid-19/

8) *Der Krieg gegen die multipolare Welt*

multipolar-magazin.de/artikel/der-krieg-gegen-die-multipolare-welt

9) *La guerra contro il mondo multipolare*

www.oval.media/it/lanalisi-del-filosofo-tedesco-hauke-ritz/

10) *Non capire nulla di quello che sta succedendo tra Inghilterra e Russia*

luigicocola.wordpress.com/2018/11/28/non-capire-nulla-di-quello-che-sta-succedendo-tra-inghilterra-e-russia/

11) *The Queen's speech at The Netherlands State Banquet*

https://youtu.be/GKHRqC0Wc4o

12) *The Queen's speech at The Netherlands State Banquet (23 ottobre 2018)*

www.royal.uk/queens-speech-netherlands-state-banquet

13) *La pandemia COVID-19 è uno stratagemma della élite globalista occidentale per attuare la seconda fase del programma politico del Conte Henri de Saint-Simon*

luigicocola.wordpress.com/2021/05/25/la-pandemia-covid-19-e-uno-stratagemma-della-elite-globalista-occidentale-per-attuare-la-seconda-fase-del-programma-politico-del-conte-henri-de-saint-simon/

14) *Il programma politico di Soros è proprio quello di Saint-Simon*

luigicocola.wordpress.com/2018/05/12/il-programma-politico-di-soros-e-proprio-quello-di-saint-simon/

15) *Negare l'esistenza e lo scopo dell'ideologia globalista*

luigicocola.wordpress.com/2022/11/13/negare-lesistenza-e-lo-scopo-dellideologia-globalista/

16) *La teoria unificata delle ideologie antistato*

luigicocola.wordpress.com/2014/03/20/la-teoria-unificata-delle-ideologie-antistato/

17) *Quali sono i rapporti tra le tre principali élites del pianeta?*

luigicocola.wordpress.com/2023/03/07/quali-sono-i-rapporti-tra-le-tre-principali-elites-del-pianeta/

18) *Quello che ha scritto Scalfari è il piano Kalergi*

luigicocola.wordpress.com/2018/02/15/quello-che-ha-scritto-scalfari-e-il-piano-kalergi/

19) *Sull'idea errata che l'uguaglianza totale conduca alla pace nel mondo*

luigicocola.wordpress.com/2019/02/12/sullidea-errata-che-luguaglianza-totale-conduca-alla-pace-nel-mondo/

20) *Siamo nelle mani di "una setta di pazzi illuminati e fanatici"*

luigicocola.wordpress.com/2020/02/19/siamo-nelle-mani-di-una-setta-di-pazzi-illuminati-e-fanatici/

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2023 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Non capire perché per l’Occidente è impossibile tornare indietro

3 giugno 2023

In internet ci sono molti articoli in cui ci si chiede perché l’Occidente non vuole ammettere che non può vincere in Ucraina contro la Russia.

Perché per l’Occidente è impossibile ammettere la sconfitta?

Perché per l’Occidente è impossibile tornare indietro?

La rappresentazione più icastica di tutto ciò è l’immagine usata da Larry C. Johnson in un suo articolo: Thelma e Louise a bordo di una Ford Thunderbird del 1966 — il simbolo del sogno americano — che si lanciano nel vuoto (1; cfr. 2).

Perché l’Occidente — o meglio l’élite occidentale — è in preda a questo delirio?

Non si può rispondere a questa domanda con argomenti superficiali e neanche con interpretazioni storiche fasulle (tipo la Fabian Society, cfr. 3, oppure Cecil Rhodes, cfr. 4).

Ancora più ridicola è l’interpretazione che vede come primum movens il filosofo politico Leo Strauss (1899 – 1973) (cfr. 5).

Del resto l'interpretazione adottata dalla élite russa e dalla élite cinese non è un'interpretazione storica, perché, come è noto, essa adopera il concetto di politica di potenza (cfr. 6), il quale è inerente alla natura umana.

Ma ovviamente il concetto di politica di potenza non può spiegare la determinazione suicida dell'Occidente, il salto nel vuoto di Thelma e Louise.

Basta così poco, questo semplice ragionamento, per smentire l'interpretazione adottata da Vladimir Putin e Xi Jinping.

Il fatto è che non si vuole parlare di volontà messianica, come sarebbe appropriato, ma di semplice e banale volontà egemonica, come ho già scritto in questo blog (7).

Ho l'onore e l'onere (cioè l'onere di non essere creduto) di aver proposto, e da parecchi anni, la vera interpretazione storica del globalismo (8, 9).

Questa mia interpretazione storica spiega anche perché l'Occidente non vuole ammettere che non può vincere in Ucraina contro la Russia.

Ho scritto in un post di qualche anno fa (ricordando la vicenda storica dei Taboriti boemi):

«Quindi, quando voi pensate all'élite globalista, per esempio Jeff Bezos, Mark Zuckerberg, Bill Gates, George Soros,

Angela Merkel, Emmanuel Macron, Mario Draghi, Jean-Claude Juncker, ecc. ecc., non dovete lasciarvi fuorviare dalle loro sembianze moderne, che sono solo una maschera.

Dietro questa maschera, altro non c'è che la folla medievale, urlante e ripugnante come in un quadro di Bruegel o di Bosch, che nel febbraio dell'anno 1420, nelle vicinanze di Praga, in preda a un delirio collettivo (7), aspettava la seconda venuta di Cristo.» (10)

Ecco come un insigne studioso, Amedeo Molnár (1923, Praha – 1990, Praha), descrive la situazione:

«Le grandi assemblee furono percorse da una ventata di millenarismo che sperava di veder annientare il male senza più indugi. L'antico mondo stava per essere purificato dal fuoco, al più tardi fra il 10 e il 14 febbraio dell'anno 1420. A questa data molti collegavano il ritorno di Cristo, che avrebbe instaurato il suo regno immediato…

…Trascorso il 15 febbraio 1420 senza che all'attesa febbrile dell'intervento divino seguisse una manifestazione concreta, ci si mise a pensare che bisognava prima, con la forza, spianare la via del Signore eliminando, anche con il ricorso alla violenza, le posizioni occupate dall'Anticristo.» (11)

Cosa significa tutto ciò?

Significa che l'élite globalista occidentale vuole eliminare «anche con il ricorso alla violenza, le posizioni occupate dall'Anticristo».

Significa che l'escalation nucleare è possibile, anzi, oserei dire, molto probabile.

---

1) *The U.S. And Europe, Like Thelma and Louise, Are Driving Off a Cliff*

sonar21.com/the-u-s-and-europe-like-thelma-and-louise-are-driving-off-a-cliff/

2) *Believing Impossible Things. "The Geopolitical Tectonic Plates are Shifting"*
The endless bitter antagonism to Putin and to Russia has allowed a self-imagined reality to detach, ultimately becoming a delusion.

www.globalresearch.ca/believing-impossible-things/5821030

3) *Alexander Dugin conferma clamorosamente la sua doppiezza*

luigicocola.wordpress.com/2022/06/02/alexander-dugin-conferma-clamorosamente-la-sua-doppiezza/

4) *Understanding Victoria Nuland, Biden, Obama, & the Clintons*

theduran.com/understanding-victoria-nuland-biden-obama-the-clintons/

5) *L'Unione Europea messa in ginocchio dagli Straussiani*

www.voltairenet.org/article217978.html

6) *La guerra contro il mondo multipolare*

www.oval.media/it/lanalisi-del-filosofo-tedesco-hauke-ritz/

7) *L'ostinato occultamento della verità circa l'ideologia globalista è un terribile errore*

luigicocola.wordpress.com/2023/02/20/lostinato-occultamento-della-verita-circa-lideologia-globalista-e-un-terribile-errore/

8) *La teoria unificata delle ideologie antistato*

luigicocola.wordpress.com/2014/03/20/la-teoria-unificata-delle-ideologie-antistato/

9) *Cronologia sintetica del meme "lo Stato deve essere eliminato"*

luigicocola.wordpress.com/2020/06/27/cronologia-sintetica-del-meme-lo-stato-deve-essere-eliminato/

10) *L'Unione Europea e il Nuovo Ordine Mondiale sono tentativi di attuare il Regno di Cristo sulla terra*

luigicocola.wordpress.com/2018/10/08/lunione-europea-e-il-nuovo-ordine-mondiale-sono-tentativi-di-attuare-il-regno-di-cristo-sulla-terra/

11) Amedeo Molnár (a cura di), *I Taboriti*, Claudiana Editrice, 1986, pp. 8-9

N.B.: tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2023 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Considerazioni sulla nascita delle ideologie antistato

8 giugno 2023

Nel 2014 ho presentato ***La teoria unificata delle ideologie antistato*** (1), che avevo elaborato sulla base di alcune fondamentali pagine di **Norberto Bobbio** (***Stato, governo, società***, Einaudi, 2° Ed., 1995, pp. 117-125).

Da notare che il suddetto libro di Bobbio è censurato su Wikipedia in lingua italiana alla voce *Norberto Bobbio* (in data 8 giugno 2023), mentre è riportato su Wikipedia in lingua inglese alla stessa voce e alla stessa data.

Nel 2020 ho presentato la ***Cronologia sintetica del meme "lo Stato deve essere eliminato"*** (2), che è il punto di arrivo delle mie riflessioni di filosofia politica:

Cronologia sintetica del meme “lo Stato deve essere eliminato”

27 giugno 2020

Per approfondimenti vedi miei post precedenti (per esempio 1, 2, 3, 4, 5, 6).

95 d.C. Apocalisse di Giovanni: a) creazione del meme “lo Stato deve essere eliminato” b) nascita del millenarismo (o chiliasmo) religioso

410 Sacco di Roma da parte dei Goti

413-426 Agostino d’Ippona, “De civitate Dei”: interpretazione allegorica del capitolo 20 dell’Apocalisse di Giovanni (contro il meme)

455 Sacco di Roma da parte dei Vandali

476 Romolo Augustolo, l’ultimo imperatore romano d’Occidente, viene deposto: inizia il Medio Evo (periodo storico presente solo in Occidente)

1130/35-1202 Gioacchino da Fiore (a favore del meme)

1182-1226 Francesco d’Assisi (a favore del meme)

1382 Wycliffe’s Bible (a favore del meme)

1420 Taboriti boemi

1690 John Locke, “Two Treatises of Government”: a) nascita del millenarismo (o chiliasmo) secolarizzato b) nascita del concetto della bontà naturale del genere umano (concetto ripreso e rafforzato nel secolo seguente da Jean-Jacques Rousseau) e quindi dell’inutilità/dannosità dello Stato c) nascita del concetto che la Ragione conduce inevitabilmente all’eliminazione dello Stato d) nascita del liberalismo (lo Stato come male necessario)

1760-1825 Henri de Saint-Simon: a) nascita delle ideologie antistato di tipo filosofico (lo Stato come male non necessario) b) nascita del sansimonismo, la prima ideologia antistato di tipo filosofico c) nascita del concetto di sostituire lo Stato con la tecnocrazia d) nascita del concetto dell’Unione Europea e) alcuni ebrei, per esempio i fratelli Émile (1800-1875) e Isaac (1806-1880) Pereire, divennero sansimonisti: un discendente di Isaac Pereire fu Edmond de Rothschild (1926-1997), che fu membro dello Steering Committee dei Bilderberg Meetings

1809-1865 Pierre-Joseph Proudhon: anarchismo

1818-1883 Karl Marx, 1820-1895 Friedrich Engels: teoria marx-engelsiana, comunismo

1894-1972 Richard Coudenhove-Kalergi: nascita del concetto di meticciato obbligatorio (il Piano Kalergi)

1954 Primo Bilderberg Meeting (organizzato principalmente da David Rockefeller e dal Principe Bernhard dei Paesi Bassi): nascita del mondialismo (o globalismo, in inglese globalism, in francese mondialisme; altri sinonimi: internazionalismo liberale, internazionalismo di David Rockefeller)

Copyright © 2020 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Da questo secondo mio scritto è facile capire quali sono le culture in seno alle quali nacquero (dal 1690 al 1954) le ideologie antistato: la cultura di lingua inglese, la cultura di lingua francese e la cultura di lingua tedesca.

Da notare che il **Principe Bernhard dei Paesi Bassi** era tedesco, alla nascita era il **Conte Bernhard van Lippe-Biesterfeld**.

Da notare anche che **John Locke** non creò un'ideologia antistato vera e propria, ma bensì un'ideologia precorritrice delle ideologie antistato, senza la quale queste ultime non sarebbero mai potute nascere.

Per quanto riguarda la religione, tutti i pensatori elencati furono cristiani occidentali (sia cattolici che protestanti).

Karl Marx, pur discendendo da ebrei, non fu affatto di religione ebraica, ma bensì fu un cristiano luterano: ricevette il battesimo luterano all'età di sei anni e il padre si era convertito al Cristianesimo luterano prima della sua nascita, inoltre a 16 anni, nel 1834, ricevette la confermazione luterana nella Chiesa della Trinità di Treviri.

David Rockefeller fu un cristiano battista.

———————-

1) *La teoria unificata delle ideologie antistato*

luigicocola.wordpress.com/2014/03/20/la-teoria-unificata-delle-ideologie-antistato/

2) *Cronologia sintetica del meme "lo Stato deve essere eliminato"*

luigicocola.wordpress.com/2020/06/27/cronologia-sintetica-del-meme-lo-stato-deve-essere-eliminato/

N.B.: tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2023 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Per l’Occidente è una guerra santa

9 giugno 2023

«Larry C Johnson is a veteran of the CIA and the State Department’s Office of Counter Terrorism.»

sonar21.com/about-larry/

Così Johnson si presenta sul suo blog.

Egli nei suoi articoli recenti ha sottolineato più volte l’irrazionalità dell’attacco contro la Russia da parte dell’Occidente.

Ecco cosa ha scritto ieri:

«How in the name of all things Holy can the press and leaders in the West be surprised by “greater-than-expected resistance from Russian forces?” Hell, Helen Keller, were she still alive, could see this coming. The NATO planners bought into their own bullshit in believing that the Russian Army was poorly trained, poorly led and suffering from massive shortages. That is the only explanation I can come up with to account for this gross miscalculation.»

Vladimir Putin Does love Tanks

sonar21.com/vladimir-putin-does-love-tanks/

Non è di certo l'unico a sottolineare questa irrazionalità, un altro esempio è Alastair Crooke, che è un "Former British diplomat".

Ecco cosa ha scritto pochi giorni fa:

«Washington (and London) just cannot disabuse themselves of the conviction that Russia is fragile; its armed forces barely, if at all, competent; its economy cratering; and that therefore Putin likely would seize on just about any 'olive branch' America cares to offer him…

…Russia is 'winning' on the financial war front, and on the global diplomatic front. It has the overwhelming advantage in force numbers; it has the advantage in weaponry; it has the advantage in the skies and in the Electro-magnetic sphere. Whereas Ukraine is in disarray, its forces decimated and the Kiev entity is crumbling fast.

Don't they 'get it'? No. The endless bitter antagonism to Putin and to Russia has allowed a self-imagined reality to detach; to drift further and further from any connection to reality; and then to transit into delusion — always drawing on like-minded peer cheerleaders for validation and extended radicalisation.

This is a serious psychosis.»

Believing Impossible Things. "The Geopolitical Tectonic Plates are Shifting"

The endless bitter antagonism to Putin and to Russia has allowed a self-imagined reality to detach, ultimately becoming a delusion.

www.globalresearch.ca/believing-impossible-things/5821030

Leggiamo in un articolo di ieri su *ZeroHedge* cosa ne pensa George Soros, il più famoso promotore dell'ideologia globalista :

«American oligarch of Hungarian origin George Soros believes Ukraine will win the war, and it will be a "positive shock" for global relations…

…Regarding Ukraine, the controversial billionaire states that:

"the actual outcome (of the Ukraine war) is much better than could have been expected. The Ukrainian army put up heroic resistance and, with strong support from the U.S. and Europe, turned things around. The Russian army proved to be a paper tiger, badly led and thoroughly corrupt."

With regard to Ukraine's expected counter-offensive, according to the billionaire, Ukraine is ready to launch a counterattack as soon as the promised Western weapons — in particular the F-16 fighter jets authorized by U.S. President Joe Biden — arrive.»

Soros Predicts Ukrainian Victory In Counterattack, Says Russia Is A "Paper Tiger"

www.zerohedge.com/geopolitical/soros-predicts-ukrainian-victory-counterattack-says-russia-paper-tiger

Nessuno però, tranne me, spiega da cosa nasca questa irrazionalità, un'irrazionalità che viene mostrata dalle parole di George Soros nel suddetto virgolettato molto meglio che dalle biglie di acciaio agitate da Humphrey Bogart in *The Caine Mutiny*.

Da anni scrivo che il globalismo è un delirio culturale:

Il mondialismo è un delirio culturale

luigicocola.wordpress.com/2016/11/18/il-mondialismo-e-un-delirio-culturale/

Ed è un delirio culturale perché il mondialismo ha un'origine religiosa! Ecco da dove nasce questa irrazionalità!

La guerra dell'Occidente in Ucraina contro la Russia è una guerra santa.

Una guerra santa che molto probabilmente finirà in un olocausto nucleare.

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2023 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Un militare è obbligato a ubbidire a un comandante in capo deviante rispetto alla Ragione?

13 giugno 2023

Il **mondialismo** (sinonimi: **globalismo**, **internazionalismo liberale**, **internazionalismo di David Rockefeller**) — cioè **“the ideology of globalism”** come disse **Donald Trump** all’ONU nel 2018 (1), imponendo con la sua autorità di 45° Presidente degli Stati Uniti d’America il concetto che il globalismo è un’ideologia, concetto che io avevo già formulato nel 2014 con la mia **“Teoria unificata delle ideologie antistato”** (2) — ha posto, come tutti sanno, problemi di interpretazione, anche perché coloro che ne furono i creatori (principalmente **David Rockefeller** e il **Principe Bernhard dei Paesi Bassi**, 3) preferirono il silenzio alla diffusione della loro ideologia, contrariamente ad altri creatori di **ideologie antistato**, per esempio **Karl Marx** e **Friedrich Engels**, per i motivi che ho mostrato anni fa su questo blog (4).

Occorre quindi rispondere a due domande: cos’è il mondialismo e qual è la sua origine.

Da diversi anni ho fornito le risposte a queste due domande (2, 3, 5, 6) e voglio fortemente sottolineare che queste mie risposte hanno come punto di partenza ciò che scrisse su tale

argomento **Norberto Bobbio** (1909 – 2004), che fu tra i fondatori della odierna facoltà di scienze politiche all'Università di Torino, professore emerito di questa Università e senatore a vita della Repubblica Italiana, avendo "illustrato la Patria per altissimi meriti" (come recita l'articolo 59 della Costituzione).

Ho scritto in questo blog nel 2017:

«Le due interpretazioni del mondialismo che ho citato, quella di Diego Fusaro, il mondialismo come lotta di classe, e la mia, il mondialismo come delirio culturale, hanno conseguenze differenti:

1. il mondialismo come lotta di classe → i mondialisti vogliono ridurre in povertà il popolo → **il mondialismo è deviante rispetto all'Etica.**

2. il mondialismo come delirio culturale → i mondialisti vogliono eliminare lo Stato, che è una necessità della Ragione, anzi è un universale culturale, esattamente come i riti funebri e il tabù dell'incesto, e infatti è sempre esistito → **il mondialismo è deviante rispetto alla Ragione.**

Ciò porta a ulteriori conseguenze, che sono notevoli:

per esempio, un militare è obbligato a ubbidire a un **comandante in capo** (in inglese **commander in chief**) che sia mondialista e quindi deviante rispetto alla Ragione?

Oppure è obbligato a sollevarlo dal comando?»

(5)

Del resto con **Joe Biden** questo problema neanche si pone, dato che egli è notoriamente in preda a demenza senile, quindi è già deviante rispetto alla Ragione, a prescindere da ogni altra considerazione.

———————-

1) «We will never surrender America's sovereignty to an unelected, unaccountable, global bureaucracy.

America is governed by Americans. We reject the ideology of globalism, and we embrace the doctrine of patriotism.»

Full text: Trump's 2018 UN speech transcript

www.politico.com/story/2018/09/25/trump-un-speech-2018-full-text-transcript-840043

2) *La teoria unificata delle ideologie antistato*

luigicocola.wordpress.com/2014/03/20/la-teoria-unificata-delle-ideologie-antistato/

3) *Cronologia sintetica del meme "lo Stato deve essere eliminato"*

luigicocola.wordpress.com/2020/06/27/cronologia-sintetica-del-meme-lo-stato-deve-essere-eliminato/

4) «L'ideologia marx-engelsiana e l'ideologia anarchica (le altre ideologie antistato secondo la mia *Teoria unificata delle ideologie antistato*), che hanno preceduto storicamente il globalismo, e che a differenza del globalismo sono a favore del popolo, *mentre il globalismo è contro il popolo*, non usavano questa strategia dissimulatoria e fraudolenta. Perché? Perché esse erano le ideologie dei poveri e dei diseredati e quindi c'era il bisogno di propagandarle, di diffonderle il più possibile, per acquisire potere (l'unione fa la forza).

Invece l'ideologia globalista è l'ideologia dei potenti e dei ricchi dell'Occidente, i quali non hanno quindi alcun bisogno di propagandarla e di diffonderla.»

Il mondo in cui oggi noi tutti viviamo è un mondo di pura finzione

luigicocola.wordpress.com/2019/09/13/il-mondo-in-cui-oggi-noi-tutti-viviamo-e-un-mondo-di-pura-finzione/

5) *Conseguenze di due interpretazioni del mondialismo*

luigicocola.wordpress.com/2017/07/23/conseguenze-di-due-interpretazioni-del-mondialismo/

6) *Ulteriori precisazioni sul mondialismo*

luigicocola.wordpress.com/2018/01/21/ulteriori-precisazioni-sul-mondialismo/

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2023 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

L’ignoranza del globalismo porta a enormi errori politici

21 giugno 2023

La notizia clamorosa, riportata da tutti media, è che **Joe Biden** ha definito **Xi Jinping** “un dittatore”, nonostante appena il giorno prima il segretario di Stato degli Stati Uniti d’America, vale a dire il ministro degli esteri americano, **Antony Blinken**, avesse incontrato Jinping e avesse poi rilasciato una dichiarazione distensiva in cui affermava che gli Stati Uniti non sostengono l’indipendenza di Taiwan.

Ecco cosa scrive il *Corriere della Sera*:

«L’uscita del presidente americano non è passata inosservata a Pechino. «Una grave violazione della dignità politica della Cina, un’osservazione assurda, una provocazione altamente irresponsabile, che non riflette la realtà e contravviene alle pratiche diplomatiche», ha reagito il portavoce degli Esteri cinese.»

www.corriere.it/esteri/23_giugno_21/perche-biden-ha-chiamato-xi-jinping-dittatore-b3a339d6-1011-11ee-bc1e-12c4aba14b7e.shtml

Ed ecco cosa scrive *l’Unità*:

«A un giorno dal faccia a faccia tra Blinken e Xi Jinping i toni tra Washington e Pechino tornano dunque a farsi tesi. L'uscita di Biden ha sorpreso un po' tutti…

…L'emittente statale *China Central Television* aveva riferito le parole di Xi Jinping all'ospite [Blinken, nota mia]: "Nessuna delle due parti può modellare l'altra secondo i propri desideri, tanto meno privare l'altra del suo legittimo diritto allo sviluppo". Pechino "spera sempre che le relazioni Cina-Usa siano sane e stabili e che i due paesi possano superare tutte le difficoltà e trovare il modo giusto per per andare d'accordo tra loro, caratterizzato da rispetto reciproco, coesistenza pacifica e cooperazione vantaggiosa per tutti. Si spera che gli Stati Uniti adottino un atteggiamento razionale e pragmatico e vengano incontro alla Cina e mettano in atto azioni per stabilizzare le relazioni e migliorare la situazione dei rapporti sino-americani".»

www.unita.it/2023/06/21/xi-jinping-e-un-dittatore-la-clamorosa-uscita-di-biden-dopo-le-prove-di-disgelo-di-blinken-in-cina/

Cosa hanno detto i russi?

«Il commento di Mosca

La definizione di "dittatore" usata da Biden nei confronti di Xi Jinping fa parte di una serie di "manifestazioni inaccettabili" della politica estera statunitense. L'ha

affermato oggi il portavoce del Cremlino Dmitry Peskov, che ha aggiunto: “Gli Usa conducono una politica controversa e imprevedibile”. Questo il commento del portavoce del Cremlino Dmitry Peskov citato dall’agenzia Ria Novosti.»

www.tgcom24.mediaset.it/mondo/usa-cina-biden-definisce-xi-dittatore_66296717-202302k.shtml

Ebbene, a me l’uscita del presidente americano non sorprende affatto, al contrario sarei stato molto sorpreso se Biden non avesse contraddetto Blinken. Naturalmente Biden è il fantoccio della setta dell’élite globalista occidentale, il cui capo, a rigor di logica, dovrebbe essere Charles III (perché è oggettivamente il più potente membro di questa setta).

Questo episodio dimostra in modo lampante che, per ragioni culturali, né i cinesi né i russi si rendono conto appieno di cosa sia in realtà il globalismo, altrimenti non sarebbero affatto sorpresi di quanto è accaduto.

Anzi le parole di Jinping rivolte il giorno precedente a Blinken (che *l’Unità* riporta, vedi sopra) raggiungono a mio parere alti livelli di comicità: “Si spera che gli Stati Uniti adottino un atteggiamento razionale e pragmatico e vengano incontro alla Cina e mettano in atto azioni per stabilizzare le relazioni e migliorare la situazione dei rapporti sino-americani”.

Ma santo Dio, che pensa Jinping dell'ideologia globalista, che sia un'ideologia razionale e pragmatica??? Si tratta invece di un vero e proprio delirio culturale!!!

Questa è pura incompetenza, è pura ignoranza!!!

L'ignoranza del globalismo porta a enormi errori politici!!!

Ho scritto di recente (per l'ennesima volta!!!):

«I veri obiettivi di George Soros — cioè i veri obiettivi dell'ideologia globalista — sono due.

I) Attuare il piano ideato dal Conte Henri de Saint-Simon nell'Ottocento (19, 20).

Questo piano è costituito da una prima fase, nella quale bisogna imporre a tutto il mondo la democrazia liberale inventata dagli inglesi, e da una seconda fase, nella quale bisogna eliminare lo Stato in tutto il mondo, sostituendolo con la tecnocrazia, instaurando così un Nuovo Ordine Mondiale in cui non c'è lo Stato, in cui cioè non c'è nessun apparato di coercizione, che è lo scopo supremo di tutte le ideologie antistato (cfr. la mia "Teoria unificata delle ideologie antistato", 21).

Ecco perché l'élite globalista occidentale sta attaccando militarmente la Russia e sta preparando l'attacco militare

alla Cina: perché esse non sono, e non vogliono essere, democrazie liberali. Ovviamente anche gli Stati islamici sono stati e sono tuttora l'obiettivo militare dell'élite globalista occidentale, per lo stesso motivo, dato che la cultura islamica non accetta la democrazia liberale.

Le élites della Russia e della Cina in parte non capiscono la situazione (e questo è un fatto che non può essere negato, perché aderendo al golpe della pandemia COVID-19 esse hanno in pratica armato il proprio nemico, cfr. 22), in parte sono state corrotte dalle ideologie antistato occidentali fin dai tempi di Lenin e di Mao.

Addirittura Xi Jinping ha recentemente ribadito che egli sostiene l'OMS e la narrazione del "cambiamento climatico" (cfr. 22), due mezzi fondamentali che l'élite globalista occidentale adopera per sterminare le nazioni: come può poi lamentarsi dell'intromissione di quest'ultima tra la Cina e Taiwan?

II) Attuare il piano ideato dal Conte Richard Coudenhove-Kalergi nel Novecento, noto come "Piano Kalergi" o anche "meticciato obbligatorio", da un famoso discorso del 2008 di Nicolas Sarkozy (23, 24, 25).»

Elon Musk, George Soros e il globalismo

luigicocola.wordpress.com/2023/05/23/elon-musk-george-soros-e-il-globalismo/

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2023 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

I patetici fan internazionali di Vladimir Putin che diranno adesso?

29 giugno 2023

Sembra che il generale **Sergey Surovikin** (che ha dimostrato in Ucraina di essere un generale di grandissime capacità e infatti è stato prontamente sostituito) sia stato arrestato. Le autorità russe si rifiutano di commentare (e ciò sembra quasi una conferma…vedremo):

«Il Moscow Times dà notizia dell'arresto del generale Sergei Surovikin passato, a quanto pare, nelle file di Prigozhin durante la rivolta. Il portavoce del Cremlino, Dmitry Peskov, ha detto di non sapere dove sia il capo della Wagner, Yevgeny Prigozhin, mentre a una domanda sull'eventuale arresto del generale Serghei Surovikin ha invitato i giornalisti a rivolgersi al ministero della Difesa.»

Guerra Ucraina Russia, news. Arrestato generale Surovikin: no comment dal Cremlino. LIVE

29 giugno 2023

tg24.sky.it/mondo/2023/06/29/guerra-ucraina-russia-wagner-diretta

Ecco cosa scrive la *Tass*:

«MOSCOW, June 29. /TASS/. Kremlin Spokesman Dmitry Peskov has referred questions about Sergey Surovikin, a

deputy commander of the Russian joint group of forces, to the Defense Ministry.

“Unfortunately, not,” he said, when asked to comment on the situation around Surovikin, including reports about his resignation. “I recommend that you ask the Defense Ministry. It’s the ministry’s prerogative.”…

…The spokesman declined to say anything on Surovikin’s whereabouts.»

Kremlin spokesman refers questions about General Surovikin to Defense Ministry
Dmitry Peskov declined to say anything on Surovikin’s whereabouts

29 Jun, 13:22

tass.com/defense/1640345

Scrivo da alcuni anni su questo blog che Vladimir Putin e Xi Jinping sono globalisti.

Ovviamente lo sono a modo loro, nel senso che non comprendono affatto l’irrazionalità messianica della setta dell’élite globalista occidentale, e Jinping, come ho riportato nel post precedente, addirittura ha consigliato agli Stati Uniti di adottare “un atteggiamento razionale e pragmatico”, non rendendosi conto di dire una solenne sciocchezza.

Questo deriva dal fatto che il mito fondativo dell'establishment cinese odierno è l'ideologia comunista — Jinping ha recentemente giurato sulla Costituzione cinese mentre con la mano destra eseguiva ostentatamente il classico saluto comunista a pugno chiuso — ideologia che pretende, come tutti sanno, di essere "scientifica". Quindi per i cinesi il comunismo non può che essere razionale. È naturale che essi pensino lo stesso del globalismo.

Ho scritto in un post precedente:

«Il problema è che l'élite russa e l'élite cinese sono ancora fortemente imbevute di teoria marx-engelsiana (che è un'altra ideologia antistato, cfr. la mia Teoria unificata delle ideologie antistato, sebbene sia più molto soft del globalismo) e quindi esse non possono criticare il modello delle ideologie antistato, perché per queste due élites questo modello è un mito fondativo (in Russia la salma imbalsamata di Lenin è ancora oggi venerata in un mausoleo situato accanto al Cremlino, perfino peggio in Cina, dove il potere è detenuto dal Partito Comunista Cinese).

Ma così l'élite russa e l'élite cinese non vedono, non possono vedere, l'irrazionalità dell'Occidente (trattasi di una vera e propria "scotomizzazione collettiva", in inglese "collective scotomization") e quindi esse, sottovalutando enormemente la volontà messianica della setta dell'élite globalista occidentale, sbagliano strategia.

Tutto ciò può portare facilmente alla guerra nucleare, su iniziativa dell'uno o dell'altro contendente.»

L'ostinato occultamento della verità circa l'ideologia globalista è un terribile errore

20 febbraio 2023

luigicocola.wordpress.com/2023/02/20/lostinato-occultamento-della-verita-circa-lideologia-globalista-e-un-terribile-errore/

Vladimir Putin non vuole vincere in Ucraina, vuole solo patteggiare (come negli scacchi), ecco spiegato l'assurdo immobilismo delle forze armate russe in Ucraina.

Se la Russia vincesse, molto probabilmente l'Unione Europea, la punta di diamante del globalismo, crollerebbe e questo Putin, essendo un globalista, non lo vuole affatto.

Purtroppo non è possibile patteggiare con la setta dell'élite globalista occidentale, proprio perché è una setta (cosa che Putin non capisce per ragioni culturali, come ho spiegato sopra) e ciò può portare facilmente alla guerra nucleare.

Come ha scritto giustamente Paul Craig Roberts:

«The way Putin has been conducting this conflict has never made any sense. By refusing to use sufficient force to end

the war, Putin has widened the war to the extent that Washington and NATO are involved, and he has apparently lost the confidence of the Wagner Group commander and, for all I know, the Wagner troops.

How is it possible that Putin, the Kremlin, and the Russian military do not comprehend that wars must be quickly be won as their continuation offers endless opportunities for many mischiefs?»

Putin Is Paying the Price of His Never-ending War

June 24, 2023

www.paulcraigroberts.org/2023/06/24/putin-is-paying-the-price-of-his-never-ending-war/

Inoltre ci sono alcune diversità tra ciò che vogliono le élites russa e cinese e ciò che vuole la setta dell'élite globalista occidentale:

1) Le élites russa e cinese vogliono comandare in casa loro, cioè non vogliono essere comandate da fantocci della setta dell'élite globalista occidentale (come per esempio è accaduto in Europa…).

A questo proposito è esemplare un breve e recente scritto di **Alexander Dugin**, di cui ho già riferito in questo blog, intitolato ***Sulla creazione di una tecnocrazia sovrana***:

«Dire “tecnocrazia sovrana” è come dire quindi “globalismo sovranista”.»

Alexander Dugin conferma clamorosamente la sua doppiezza

2 giugno 2022

luigicocola.wordpress.com/2022/06/02/alexander-dugin-conferma-clamorosamente-la-sua-doppiezza/

Insomma Dugin vuol dire che l’élite russa vuole sì la tecnocrazia (e quindi è per definizione un’élite globalista), ma essa non vuole che questa tecnocrazia russa sia costituita da yes-men della setta dell’élite globalista occidentale.

2) Le élites russa e cinese non accettano alcune fondamentali tematiche della setta dell’élite globalista occidentale (solo alcune!), per esempio la prima fase della democrazia liberale (di cui ho scritto molte volte, anche nel post precedente) e l’ossessiva promozione dell’omosessualità.

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2023 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

L’umanità intera è nelle mani di tre élites irresponsabili

4 luglio 2023

Ho già scritto su questo argomento alla fine dell’anno scorso, ma adesso la situazione internazionale è peggiorata.

Contrariamente al mio solito non fornirò link, il lettore che voglia trovare le fonti delle notizie che riporto le troverà facilmente nel mio blog, oppure usando uno dei vari motori di ricerca.

Dmitry Medvedev, che deve avere del sangue Romanov nelle vene, perché assomiglia in modo incredibile allo **Zar Nicola II** (tranne che nei baffi di quest’ultimo), **ha detto ieri che un’apocalisse nucleare non solo è possibile, ma anche abbastanza probabile (proprio come sostengo io da parecchio tempo su questo blog)**. Però ha omesso di dire che è l’assurdo immobilismo della strategia militare russa a portare a questa situazione. Certo, la causa prima è la folle aggressione dell’**élite globalista occidentale** alla Russia iniziata nel 2014, ma l’assurda strategia militare scelta da **Vladimir Putin**, che è il capo legittimo dell’**élite russa** (infatti il colpo di Stato organizzato da **Yevgeny Prigozhin** è fallito miseramente), costituisce la causa seconda.

Per quanto riguarda l'**élite cinese**, **Xi Jinping**, invece di supportare militarmente la Russia in Ucraina, si trastulla ad accogliere calorosamente **Bill Gates**, definito pubblicamente come amico americano, del resto a febbraio scorso Jinping ha dichiarato di sostenere l'**Organizzazione Mondiale della Sanità** (e anche **la narrazione del climate change**), quindi è ovvio che egli consideri Bill Gates suo amico…ah, un momento, Bill Gates non fa parte dell'élite globalista occidentale (anzi è uno dei suo capi!), sì, l'élite che si sta preparando a usare Taiwan per attaccare la Cina, proprio come essa ha usato l'Ucraina per attaccare la Russia? Eh già…

La verità è che l'umanità intera è nelle mani di tre élites irresponsabili: quella occidentale, quella russa e quella cinese.

Siccome non possiamo farci niente, consiglio a tutti di pensare ad altro, ai propri affetti, ai propri hobby, alle vacanze estive. Da parte mia smetterò di scrivere su questo blog, ho comprato una maschera per lo snorkeling e ho iniziato a fare un po' di jogging, come quand'ero ragazzo.

Copyright © 2023 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Questo sito è ufficialmente chiuso

8 luglio 2023

Nell'oceano di menzogne e/o di concetti errati costituito in internet dai siti del mainstream e molto spesso anche dai siti che Wikipedia accusa di riportare "conspiracy theories" (cfr. per esempio 1) — utilizzando un termine inventato a suo tempo dalla CIA per screditare chi non credeva alla favola che a uccidere John Fitzgerald Kennedy, il 35º Presidente degli Stati Uniti d'America, fosse stato Lee Harvey Oswald da solo (2) — il mio scopo è stato sempre, ostinatamente, quello della ricerca della verità.

Ho dovuto scontrarmi con menzogne e/o concetti errati estremamente diffusi e supportati da schieramenti imponenti (cfr. per esempio la negazione dell'esistenza dell'ideologia globalista affermata perentoriamente da Michael Hudson, un autore largamente presente nei siti "complottisti", 3).

Bisogna avere una mente particolare per resistere a tale pressione (4), l'intelligenza è necessaria ma non sufficiente.

Ecco un altro esempio di menzogna e/o concetto errato, riportato dal sito statista.com (5) e ripubblicato oggi (evidentemente senza controllare la fonte originale) da *ZeroHedge* (6): Israele sarebbe al 5° posto nella statistica dei "The Healthiest (& Unhealthiest) Countries in the World". Se però si va a vedere la fonte originale, che è il sito

prosperity.com, si potrà facilmente constatare nella tabella interattiva (cliccando sul'icona "Health" in alto a destra) che il 5° posto è detenuto in realtà dalla Cina — sì, proprio la Cina! — e che Israele è in realtà al 6° posto (vedi mio screenshot, 7).

L'Italia è al 17°, il Regno Unito al 34°, gli USA al 69°, la Russia al 84° e l'India al 112° (7).

Nella mia ostinata ricerca della verità mi onoro di appartenere alla cultura italiana, una cultura che non ha partecipato storicamente alla scellerata genesi delle ideologie antistato, mentre la cultura di lingua inglese, la cultura di lingua francese e la cultura di lingua tedesca elaborarono storicamente tali ideologie (8).

Mi onoro anche di essere partito nella mia ricerca filosofica da alcune pagine fondamentali di Norberto Bobbio (9) e di aver usufruito dei concetti di Claudio Finzi (soprattutto, ma non solo, per quanto riguarda Saint-Simon) (10), di Goffredo Bartocci (per quanto riguarda il concetto di "delirio culturale", in inglese "cultural delusion") (11) e della Chiesa di Roma (per quanto riguarda il concetto di quel particolare tipo di millenarismo secolarizzato costituito dal comunismo, come riporta il "Catechismo della Chiesa Cattolica", preparato da una commissione presieduta da Papa Ratzinger quando era ancora Cardinale e approvato da Papa Wojtyła) (12, 13).

Questo sito è ufficialmente chiuso.

———

1) «Over time, Zero Hedge expanded into non-financial political content,[c] including conspiracy theories and fringe rhetoric[3][28] advancing radical right,[15][29] alt-right,[30][31][32] and pro-Russia positions.[1][33][34][35]»

Zero Hedge

en.wikipedia.org/wiki/Zero_Hedge

2) *Quando e da chi venne inventato il termine "teoria della cospirazione"?*

luigicocola.wordpress.com/2019/08/20/quando-e-da-chi-venne-inventato-il-termine-teoria-della-cospirazione/

3) «Well, the word that the World Economic Association uses to describe itself is "globalism", and globalism is their word for "colonialism". It used to be called "imperialism". Every imperial European country, Britain, Holland, France, they were all globalists, they were reaching out to take over other countries.»

The Big Context

August 8, 2022

michael-hudson.com/2022/08/the-big-context/

4) *Asch conformity experiments*

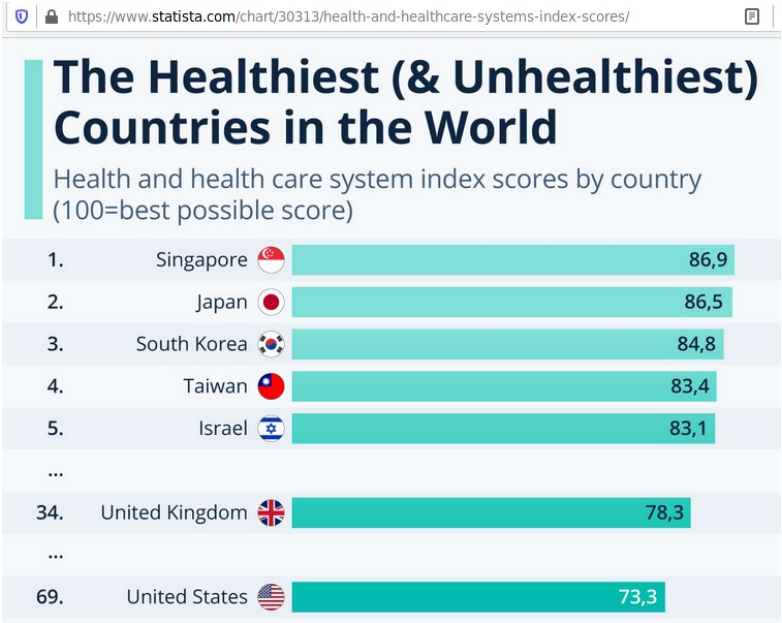
en.wikipedia.org/wiki/Asch_conformity_experiments

5) *The Healthiest (& Unhealthiest) Countries in the World*

Jul 5, 2023

www.statista.com/chart/30313/health-and-healthcare-systems-index-scores/

pagina consultata l'8 luglio 2023



6) *These Are The Healthiest (& Unhealthiest) Countries In The World*

Saturday, Jul 08, 2023

www.zerohedge.com/medical/these-are-healthiest-unhealthiest-countries-world

pagina consultata l’8 luglio 2023

7) *THE LEGATUM PROSPERITY INDEX™*
Creating the Pathways from Poverty to Prosperity

www.prosperity.com/rankings

pagina consultata l’8 luglio 2023

https://www.prosperity.com/rankings

THE LEGATUM PROSPERITY INDEX™
Creating the Pathways from Poverty to Prosperity

RANK	COUNTRY												
ADJUST PILLAR WEIGHTING		x1	x1	x1	x1	x1	x1	x1	x1	x1	x1	x1	x1
17	Singapore	7	107	18	21	4	11	1	1	14	1	1	87
16	Japan	5	27	17	141	5	5	8	28	17	2	13	15
29	South Korea	37	42	30	107	25	37	21	9	26	3	3	63
20	Taiwan, China	4	26	20	44	23	7	34	12	31	4	16	73
54	China	86	162	74	31	64	38	43	24	46	5	56	139
33	Israel	124	49	22	83	15	17	33	19	12	6	26	96
3	Norway	3	1	2	3	9	14	20	5	4	7	10	9
8	Iceland	8	7	10	5	19	20	19	21	10	8	11	13
2	Sweden	10	4	7	4	6	15	7	8	3	9	8	1
5	Switzerland	2	12	4	12	12	1	11	2	5	10	4	6

8) *Considerazioni sulla nascita delle ideologie antistato*

luigicocola.wordpress.com/2023/06/08/considerazioni-sulla-nascita-delle-ideologie-antistato/

9) *Un militare è obbligato a ubbidire a un comandante in capo deviante rispetto alla Ragione?*

luigicocola.wordpress.com/2023/06/13/un-militare-e-obbligato-a-ubbidire-a-un-comandante-in-capo-deviante-rispetto-alla-ragione/

10) *Un recentissimo esempio di disinformazione circa l'origine del concetto di tecnocrazia*

luigicocola.wordpress.com/2022/06/05/un-recentissimo-esempio-di-disinformazione-circa-lorigine-del-concetto-di-tecnocrazia/

11) *La terza guerra mondiale appare sempre più inevitabile, come si è arrivati a questo punto*

luigicocola.wordpress.com/2023/03/17/la-terza-guerra-mondiale-appare-sempre-piu-inevitabile-come-si-e-arrivati-a-questo-punto/

12) *Per chi vuole capire veramente cos'è il millenarismo*

luigicocola.wordpress.com/2018/04/22/per-chi-vuole-capire-veramente-cose-il-millenarismo/

13) *Il Catechismo della Chiesa Cattolica è straordinariamente interessante*

luigicocola.wordpress.com/2018/04/26/il-catechismo-della-chiesa-cattolica-e-straordinariamente-interessante/

N.B.: tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2023 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Avvertenza ai lettori

17 gennaio 2024

Sono l'unico ad aver dato una spiegazione razionale ed esaustiva della follia che ha colpito oggi l'umanità (sì, anche la Russia e la Cina, non solo l'Occidente!).

La Russia e la Cina sono state colpite anch'esse da questa follia odierna, perché furono contagiate nel Novecento dall'ideologia comunista, che è un'ideologia nata in Occidente.

In realtà si tratta di un processo storico che va avanti da quasi duemila anni: prima "millenarismo religioso", poi con John Locke "millenarismo secolarizzato".

La dottrina del millenarismo religioso o millenarismo tout court — parusìa intermedia di Cristo e instaurazione, prima del giudizio universale e della fine dei tempi, cioè nella storia, cioè sulla terra, del Regno di Cristo, della durata di mille anni, una condizione di perfezione trascendente che rende inutile e dannoso lo Stato — è contenuta unicamente nel Capitolo XX dell'Apocalisse di Giovanni, l'ultimo libro del Nuovo Testamento, libro scritto secondo la tradizione nel 95 d.C., durante la seconda persecuzione dei cristiani sotto Domiziano.

Nei quattro Vangeli non c'è la dottrina del millenarismo religioso: dopo la parusìa di Cristo c'è immediatamente il

giudizio universale e la fine dei tempi, in altre parole non c'è la parusìa intermedia, c'è solo una parusìa, quella finale.

La dottrina del millenarismo secolarizzato fu creata da John Locke ("Two Treatises of Government", Essay Two, Chapter III, 19, 1690, 1), sostituendo al concetto religioso della parusìa intermedia di Cristo due concetti filosofici, quindi laici: il concetto della bontà naturale dell'uomo (concetto ripreso e rafforzato nel secolo XVIII da Jean-Jacques Rousseau), il quale rende inutile e dannoso lo Stato, e il concetto che la Ragione conduce inevitabilmente all'eliminazione dello Stato (concetto ripreso e rafforzato nel secolo XIX dal Conte Henri de Saint-Simon). Purtroppo questi due concetti filosofici sono assolutamente sbagliati, come ho mostrato innumerevoli volte nei miei scritti politici.

Per capire appieno questo processo storico bimillenario è indispensabile conoscere la "Teoria dei memi" di Richard Dawkins (2).

Da puntualizzare che è la stessa Chiesa di Roma, nel "Catechismo della Chiesa Cattolica" (676 e note relative, 3), preparato da una commissione presieduta da Papa Ratzinger quando era ancora Cardinale e approvato da Papa Wojtyła, ad affermare inequivocabilmente che il comunismo (una delle ideologie antistato indicate dalla mia "Teoria unificata

delle ideologie antistato”) è una forma secolarizzata di millenarismo.

È semplice e ovvio estendere ciò alle altre ideologie antistato indicate dalla mia “Teoria unificata delle ideologie antistato”, cioè sansimonismo, anarchismo e globalismo.

Inoltre il “Catechismo della Chiesa Cattolica” (676 e note relative, 3) condanna fermamente sia il millenarismo (cioè quello religioso), “anche sotto la sua forma mitigata”, sia il millenarismo “secolarizzato”, cioè ogni tipo di millenarismo (“…ogniqualvolta si pretende di realizzare nella storia la speranza messianica…”).

Da Agostino d’Ippona (Santo e Dottore della Chiesa) in poi fino a Papa Ratzinger, ossia per molti secoli, la posizione ufficiale della Chiesa di Roma è sempre stata quella agostiniana: ci sarà solo una parusìa (cioè quella finale), non ci sarà la parusìa intermedia, non ci sarà il Regno di Cristo nella storia (cioè sulla terra), il millenarismo è una falsa credenza dovuta a un errore d’interpretazione, il millenarismo in tutte le sue forme è fermamente condannato.

Per questo motivo l’élite globalista occidentale ha detronizzato Papa Ratzinger e ha intronizzato un antipapa millenarista, cioè Bergoglio.

Nota posteriore: un intelligente utente di Twitter mi chiese ulteriori chiarimenti sul millenarismo e io gli consigliai di leggere un mio post del 2017: “L’Apocalisse di Giovanni, il millenarismo e il mondialismo” (4).

___

1) John Locke, “Two Treatises of Government”, Essay Two, Chapter III, 19, 1690

È scaricabile qui (pagina visitata in data odierna):

socialsciences.mcmaster.ca/econ/ugcm/3ll3/locke/index.html

2) Richard Dawkins, “Il gene egoista”, Zanichelli, 1979 (trad. it. di “The Selfish Gene”, Oxford University Press, 1976), pagg. 162-172

3) Il numero 676 del “Catechismo della Chiesa Cattolica” è scaricabile qui (pagina visitata in data odierna):

www.vatican.va/archive/catechism_it/p1s2c2a7_it.htm

4) “L’Apocalisse di Giovanni, il millenarismo e il mondialismo”

luigicocola.wordpress.com/2017/12/19/lapocalisse-di-giovanni-il-millenarismo-e-il-mondialismo/

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Le mie quattro teorie di filosofia politica

14 aprile 2024

Dopo aver scritto di filosofia politica per una quindicina d'anni — cioè dal 2009, anno della prima edizione del mio primo saggio, "Il leviatano senza spada" (1) — le mie riflessioni al riguardo sono giunte a un punto finale, tenendo conto che esse, come del resto è ovvio, sono sempre state un *work in progress*.

Per conseguenza, su alcuni argomenti ho cambiato idea e soprattutto ho aggiunto nuove idee, per esempio all'inizio non avevo affrontato né l'argomento del globalismo — o mondialismo, o internazionalismo liberale, o internazionalismo di David Rockefeller, il quale nella sua autobiografia (2003) (2) affermò che egli e la sua famiglia erano "internationalists", come del resto affermato pubblicamente anche dalla Regina Elizabeth II nel 2018 (3) — né l'argomento del millenarismo, avendo basato la mia **"Teoria del Cristianesimo"**, che presentai nel mio primo saggio, solo sui quattro Vangeli canonici, mentre la dottrina del millenarismo è contenuta unicamente nell'Apocalisse di Giovanni.

Ciò detto, non voglio affatto ripudiare il concetto del "tabù cristiano della forza", che fa parte di questa mia teoria, del resto questo tabù è riscontrabile *in nuce* nell'opera settecentesca di Edward Gibbon, "History of the Decline

and Fall of the Roman Empire” (4), e addirittura anche nel fatto storico, conosciuto da sempre, che Agostino d’Ippona (Santo e Dottore della Chiesa Cattolica) scrisse il suo capolavoro, “De Civitate Dei contra Paganos” (413-426), subito dopo il Sacco di Roma da parte dei Goti nel 410, al fine di ribattere le accuse dei pagani che incolpavano il Cristianesimo di aver nullificato la tempra marziale dei Romani.

Quindi il concetto del “tabù cristiano della forza” — tenendo peraltro ben presente la contraddizione tra le due prescrizioni “non usare la forza” e “usa la forza” che si trovano entrambe nell’insieme gestaltico costituito dai quattro Vangeli canonici, di cui scrissi ampiamente nel “Leviatano senza spada” usando il termine “funzione della molteplicità dei Vangeli” — rimane per me assolutamente valido, soltanto che esso va integrato con un ulteriore strato della mia “Teoria del Cristianesimo”, ulteriore strato che è costituito dall’interpretazione del millenarismo o chiliasmo contenuta nei miei “Scritti Politici” e nei miei “Ultimi Scritti Politici”, entrambi disponibili in rete (cfr. per esempio 5 e 6).

Per quanto riguarda la mia **“Teoria dell’anomalia italiana”**, che si trova anch’essa nel mio primo saggio, la ritengo tutt’ora valida, ovviamente a prescindere dal globalismo, anche nella parte che riguarda l’interpretazione del fascismo “come falsificazione della realtà” alla pari delle

guerre rinascimentali. Capisco benissimo che per i miei connazionali, e segnatamente per i miei connazionali che sono storici di professione, il concetto di fascismo “come falsificazione della realtà” risulti piuttosto sgradevole, e ciò sia per i miei connazionali favorevoli al fascismo, sia per quelli contrari. Ma purtroppo è un concetto che si basa su innegabili fatti storici:

«La messa in scena della guerre rinascimentali italiane si ritrova tale e quale nel fallimentare attacco fascista alla Grecia del 1940. Talmente fallimentare che l’esercito italiano dovette essere letteralmente salvato dall’accorrere dell’esercito tedesco (1, pag. 729).
Come nel Rinascimento, le truppe italiane erano truppe finte. Essendo finte, non aveva alcuna importanza la validità reale del loro equipaggiamento. Esso, com’è noto, era assolutamente inadeguato (5, pagg. 404-407).
E Galeazzo Ciano, il ministro degli esteri fascista, dietro le quinte, offrì denaro alle truppe nemiche (1, pag. 729).
Esattamente come facevano gli italiani del Rinascimento in tali frangenti.
Quindi, i fascisti del XX secolo, nella seconda guerra mondiale, hanno adoperato il modello culturale italiano del Rinascimento (mostrando un’evidente regressione rispetto alla prima guerra mondiale, probabilmente a causa della vittoria di Pirro che l’Italia conseguì in tale guerra).»
(7)

Anche i Patti Lateranensi del 1929, che fecero abortire il processo della rinascita della nazione italiana iniziato nel Risorgimento e all'epoca non ancora concluso, e che furono stipulati da Benito Mussolini, sono inquadrabili allo stesso modo: un ritorno al passato rinascimentale, quando la nazione italiana era tenuta in scacco dalla Chiesa di Roma e Niccolò Machiavelli criticava quest'ultima "con grande vigore", come notò Bertrand Russell (8).

A causa dei Patti Lateranensi, lo Stato italiano solo formalmente è uno Stato, sostanzialmente è un sistema associato Stato-Chiesa e come tale non è in grado di esercitare in modo compiuto e ottimale le funzioni essenziali di uno Stato, che sono — come Norberto Bobbio scrisse (9) — "la milizia e i tribunali".

In definitiva Mussolini non fece altro che consegnare la nazione italiana al suo nemico storico.

Per non parlare dell'assurdità di aver portato l'Italia nella seconda guerra mondiale, che fu una guerra vera, dove i soldati venivano uccisi realmente, non una falsa guerra rinascimentale, la sola guerra che l'esercito fascista, costruito esattamente come voleva Mussolini, avrebbe mai potuto sostenere.

Su un piano di realtà, il giudizio storico su Benito Mussolini non può che essere quello di riconoscere un *epic fail*, mentre sbagliano — e grandemente — sia certe dettagliatissime

apologie di Mussolini, che adoperano, per così dire, il teleobiettivo, proprio allo scopo di sfocare lo sfondo, cioè il contesto costituito dalla storia d'Italia (al contrario occorre usare un'ottica grandangolare, altrimenti non si vedrà l'epoca del Rinascimento, che spiega ogni cosa), sia certe recenti condanne morali sui delitti di Mussolini, perché l'etica non ha nulla a che fare col giudizio storico. Per fare un banalissimo esempio, Costantino il Grande fece uccidere la moglie e il figlio, ma nessuno lo ricorda per questi delitti, tanto è vero che egli venne fatto Santo dalla Chiesa Ortodossa.

Bisogna anche capire che "i tribunali" di cui scrisse Bobbio (in altre parole la legge) non solo sono essenziali contro "the injuries of one another" di cui scrisse Thomas Hobbes (10), essi sono essenziali anche per far funzionare concretamente, a qualsiasi livello, una comunità: senza uno Stato che attraverso la legge impone l'interesse pubblico sopra gli interessi privati, questi ultimi inevitabilmente vincono e il risultato finale è che non funziona più nulla, a prescindere dalle "injuries". *Questo è proprio il caso dell'Italia, perché lo Stato italiano è solo la mera rappresentazione di uno Stato, lo Stato italiano è uno Stato falsificato.*

Infine, ritengo tutt'ora valide sia la mia **"Teoria dello Stato"**, che presentai nel "Leviatano senza spada", ma soprattutto nel mio secondo saggio, "Le nuove forme dell'utopia" (2012) (11), sia la mia **"Teoria unificata delle**

ideologie antistato”, che presentai nel mio blog nel 2014 (12). Però, a differenza del 2014, la versione definitiva di quest’ultima teoria contempla le seguenti ideologie antistato (in ordine cronologico):

sansimonismo, anarchismo, comunismo, globalismo (cfr. per esempio 13).

————-

1) Luigi Cocola, “Il leviatano senza spada – Una teoria del popolo italiano e del Cristianesimo”, Edizione 2021, in Idem, “Scritti Politici”, 3° Edizione

luigicocola.wordpress.com/2022/08/12/my-books-download-4/

archive.org/details/luigi-cocola-scritti-politici-terza-edizione-2022

2) David Rockefeller, “Memoirs”, Random House, 2003, pag. 405

3) «I recall the State Visit of your grandmother Queen Juliana and Prince Bernhard in 1972, when I spoke of how our nations’ close understanding and relationship would become increasingly important as a new configuration of Europe was emerging. As we look toward a new partnership with Europe, it is our shared values and commitment to each other, that are our greatest asset, and demonstrate that even

through change, our enduring alliance remains strong, and as innovators, traders and **internationalists** [il neretto è mio] we look with confidence to the future.»

“The Queen’s speech at The Netherlands State Banquet”, 23 ottobre 2018

www.royal.uk/queens-speech-netherlands-state-banquet

Vedi al minuto 3 e 11:

youtu.be/GKHRqC0Wc4o

4) Edward Gibbon, “History of the Decline and Fall of the Roman Empire”, Vol. 3, 1782 (Written), 1845 (Revised), Chapter XXXVIII: Reign Of Clovis.—Part VI, General Observations On The Fall Of The Roman Empire In The West

dev.gutenberg.org/ebooks/733

5) Luigi Cocola, 2024

luigicocola.wordpress.com/2024/01/17/avvertenza-ai-lettori/

6) Idem, 2017

luigicocola.wordpress.com/2017/12/19/lapocalisse-di-giovanni-il-millenarismo-e-il-mondialismo/

7) Idem, “Il leviatano senza spada – Una teoria del popolo italiano e del Cristianesimo”, Edizione 2021, pag. 21, in Idem, “Scritti Politici”, 3° Edizione

luigicocola.wordpress.com/2022/08/12/my-books-download-4/

archive.org/details/luigi-cocola-scritti-politici-terza-edizione-2022

8) Bertrand Russell, “Storia della filosofia occidentale”, TEA, 2018, pag. 491

9) Norberto Bobbio, “Stato, governo, società”, Einaudi, 1995, pag. 124

10) Thomas Hobbes, “Leviathan”, 1651, XVII: Of the Causes, Generation, and Definition of a Commonwealth

socialsciences.mcmaster.ca/econ/ugcm/3ll3/hobbes/index.html

11) Luigi Cocola, “Le nuove forme dell’utopia: europeismo e multiculturalismo – Come e perché l’Occidente cerca ripetutamente di suicidarsi”, Edizione 2021, pagg. 21-25, in Idem, “Scritti Politici”, 3° Edizione

luigicocola.wordpress.com/2022/08/12/my-books-download-4/

archive.org/details/luigi-cocola-scritti-politici-terza-edizione-2022

12) Idem, “La teoria unificata delle ideologie antistato e altri discorsi politici”, Edizione 2021, pag. 159, in Idem, “Scritti Politici”, 3° Edizione

luigicocola.wordpress.com/2022/08/12/my-books-download-4/

archive.org/details/luigi-cocola-scritti-politici-terza-edizione-2022

13) Idem, 2020

luigicocola.wordpress.com/2020/06/27/cronologia-sintetica-del-meme-lo-stato-deve-essere-eliminato/

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

L’élite globalista occidentale è millenarista non solo in modo secolarizzato, ma anche in modo esplicitamente religioso

26 aprile 2024

Ovviamente ciò conferma la mia “Teoria unificata delle ideologie antistato”, che è basata sul millenarismo, inoltre viene così avvalorato il mio vecchio concetto di “psicosi religiosa collettiva”, che a suo tempo misi da parte per usare un termine più forbito, cioè “delirio culturale”.

Ho molto scritto sulla dottrina del millenarismo o chiliasmo (essa si trova solo e unicamente nell’Apocalisse di Giovanni, l’ultimo libro del Nuovo Testamento), che è la chiave per capire sia cos’è il globalismo e sia cosa intendono fare, anzi cosa stanno già facendo da tempo, le élites globaliste.

In sintesi il millenarismo è la prescrizione di eliminare lo Stato dalla faccia della terra, cfr.:

Cronologia sintetica del meme “lo Stato deve essere eliminato”

luigicocola.wordpress.com/2020/06/27/cronologia-sintetica-del-meme-lo-stato-deve-essere-eliminato/

Dico “élites globaliste” perché non esiste solo l’élite globalista occidentale, sono globaliste anche l’élite russa e

l’élite cinese — come ho scritto innumerevoli volte — anche se si combattono fra loro. La dimostrazione inequivocabile di ciò è che tutte e tre queste élites hanno pienamente aderito al golpe della pandemia COVID-19 e dei vaccini anticovid.

L’élite russa e l’élite cinese all’apparenza sembrano più “normali” dell’élite globalista occidentale ed è facile spiegare perché: esse sono state corrotte solo nel secolo scorso dal millenarismo secolarizzato, sotto forma dell’ideologia comunista. Il millenarismo religioso non ha mai intaccato il cristianesimo ortodosso, per via del cesaropapismo genialmente inventato a suo tempo da Costantino il Grande, quindi i russi, pur essendo cristiani, da questo punto di vista sono integri, non parliamo poi dei cinesi, che non sono cristiani affatto. Questa è la differenza fra l’élite globalista occidentale da un lato e le élites russa e cinese dall’altro.

Poco tempo fa ho avuto una breve esperienza su Twitter (breve perché Twitter non mi è affatto congeniale, il mio carattere non è adatto), che mi ha fatto capire un dato che in precedenza mi era sfuggito.

Su Twitter lessi che un utente si chiedeva perché mai il personale sanitario durante il periodo della COVID-19 ballasse al ritmo della canzone *Jerusalema* in molti video disponibili in rete e io risposi che si trattava di un’evidente

invocazione al Regno di Cristo dell'Apocalisse di Giovanni, per capirlo è sufficiente una rapida lettura del testo della canzone, considerando anche il suo titolo.

Questa mia risposta non fu accolta molto bene, perché la gente è indottrinata a credere che il globalismo sia opera dei satanisti oppure degli ebrei, entrambi i quali non invocherebbero di certo il Regno di Cristo. Senza parlare degli altri innumerevoli capri espiatori del globalismo.

Per inciso, a causa di tale indottrinamento, ritengo che la maggior parte dei siti cosiddetti complottisti siano in realtà siti di disinformazione. Forse mi sbaglio, ma l'alternativa è la stupidità assoluta.

Questo dato dei balletti al ritmo di *Jerusalema* durante il golpe della pandemia COVID-19 e dei vaccini anticovid (la moda di questi balletti è prettamente occidentale e i diritti d'autore della canzone *Jerusalema*, uscita nel 2019, sono del Warner Music Group, con sede a New York, in precedenza Warner Bros. Records) mi ha fatto improvvisamente capire che l'élite globalista occidentale è certamente consapevole degli strettissimi legami che l'ideologia globalista (uno dei vari millenarismi secolarizzati) ha con il millenarismo religioso, basti pensare all'intervista a Emmanuel Macron del *Financial Times* nel 2020, in cui egli disse: «La bête de l'évènement

est là et elle arrive», riferendosi ovviamente al capitolo 13 dell'Apocalisse di Giovanni, cfr.:

Emmanuel Macron au Financial Times le 16/04/2020 : "La bête de l'évènement est là et elle arrive"

youtu.be/D5Uk9dlJV28

Oppure basti pensare a ciò che George W. Bush disse a Jacques Chirac nel 2003:

«Deux noms mystérieux qui ont été prononcés par George W. Bush alors qu'il tentait de convaincre la France d'entrer en guerre à ses côtés en Irak…

…Bush aurait déclaré à Chirac que Gog et Magog étaient à l'œuvre au Proche-Orient, et que les prophéties bibliques étaient en train de s'accomplir. C'était quelques semaines avant l'intervention en Irak. Stupéfaction du président français, à qui les noms de Gog et Magog ne disent rien.»

Un petit scoop sur Bush, Chirac, Dieu, Gog et Magog

www.nouvelobs.com/rue89/rue89-chirac/20070917.RUE1698/un-petit-scoop-sur-bush-chirac-dieu-gog-et-magog.html

E devo sottolineare che, diversamente da ciò che afferma il sito che riporta questa notizia, il virgolettato "Gog e Magog" è scritto solo una volta nella Bibbia e precisamente nell'Apocalisse di Giovanni, 20, 8, come

chiunque può controllare facilmente con un pdf della Bibbia (io ho usato quello della Bibbia CEI 2008).

Del resto la bandiera dell'Unione Europea, la punta di diamante del globalismo, è l'esplicita esibizione grafica del fatto che l'élite globalista occidentale vuole consapevolmente attuare il Regno di Cristo sulla terra di cui parla l'Apocalisse di Giovanni, ecco infatti un mio post del 2015:

«Leggiamo cosa scrive a questo proposito l'Economist:

«The European flag of 12 yellow stars on a blue background also owes something to Catholicism. Arsene Heitz, who designed it in 1955, recently told Lourdes magazine that his inspiration had been the reference in the Book of Revelation, the New Testament's final section, to "a woman clothed with the sun…and a crown of twelve stars on her head."»…

…Leggiamo questo passo dell'Apocalisse di Giovanni:

«Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle. Era incinta, e gridava per le doglie e il travaglio del parto.»

(Apocalisse di Giovanni, 12, 1-2, Bibbia CEI 2008)»

L'Apocalisse e l'Unione Europea

luigicocola.wordpress.com/2015/03/08/lapocalisse-e-lunione-europea/

Poi c'è la fondamentale questione Obama-Gioacchino da Fiore.

Gioacchino da Fiore (1130/35-1202) fu un famoso millenarista del Medio Evo, della cui visione millenarista San Francesco d'Assisi (1182-1226) venne considerato l'attuatore, perciò poi Bergoglio assunse il nome pontificale di Francesco.

Mai nella storia, e per fondati motivi, un Papa aveva assunto tale nome: perché la Chiesa Cattolica, dopo Agostino d'Ippona (354-430), Santo e Dottore della Chiesa, cioè da tempo immemorabile, ha sempre condannato il millenarismo. Notare che Gioacchino da Fiore non fu mai dichiarato Santo dalla Chiesa Cattolica, tantomeno Dottore della Chiesa, che è un titolo molto esclusivo.

Obama nel 2008 citò per tre volte Gioacchino da Fiore, anche se poi ciò venne smentito dai media.

Ecco infatti cosa scrisse il 23 agosto 2010 il sito chiesa.espresso.repubblica.it:

«Appare così forte la parentela ideale tra Obama e Gioacchino da Fiore, che nel 2008 corse sui media di tutto il mondo la notizia che il futuro presidente degli Stati Uniti

per tre volte si era riferito a lui in discorsi chiave della sua campagna elettorale.

La notizia trovò tale credito che il 27 marzo 2009 il francescano Raniero Cantalamessa, predicatore ufficiale della casa pontificia, la rilanciò in una delle sue prediche di Quaresima al papa e alla curia romana.

In realtà la notizia era falsa. Mai Obama ha citato Gioacchino da Fiore in qualche suo discorso. Nel loro libro, Cervo e Ferraresi ricostruiscono con precisione la genesi e la storia di questo falso, nel quale è caduto anche il predicatore del Vaticano.

Per aver ricordato, nel suo sermone, che Gioacchino da Fiore era un eretico, padre Cantalamessa fu interpellato dall'agenzia on line della conferenza episcopale degli Stati Uniti, "Catholic News Service". Alla quale dichiarò:

"Qualcuno ha usato le mie parole per insinuare che considero anche Obama un eretico come Gioacchino, mentre io ho una profonda stima per il nuovo presidente degli Stati Uniti".»

chiesa.espresso.repubblica.it/articolo/1344430.html

Il fatto è che la citazione di Gioacchino da Fiore da parte di Obama è riportata da Wikipedia in lingua italiana in data 26 aprile 2024 alla voce "Gioacchino da Fiore":

«Barack Obama fece del pensiero di Gioacchino da Fiore, un punto di riferimento: il presidente degli Stati Uniti d'America Barack Obama, nella stesura della sua tesi di laurea, lo citò a più riprese durante la sua campagna elettorale per le presidenziali[13], che definisce come "maestro della civiltà contemporanea" e "ispiratore di un mondo più giusto", usato non come citazione generica ma con specifico riferimento al moto "change we can", «per indicare la necessità di un cambiamento radicale della storia. […], citando il portabandiera di una società più giusta, e pensando all'apertura di un'epoca straordinaria, in cui lo spirito riuscirà a cambiare il cuore degli uomini»[14]…

…[13] ^ *L'eretico obamita – Il profeta democratico si ispira a Gioacchino da Fiore, mistico medioevale Con la sua idea (fraintesa) del paradiso in terra aveva irretito la modernità,* su il Foglio, di Mattia Ferraresi | 27 marzo 2009 ore 17:44

[14]^ *USA: DON BAGET BOZZO, INTERESSANTE CHE OBAMA CITI GIOACCHINO DA FIORE*-una finezza culturale che vorrei capire meglio, di don Gianni Baget Bozzo, a Adnkronos, Roma, 2008 08 28»

it.wikipedia.org/wiki/Gioacchino_da_Fiore

E il 27 marzo 2009 *Il Foglio* pubblicò questo articolo, reperibile in rete a tutt'oggi:

«*Dopo le parole del predicatore del Papa*
L'eretico obamita
"Il fatto che il neo eletto presidente degli Stati Uniti, durante la sua campagna elettorale, si sia riferito per tre volte a Gioacchino da Fiore, ha riacceso l'interesse per la dottrina di questo monaco del medio evo", ma la sua tesi di una "era dello Spirito" dopo quelle del Padre e del Figlio "è falsa ed eretica perchè intacca il cuore stesso del dogma trinitario": padre Raniero Cantalamessa, predicatore della Casa Pontificia, ha voluto sottolineare questo aspetto nella premessa con cui ha introdotto la terza predica di Quaresima alla presenza del Papa. (Agi)

L'idea di "una terza Era dello Spirito che succederebbe a quella del Padre nell'Antico Testamento e di Cristo nel Nuovo e' falsa ed eretica perche' intacca il cuore stesso del dogma trinitario", per il quale il tempo dello Spirito non e' successivo, ma "co-estensivo al tempo di Cristo". Lo ha affermato il predicatore della Casa Pontificia, padre Raniero Cantalamessa, che alla presenza del Papa ha tenuto oggi una meditazione alla Curia Romana. "Il fatto che il neo eletto presidente degli Stati Uniti, durante la sua campagna elettorale, si sia riferito per tre volte a Gioacchino da Fiore, ha riacceso l'interesse per la dottrina di questo monaco del medio evo", ha sottolineato il religioso cappuccino ricordando pero' che il pensiero di Gioacchino non e' da condannare in blocco e ci si puo' chiedere se l'idea di

un’Era dello Spirito sia davvero sua. A Gioacchino da Fiore il presidente Obama si era riferito nel discorso di accettazioen della candidatura democratica chiamandolo “maestro della civilta’ contemporanea” e “ispiratore di un mondo piu’ giusto”. Per padre Cantalamessa e’ necessaria “una sana armonia tra l’ascolto di cio’ che lo Spirito dice a me, singolarmente, con cio’ che dice alla Chiesa nel suo insieme e attraverso la Chiesa ai singoli. Con il suo decreto sulla liberta’ di coscienza il concilio Vaticano II ha voluto operare appunto questa sintesi”…

…Dal Foglio del 4 ottobre 2008:

In principio era lo speechwriter. Poi il testo è passato all’oratore, al migliore in circolazione, ed è diventato suo. Per tre volte nei discorsi elettorali di Barack Obama, candidato democratico alla Casa Bianca, è affiorata la citazione dotta e inusuale di un monaco calabrese del XII secolo noto alla critica, molto meno al pubblico: Gioacchino Da Fiore. Solo piccole annotazioni, ma molto significative; Obama lo ha definito “maestro della civiltà contemporanea” e “ispiratore di un mondo più giusto”. Non ha parlato di “bravo filosofo medievale” – per questo sarebbe bastato un Alessandro d’Afrodisia qualsiasi –, ma ha riferito con sommo rispetto di un personaggio che ritiene influente ancora oggi. Applausi a scena aperta da San Giovanni in Fiore, tenace comune della Sila dove il filosofo e mistico è

nato, con tanto di invito ufficiale a visitare il paesino e offerta della cittadinanza onoraria.

C'è da gioire, si dice, che un americano – per di più giovane, potente e cool – impreziosisca la propria eloquenza con incursioni nelle stanze migliori dell'accademia filosofica. Gianni Vattimo – la cui storia si intreccia con il filosofo non solo in senso accademico, essendosi candidato a sindaco del comune calabro –, ha esultato: "Gioacchino da Fiore dovrebbe essere l'ispiratore della nostra cultura. Sono contento che Obama lo abbia citato e spero ancora di più che vinca le elezioni". Sarà che per Gioacchino passano una pervicace eresia e una causa di beatificazione, ma il senso della sua opera è una sentina di controversie e trappole interpretative. E' certo, invece, che la sua cifra sia la profezia…

…Don Gianni Baget Bozzo dice al Foglio che "l'idea di una pienezza della storia, di uno schema etico che conduce alla pacificazione della società americana è intrecciato con le profezie di Gioacchino Da Fiore, che hanno reso l'utopia americana un classico". L'humus culturale americano, ancora da plasmare, completamente poroso, si impregna delle dottrine gioachimite, che lungi dal rimanere confinate nelle riserve accademiche, tendono a diventare una vulgata. Che Obama arrivi a citare direttamente Gioacchino è un fatto curioso ma per nulla sorprendente. E' verosimile che il candidato democratico non abbia confidenza con i testi di

Gioacchino, ma i suoi più stretti collaboratori – fra cui un antropologo italiano, Aldo Civico –, negano di aver suggerito il riferimento a Obama, il quale si sarebbe accostato a Gioacchino in modo autonomo…

…Massimo Introvigne, sociologo e fondatore del Centro studi sulle nuove religioni, spiega al Foglio che "nelle università americane c'è un grande ritorno delle teorie di Gioacchino, è probabile che la citazione sia semplicemente opera di uno speechwriter".

Un possibile mediatore potrebbe essere la Trinity Church frequentata da Obama a Chicago e presieduta dal reverendo Jeremiah Wright: "Potrebbe avere risentito – dice Introvigne – degli influssi della teologia della liberazione, che storicamente si è associata ad alcune distorsioni del pensiero di Gioacchino Da Fiore, immaginando che fosse possibile instaurare un regno di pace sulla terra; giudico pericoloso questo tentativo, chi ha provato a metterlo in pratica ha generato un sacco di guai".»

www.ilfoglio.it/articoli/2009/03/27/news/l-eretico-obamita-69870/

Ho salvato questo articolo del *Foglio* sulla Wayback Machine di archive.org:

web.archive.org/web/20240425060726/https://www.ilfoglio.it/articoli/2009/03/27/news/l-eretico-obamita-69870/

E ne scrisse perfino *The Times* il 27 marzo 2009:

«***Medieval monk hailed by Barack Obama was a heretic, says Vatican***

Richard Owen in Rome

Friday March 27 2009, 3.16pm,

The Vatican has dismissed as a heretic a mystical medieval monk apparently cited by Barack Obama as a moral authority and visionary. According to Father Raniero Cantalamessa, preacher to the Pontifical Household, the US President referred in campaign speeches to Gioacchino da Fiore, or Joachim of Fiore, as a ‘’master of contemporary civilisation’’ who had sought to create a better world. Drawing on the Book of Revelation, Gioacchino envisaged a “new age of the Holy Spirit” in which the Church hierarchy would cease to exist and Christians would unite with infidels in an “Order of the Just”.»

www.thetimes.co.uk/article/medieval-monk-hailed-by-barack-obama-was-a-heretic-says-vatican-l3g3tm9z6kq

Insomma cosa accadde il 27 marzo 2009?

Sostanzialmente Papa Ratzinger fece accusare Obama di essere un eretico, perché il millenarismo è condannato dalla Chiesa Cattolica fin dai tempi di Agostino d'Ippona, condanna recentissimamente ribadita dal *Catechismo della Chiesa Cattolica*, preparato da una commissione presieduta proprio da Papa Ratzinger quando era ancora Cardinale e approvato da Papa Wojtyła, ecco qui:

«**676** Questa impostura anti-cristica si delinea già nel mondo ogniqualvolta si pretende di realizzare nella storia la speranza messianica che non può essere portata a compimento se non al di là di essa, attraverso il giudizio escatologico; anche sotto la sua forma mitigata, la Chiesa ha rigettato questa falsificazione del regno futuro sotto il nome di millenarismo, 640 soprattutto sotto la forma politica di un messianismo secolarizzato « intrinsecamente perverso ». 641»

www.vatican.va/archive/catechism_it/p1s2c2a7_it.htm

Nell'edizione inglese del *Catechismo della Chiesa Cattolica*:

«**676** The Antichrist's deception already begins to take shape in the world every time the claim is made to realize within history that messianic hope which can only be realized beyond history through the eschatological judgement. the Church has rejected even modified forms of this falsification

of the kingdom to come under the name of millenarianism,576 especially the “intrinsically perverse” political form of a secular messianism.577»

www.vatican.va/archive/ENG0015/__P1V.HTM

Dopodiché, durante la presidenza Obama, Papa Ratzinger fu detronizzato e venne intronizzato l’antipapa millenarista Bergoglio, che non solo io definii nel 2015 “millenarista”, perfino un gesuita americano, James Vincent Schall, che fu “Professor of Political Philosophy in the Department of Government at Georgetown University”, scrisse nel 2015 un articolo intitolato *Apocalyptic and Utopian: On Pope Francis’ Bolivian Manifesto*:

www.catholicworldreport.com/2015/07/24/apocalyptic-and-utopian-on-pope-francis-bolivian-manifesto/

web.archive.org/web/20240425091404/https://www.catholicworldreport.com/2015/07/24/apocalyptic-and-utopian-on-pope-francis-bolivian-manifesto/

Vedi anche:

Papa Bergoglio è un millenarista

luigicocola.wordpress.com/2015/08/18/papa-bergoglio-e-un-millenarista/

Del resto qualsiasi teologo sa che usare come nome pontificale il nome di San Francesco d'Assisi vuol dire essere millenarista.

Tutto ciò avvalora il mio vecchio concetto di "psicosi religiosa collettiva" per quanto riguarda l'élite globalista occidentale.

Ecco cosa io scrissi nel 2016:

«Il mondialismo (in inglese globalism, in francese mondialisme) è il nostro "Nightmare of Moloch".

Capirlo bene, analizzarlo bene, è essenziale.

Molti, non capendo di quale natura sia il mostro, il cancro che ci minaccia, pensano che la vittoria elettorale di Hillary Clinton (l'alfiere del mondialismo) non implichi una guerra nucleare tra NATO e Russia, pensano incredibilmente che con la guerrafondaia Hillary Clinton sia possibile la pace tra Occidente e il resto del genere umano, argomentando che la guerra nucleare è contro la Ragione…

…**La verità è che il mondialismo è una psicosi religiosa collettiva**.»

Il mondialismo è una psicosi religiosa collettiva.

luigicocola.wordpress.com/2016/10/26/il-mondialismo-e-una-psicosi-religiosa-collettiva/

E ancora:

«Si tratta dunque di un **comportamento collettivo irrazionale** di natura religiosa cristiana, che arriva ad assumere i caratteri di **fanatismo religioso collettivo** o addirittura di **psicosi religiosa collettiva**.

Non c'è nessuna differenza qualitativa tra il suicidio che gli americani potrebbero commettere ora votando per Hillary Clinton e altri suicidi di massa avvenuti in passato: p.e. **il suicidio di massa del Tempio del popolo di Jim Jones**.»

Se il popolo USA non sostiene Donald Trump

luigicocola.wordpress.com/2016/08/04/se-il-popolo-usa-non-sostiene-donald-trump/

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Il tentativo di sconfiggere il globalismo per mezzo del Cristianesimo è stupido

24 Maggio 2024

Leggo oggi su *ZeroHedge* un articolo intitolato *The Unifying Principle: Here's Why The Political Divisions In The US Today Cannot Be Mended*:

www.zerohedge.com/political/unifying-principle-heres-why-political-divisions-us-today-cannot-be-mended

In questo articolo si può vedere molto bene il mezzo che gli antiglobalisti vorrebbero usare per tentare di sconfiggere l'ideologia globalista: il Cristianesimo.

È molto spiacevole per me prendere atto di quanto possano essere stupidi i miei simili.

La stupidità consiste in questo: in primo luogo, tu non puoi combattere per mezzo del Cristianesimo ciò che il Cristianesimo stesso ha creato.

Secondo la mia "Teoria unificata delle ideologie antistato", che è basata sul millenarismo religioso e sul millenarismo secolarizzato, l'ideologia globalista è una ideologia antistato, cioè una forma di millenarismo secolarizzato. Tutte le ideologie antistato sono esempi di millenarismo secolarizzato. Il millenarismo è la radice

unica di tutte le ideologie antistato: sansimonismo, anarchismo, comunismo, globalismo.

Sì, anche Karl Marx, nonostante discendesse da persone di religione ebraica, fu di religione cristiana, per la precisione cristiana luterana: ricevette il battesimo luterano all'età di sei anni e il padre si era convertito al Cristianesimo luterano prima della sua nascita, inoltre a 16 anni, nel 1834, ricevette la confermazione luterana nella Chiesa della Trinità di Treviri.

Il millenarismo religioso è un fenomeno SOLO E UNICAMENTE cristiano, infatti l'Ebraismo e l'Islam non hanno niente di tutto ciò, la divisione tra Religione e Stato è un fenomeno SOLO E UNICAMENTE cristiano, NON ESISTE nell'Ebraismo e nell'Islam il concetto della separazione tra Dio e Cesare, che è una caratteristica peculiare del Cristianesimo: «Ma Gesù, conoscendo la loro malizia, rispose: «Ipocriti, perché volete mettermi alla prova? Mostratemi la moneta del tributo». Ed essi gli presentarono un denaro. Egli domandò loro: «Questa immagine e l'iscrizione, di chi sono?». Gli risposero: «Di Cesare». Allora disse loro: «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio». A queste parole rimasero meravigliati, lo lasciarono e se ne andarono.» Vangelo secondo Matteo, 22, 18-22, Bibbia CEI 2008.

Nell'Apocalisse di Giovanni, che è l'unico libro della Bibbia in cui si trova la dottrina del millenarismo religioso, viene fatto un passo ulteriore rispetto ai Vangeli, perché il millenarismo è la prescrizione di eliminare lo Stato dalla faccia della terra, cioè nella storia, mentre nei Vangeli l'eliminazione dello Stato avviene dopo il giudizio universale e la fine dei tempi, cioè al di là della storia, quindi tale eliminazione per i Vangeli non avviene sulla terra.

Non basterà affermare falsamente che l'ideologia globalista è opera dei satanisti se non addirittura di Satana in persona, oppure è opera degli Ebrei, oppure è opera degli extraterrestri rettiliani.

Non basterà affermare falsamente che l'ideologia globalista nasce storicamente dalla Fabian Society, oppure da Cecil Rhodes, oppure da Leo Strauss.

Non basterà affermare falsamente che il concetto dell'Unione Europea, la punta di diamante del globalismo, nasce dal libro *Pan-Europa* di Richard Coudenhove-Kalergi (1894-1972), mentre esso nasce in realtà dal libro *De la réorganisation de la société européenne* del cristianissimo Henri de Saint-Simon (1760-1825), che secondo l'Enciclopedia Britannica è "one of the chief founders of Christian socialism".

Non basterà affermare falsamente che tutto ciò è colpa dello gnosticismo, lo gnosticismo è un concetto ridicolizzato da accademici come Ioan Petru Culianu, Michael Allen Williams, Karen Leigh King, i quali non si abbassano a mistificare la realtà come i loro colleghi, come per esempio Eric Voegelin, un apologeta del Cristianesimo.

In secondo luogo, occorre sapere che il millenarismo è una parte essenziale del Cristianesimo occidentale, mentre è totalmente ignorato dal Cristianesimo Ortodosso per via del cesaropapismo inventato da Costantino il Grande: la Chiesa Cattolica, cioè la Chiesa di Roma, fu millenarista fino ad Agostino d'Ippona (354-430), Santo e Dottore della Chiesa.

Nel Protestantesimo (che nacque nel XVI° secolo) il millenarismo è sempre stato fortemente presente ed è così anche oggi, mentre la Chiesa Cattolica, da Agostino d'Ippona fino a Papa Ratzinger, ha sempre ufficialmente condannato il millenarismo, inoltre questa condanna è stata recentissimamente ribadita dal *Catechismo della Chiesa Cattolica*, preparato da una commissione presieduta da Papa Ratzinger quando era ancora Cardinale e approvato da Papa Wojtyła, ecco qui:

«676 Questa impostura anti-cristica si delinea già nel mondo ogniqualvolta si pretende di realizzare nella storia la speranza messianica che non può essere portata a

compimento se non al di là di essa, attraverso il giudizio escatologico; anche sotto la sua forma mitigata, la Chiesa ha rigettato questa falsificazione del regno futuro sotto il nome di millenarismo, 640 soprattutto sotto la forma politica di un messianismo secolarizzato « intrinsecamente perverso ». 641»

www.vatican.va/archive/catechism_it/p1s2c2a7_it.htm

Nell'edizione inglese del *Catechismo della Chiesa Cattolica*:

«676 The Antichrist's deception already begins to take shape in the world every time the claim is made to realize within history that messianic hope which can only be realized beyond history through the eschatological judgement. the Church has rejected even modified forms of this falsification of the kingdom to come under the name of millenarianism,576 especially the "intrinsically perverse" political form of a secular messianism.577»

www.vatican.va/archive/ENG0015/__P1V.HTM

Cosa ha fatto allora l'élite globalista occidentale, nella persona di Obama, il 44° Presidente degli Stati Uniti d'America, che è un cristiano protestante, oltreché globalista? Papa Ratzinger è stato detronizzato ed è stato intronizzato l'antipapa millenarista Bergoglio, come ho scritto innumerevoli volte.

Quindi gli antiglobalisti (americani ed europei) vorrebbero combattere il globalismo facendo appello proprio a coloro che sono millenaristi, iniziando dai cristiani protestanti americani.

Questa è stupidità pura, questa è stupidità assoluta.

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Un’analisi veramente ingenua della situazione politica internazionale

27 Maggio 2024

Leggo oggi su *ZeroHedge* un’analisi veramente ingenua di un autore finlandese, Tuomas Malinen, sulla situazione politica internazionale (come ho spiegato più volte, il termine “geopolitica” è “deprecated”, come si usa dire in Linux):

The Endgame, Part II: How The Conflict In Ukraine Ends

www.zerohedge.com/geopolitical/endgame-part-ii-how-conflict-ukraine-ends

Da quest’analisi si può risalire, mediante i link forniti, ad altri recenti scritti di Malinen.

Fa veramente tenerezza leggere ciò che egli scrive sull’argomento, ha appena scoperto l’esistenza di ciò che io chiamo da molto, molto tempo “élite globalista occidentale”, ecco un passo significativo:

«If one applies Occam’s razor to everything described above, it yields one clear answer. There must be a very powerful group above parliaments, national elites and supranational organizations, like the World Economic Forum and the Bilberberg Group, pushing its own agenda of *Divide et Impera*.»

Traducendo in italiano:

«Se si applica il rasoio di Occam a tutto quanto sopra descritto, si ottiene una risposta chiara. Deve esserci un gruppo molto potente al di sopra dei parlamenti, delle élite nazionali e delle organizzazioni sovranazionali, come il World Economic Forum e il Gruppo Bilberberg, che promuove la propria agenda *Divide et Impera*.»

mtmalinen.substack.com/p/the-apocalypse-scenario-part-iii

Ma bravo, ci sei arrivato anche tu? Un po' in ritardo però.

Se questo è il meglio che *ZeroHedge* può pubblicare, l'umanità è fritta!!!

Ovviamente il buon Malinen fa tutti i comuni errori dei cosiddetti "teorici della cospirazione", compreso quello, molto banale, di interpretare il cavaliere dell'Apocalisse sul cavallo bianco come l'Anticristo:

«If such a group-over-groups with a dark agenda exists, we could describe them as modern Horsemen of the Apocalypse. This is, because they would most likely try to bring 'Biblical plight' upon us. While not specifically named in the Book of Revelations, researchers of the Bible tend to identify the four horsemen as the Antichrist (first rider), War, Famine and Death.

If we look at what has been happening around the world, there's been a very strong push against Christian values, like efforts to normalize different sexual perversions, marriage among the same sex and sexual mutilation of children in the "transgender revolution". This is not to take a stand on these matters (except on the mutilation of children, which is utterly disgusting), but to point out that they are *anti-Christian*.»

Traducendo in italiano:

«Se esistesse un tale gruppo supremo con un'agenda oscura, potremmo descriverli come i moderni Cavalieri dell'Apocalisse. Questo perché molto probabilmente cercherebbero di portarci addosso la "situazione biblica". Sebbene nel Libro dell'Apocalisse non siano specificatamente menzionati, gli esegeti della Bibbia tendono a identificare i quattro cavalieri come l'Anticristo (primo cavaliere), Guerra, Carestia e Morte.

Se guardiamo a ciò che sta accadendo nel mondo, c'è stata una spinta molto forte contro i valori cristiani, come gli sforzi per normalizzare le diverse perversioni sessuali, il matrimonio tra persone dello stesso sesso e la mutilazione sessuale dei bambini nella "rivoluzione transgender". Non si tratta di prendere posizione su questi temi (tranne sulla mutilazione dei bambini, che è assolutamente disgustosa), ma di sottolineare che sono *anticristiani*.»

mtmalinen.substack.com/p/the-apocalypse-scenario-part-iii

Malinen, il cavaliere sul cavallo bianco è Cristo!!!

Non capire che il cavaliere sul cavallo bianco è Cristo vuol dire non capire il significato dell'Apocalisse di Giovanni.

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Lo gnosticismo non esiste, è un inganno

30 Maggio 2024

Noi viviamo in un mondo di inganni.

In un mio post del 2021 ho scritto:

«Su cosa è basata la biosfera, vale a dire l'insieme degli esseri viventi del nostro pianeta?

Per rispondere a questa domanda è sufficiente guardare uno dei tanti documentari sulla natura trasmessi in televisione: il principio generale su cui si basa la vita degli esseri viventi del nostro pianeta è la guerra di tutti contro tutti, guerra che è combattuta usando sia la forza che l'inganno.

Questo principio generale venne compreso e quindi espresso in forma compiuta da Thomas Hobbes (1588-1679) – "war of all against all" (1) e "force and fraud are in war the two cardinal virtues" (2) sono le due formule hobbesiane che lo esprimono – e in seguito esso venne adottato da Charles Darwin (1809-1882), uno dei più grandi geni dell'umanità, sulla cui opera si basa l'intera biologia scientifica moderna.»

(1)

Lo gnosticismo è uno dei tanti inganni in cui gli esseri umani possono imbattersi.

Infatti c'è un filosofo politico, Eric Voegelin (1901-1985), che usò questo inganno per costruire teorie fasulle, vedi

il suo libro *The New Science of Politics* (2). In realtà Voegelin è un apologeta del Cristianesimo e come tutti gli apologeti non si fa scrupolo di mentire.

Ho già scritto nel 2019 di Eric Voegelin in questo blog, ecco un passo del mio post:

«In conclusione, Eric Voegelin afferma delle sciocchezze, sebbene ammantate di grandissima erudizione.

Ma, in realtà, non sono soltanto delle sciocchezze: Voegelin si serve dello gnosticismo come capro espiatorio per discolpare l'Apocalisse di Giovanni (cioè il millenarismo) dall'essere la causa della teoria marx-engelsiana, operazione abbastanza ridicola dato che è proprio la Chiesa di Roma a definire il comunismo come millenarismo secolarizzato (cfr. 2).»

(3)

Infatti il *Catechismo della Chiesa Cattolica*, preparato da una commissione presieduta da Papa Ratzinger quando era ancora Cardinale e approvato da Papa Wojtyła, afferma inequivocabilmente, al numero 676 e note relative, che il comunismo è una forma secolarizzata di millenarismo (4).

Voglio sottolineare che per capire l'uso fraudolento che Voegelin fa dello gnosticismo mi sono bastate circa due ore di lettura del suo *The New Science of Politics* (in lingua inglese, non in lingua italiana), ma io ho un dottorato

professionale, non un dottorato di ricerca, altrimenti avrei creduto probabilmente alle sciocchezze di Voegelin, avendo subito all'università un vero e proprio lavaggio del cervello.

Sono quindi da encomiare dottori di ricerca come Ioan Petru Culianu (1950-1991), Michael Allen Williams (1946-vivente) e Karen Leigh King (1954-vivente), i quali hanno avuto la capacità mentale (cfr. i famosi studi di Solomon Asch, 1907-1996) di conservare, nonostante l'enorme pressione sociale, il proprio potere di critica e di criticare, anzi di ridicolizzare, il concetto accademico di gnosticismo.

Ecco infatti cosa scrisse a proposito dello gnosticismo Ioan P. Culianu (come riportato da Michael A. Williams):

«Once I believed that Gnosticism was a well-defined phenomenon belonging to the religious hystory of Late Antiquity. Of course, I was ready to accept the idea of different prolongations of ancient Gnosis and even that of spontaneous generation of views of the world in which, at different times, the distinctive features of Gnosticism occur again.
I was to learn soon, however, that I was a *naif* indeed. Not only Gnosis was gnostic, but the catholic authors were gnostic, the neoplatonic too, Reformation was gnostic, Communism was gnostic, Nazism was gnostic, liberalism,

existentialism and psychoanalysis were gnostic too, modern biology was gnostic, Blake, Yeats, Kafka, Rilke, Proust, Joyce, Musil, Hesse, and Thomas Mann were gnostic. From very authoritative interpreters of Gnosis, I learned further that science is gnostic and superstition is gnostic; power, counter power, and lack of power are gnostic; left is gnostic and right is gnostic; Hegel is gnostic and Marx is gnostic; Freud is gnostic and Jung is gnostic; all things and their opposite are equally gnostic.»

(5)

Ed ecco cosa scrisse Karen L. King nel suo *What Is Gnosticism?*:

«Through circular reasoning, this huge amount of data seemed to provide irrefutable evidence of the actual existence of **Gnosticism, masking its artificial nature as a scholarly invention [il neretto è mio]**…

…With a few significant exceptions, early Christian polemicists did not call such groups Gnostics; rather, the labeled them heretics.
Bentley Layton has argued that the term “Gnosticism” was first used by Henry More in 1669, in the context of Protestant anti-Chatolic polemics.»

(6)

È da sottolineare che Karen L. King nel suo *What Is Gnosticism?* afferma che lo gnosticismo è un'invenzione accademica, un'invenzione degli studiosi.

Tutto quanto sopra è deliberatamente occultato perché gli antiglobalisti stupidamente ritengono di poter sconfiggere l'ideologia globalista, che è un millenarismo secolarizzato, per mezzo del Cristianesimo, come ho ampiamente spiegato in un precedente post (7), e ciò soprattutto negli Stati Uniti d'America, proprio dove i cristiani protestanti, come Obama, sono fortemente millenaristi!!!

P.S.: Da sottolineare anche che sia Norman Cohn (1915-2007) nel suo *The Pursuit of the Millennium, Revolutionary Millenarians and Mystical Anarchists of the Middle Ages* (8), sia Luciano Pellicani (1939-2020) nel suo *La società dei giusti, Parabola storica dello gnosticismo rivoluzionario* (9), usano il concetto dello gnosticismo e citano in bibliografia *The New Science of Politics* di Eric Voegelin.

Al contrario, Karl Mannheim (1893-1947) nel suo *Ideology and Utopia* (10) non usa il concetto dello gnosticismo e non cita in bibliografia *The New Science of Politics* di Eric Voegelin. Perché? Perché *Ideology and Utopia* uscì (in lingua tedesca) nel 1929, mentre *The New Science of Politics* uscì nel 1952.

In altre parole è stato Voegelin a introdurre il concetto fraudolento di gnosticismo nel campo di studi sul millenarismo.

———————-

1) *Una riflessione sul ruolo dell'inganno nella biosfera e nel genere umano*

luigicocola.wordpress.com/2021/11/01/una-riflessione-sul-ruolo-dellinganno-nella-biosfera-e-nel-genere-umano/

2) Eric Voegelin, *La nuova scienza politica*, Borla Editore, 1968 (trad. it. di *The New Science of Politics*, The University of Chicago Press, 1952)

3) *Perché esistono due tipi di messianismo cristiano?*

luigicocola.wordpress.com/2019/05/09/perche-esistono-due-tipi-di-messianismo-cristiano/

4) *Catechismo della Chiesa Cattolica* in lingua italiana:

«676 Questa impostura anti-cristica si delinea già nel mondo ogniqualvolta si pretende di realizzare nella storia la speranza messianica che non può essere portata a compimento se non al di là di essa, attraverso il giudizio escatologico; anche sotto la sua forma mitigata, la Chiesa ha rigettato questa falsificazione del regno futuro sotto il nome di millenarismo, 640 soprattutto sotto la forma politica di un

messianismo secolarizzato « intrinsecamente perverso ». 641»

——

«(640) Cf Sant'Offizio, *Decretum de millenarismo* (19 luglio 1944): DS 3839.

(641) Cf Pio XI, Lett. enc. *Divini Redemptoris* (19 marzo 1937): AAS 29 (1937) 65-106, che condanna « il falso misticismo » di questa « contraffazione della redenzione degli umili » (p. 69); Concilio Vaticano II, Cost. past. *Gaudium et spes*, 20-21: AAS 58 (1966) 1040-1042.»

www.vatican.va/archive/catechism_it/p1s2c2a7_it.htm

5) Michael Allen Williams, *Rethinking "Gnosticism", an argument for dismantling a dubious category*, Princeton University Press, 1996, pagg. 3-4

6) Karen L King, *What Is Gnosticism?*, The Belknap Press of Harvard University Press, 2003, pagg. 6-7

7) *Il tentativo di sconfiggere il globalismo per mezzo del Cristianesimo è stupido*

luigicocola.wordpress.com/2024/05/24/il-tentativo-di-sconfiggere-il-globalismo-per-mezzo-del-cristianesimo-e-stupido/

8) Norman Cohn, *The Pursuit of the Millennium – Revolutionary Millenarians and Mystical Anarchists of the Middle Ages*, Oxford University Press, 1970

9) Luciano Pellicani, *La società dei giusti, Parabola storica dello gnosticismo rivoluzionario*, Etas Libri, 1995

10) Karl Mannheim, *Ideologia e utopia*, il Mulino, 1957 (trad. it. di *Ideology and Utopia*, Routledge & Kegan, 1953)

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

La crisi chiliastica degli Stati Uniti d'America è sotto gli occhi di tutti, ma nessuno la interpreta correttamente

31 Maggio 2024

Leggo oggi su *ZeroHedge* questo articolo:

«As the Daily Mail reports, Wu wants to make crimes including shoplifting and disorderly conduct off-limits to prosecution. She also wants to include certain categories of breaking and entering, wanton and malicious property destruction, larceny under $250, and trespassing as non-prosecutable crimes.»

Tradotto in italiano:

«Come riporta il Daily Mail, la Wu [il sindaco di Boston, Michelle Wu, nota mia] vuole rendere non perseguibili reati come il taccheggio e la condotta disordinata. Vuole inoltre includere tra i reati non perseguibili alcune categorie di violazione di domicilio, distruzione volontaria e dolosa di proprietà, furto al di sotto dei 250 dollari e violazione di domicilio.»

Boston On The Brink As Millennial Mayor Pushes Decriminalization

www.zerohedge.com/political/boston-brink-millennial-mayor-pushes-decriminalization

Vedi anche:

Fury as Boston's woke Democrat mayor claims criminals should NOT be prosecuted for these raft of shocking crimes

www.dailymail.co.uk/news/article-13474059/Bostons-Democrat-mayor-Michelle-Wu-criminals-not-prosecuted.html

Il termine "millennial" del titolo dell'articolo di ZeroHedge non riguarda il millenarismo (detto anche chiliasmo), semplicemente vuol dire che Michelle Wu appartiene alla generazione Y, detta anche Millennials, come ci spiega Wikipedia:

«Con i termini Generazione Y o Millennials si indica la generazione dei nati tra l'inizio degli anni ottanta e la metà degli anni novanta o primi anni duemila[1][2][3][4].

La Generazione Y ha seguito la Generazione X ed è seguita dalla Generazione Z. Poiché i nati all'inizio degli anni ottanta sarebbero diventati maggiorenni a cavallo del III millennio, si è iniziato a parlare di "generazione del millennio"[5][6].»

it.wikipedia.org/wiki/Generazione_Y

Trovo veramente scandaloso che nessuno, tranne me, dica che questo voler annullare la legge è una caratteristica basica dei movimenti chiliastici (ossia

millenaristi), sia religiosi che secolarizzati, come ho già scritto in passato su questo blog.

Ecco un passo di un mio precedente post:

«Troviamo questo concetto di poter fare a meno delle prigioni non solo nell'**ideologia globalista** ("insane left-wing Democrats" di cui sopra), ma anche nell'**ideologia comunista**, del resto in una foto molto diffusa in internet **Klaus Schwab**, che è un globalista, ha alle sue spalle un busto di **Lenin**, cosa che alcuni non hanno saputo o voluto interpretare correttamente, scrivendo perciò assurdi sproloqui (5).

Il punto nodale della situazione è che sia l'ideologia globalista che l'ideologia comunista sono **ideologie antistato** e in quanto tali sono entrambe esempi di millenarismo secolarizzato (cfr. la mia "**Teoria unificata delle ideologie antistato**", 6).

Ecco un passo significativo della ***Histoire de l'utopie*** di **Jean Servier** (7):

"Cet idéal est présenté aux militants de base dans la conclusion du cours de marxisme (première année) par le professeurs J. Baby, R. Maublanc, G. Politzer et H. Wallon. «Il est difficile sans doute de se représenter entièrement ce que sera cette nouvelle société, mais il y a des choses que l'on peut affirmer. **Dans la société nouvelle, dans la société**

communiste, il n’y aura plus de police. Il n’y aura plus de prisons [il neretto è mio]. Bien entendu, il n’y aura plus d’églises. **Il n’y aura plus d’armée [il neretto è mio]**. Il n’y aura plus de prostitutions de toutes sortes, il n’y aura plus de crimes. Il pourra y avoir des malades, on les soignera. **Toute idée de contrainte disparaîtra [il neretto è mio]**.”

Traducendo in italiano:

“Questo ideale viene presentato ai militanti di base nella conclusione del corso di marxismo (primo anno) dai professori J. Baby, R. Maublanc, G. Politzer e H. Wallon. «È difficile, senza dubbio, immaginare completamente come sarà questa nuova società, ma ci sono cose che si possono dire. **Nella nuova società, nella società comunista, non ci sarà più la polizia. Non ci saranno più prigioni [il neretto è mio]**. Naturalmente, non ci saranno più chiese. **Non ci sarà più un esercito [il neretto è mio]**. Non ci sarà più alcun tipo di prostituzione, né di criminalità. Potrebbero esserci persone malate, che verranno curate. **Ogni idea di costrizione scomparirà [il neretto è mio]**.”»

Aspettative millenariste nel globalismo e nel comunismo per quanto riguarda le prigioni

luigicocola.wordpress.com/2022/10/27/aspettative-millenariste-nel-globalismo-e-nel-comunismo-per-quanto-riguarda-le-prigioni/

Sono solo io, in tutta internet, a dire che gli Stati Uniti d'America sono nel bel mezzo di una crisi chiliastica?

Evidentemente sì.

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

La guerra nucleare è ormai alle porte

2 giugno 2024

Leggo oggi su ***ZeroHedege*** le dichiarazioni alla stampa di **Ivan Timofeev, il Direttore Generale del Russian International Affairs Council (RIAC)**:

«”A full-scale war is not is not a foregone conclusion, but unfortunately, its likelihood is growing,” Timofeev said in an interview with Tass. He said, “One option is that there will be a great rise in confrontation between us. At the root of this is the Ukraine issue, as the West continues to provide large-scale military assistance to Kyiv.”»

“A Full-Scale War Isn’t A Foregone Conclusion”, Warns Russian Think Tank Head

www.zerohedge.com/geopolitical/full-scale-war-isnt-foregone-conclusion-warns-russian-think-tank-head

Queste sono dichiarazioni penose.

Su questo blog critico da molto tempo l’assurda e colpevole politica di appeasement operata da Vladimir Putin nei riguardi dell’élite globalista occidentale.

Non sono l’unico a fare ciò, vedi per esempio il blog di **Paul Craig Roberts**.

Non aver mai capito la mancanza di razionalità dell'élite globalista occidentale da parte di Vladimir Putin, e anche da parte di Xi Jinping, è un colossale e tragico errore ed è un errore che ha una causa ben precisa, di cui ho scritto innumerevoli volte, per esempio in questo post del 20 febbraio 2023:

«Il problema è che l'élite russa e l'élite cinese sono ancora fortemente imbevute di teoria marx-engelsiana (che è un'altra ideologia antistato, cfr. la mia Teoria unificata delle ideologie antistato, sebbene sia più molto soft del globalismo) e quindi esse non possono criticare il modello delle ideologie antistato, perché per queste due élites questo modello è un mito fondativo (in Russia la salma imbalsamata di Lenin è ancora oggi venerata in un mausoleo situato accanto al Cremlino, perfino peggio in Cina, dove il potere è detenuto dal Partito Comunista Cinese).

Ma così l'élite russa e l'élite cinese non vedono, non possono vedere, l'irrazionalità dell'Occidente (trattasi di una vera e propria "scotomizzazione collettiva", in inglese "collective scotomization") e quindi esse, sottovalutando enormemente la volontà messianica della setta dell'élite globalista occidentale, sbagliano strategia.

Tutto ciò può portare facilmente alla guerra nucleare, su iniziativa dell'uno o dell'altro contendente.»

L’ostinato occultamento della verità circa l’ideologia globalista è un terribile errore

luigicocola.wordpress.com/2023/02/20/lostinato-occultamento-della-verita-circa-lideologia-globalista-e-un-terribile-errore/

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Per ragioni sconosciute? Non sono affatto sconosciute

8 giugno 2024

Leggo oggi un articolo di *ZeroHedge*:

«But listen to the comments of Russian Deputy Foreign Minister Sergei Ryabkov. It's about as strongly worded as a diplomatic statement can get:

I would like to warn American leaders against miscalculations that could have fatal consequences. For unknown reasons, they underestimate the seriousness of the rebuff they may receive **[il neretto è mio]**.

Except the reasons aren't unknown. It's because the West is led by incompetent and reckless people who don't know what they're doing. They don't understand that they're playing with fire.»

In lingua italiana:

«Ma ascoltate i commenti del viceministro degli Esteri russo Sergei Ryabkov. È quanto di più forte possa esserci in una dichiarazione diplomatica:

Vorrei mettere in guardia i leader americani da errori di calcolo che potrebbero avere conseguenze fatali. Per

***ragioni sconosciute, essi sottovalutano la gravità del contrattacco che potrebbero ricevere* [il neretto è mio].**

Solo che le ragioni non sono sconosciute. È perché l'Occidente è guidato da persone incompetenti e sconsiderate che non sanno quello che fanno. Non capiscono che stanno giocando con il fuoco.»

Are They Trying To Start A Nuclear War?

www.zerohedge.com/geopolitical/are-they-trying-start-nuclear-war

I russi quindi affermano che, per ragioni sconosciute, i leader americani sottovalutano la reazione russa ai loro attacchi.

Come scrive l'autore dell'articolo, le ragioni non sono sconosciute, ma purtroppo non sono quelle che egli mostra.

Neanche per sogno.

La ragione è la seguente: il fortissimo messianismo chiliastico dell'élite globalista occidentale, di cui le élites globaliste russa e cinese sono sprovviste e che non riescono a comprendere, perché esse non sono in preda al chiliasmo religioso, ma solo al chiliasmo secolarizzato (ideologia comunista prima, ideologia globalista dopo,

come spiegato dalla mia “Teoria unificata delle ideologie antistato”, cfr. 1).

Invece l’élite globalista occidentale è in preda sia al chiliasmo secolarizzato (ideologia globalista), sia a un genuino chiliasmo religioso, come ho spiegato in un precedente post (2).

Quindi l’élite globalista occidentale ha abbandonato la razionalità, cosa che non hanno fatto le élites globaliste russa e cinese. In altre parole l’élite occidentale è costituita da fanatici religiosi, mentre le élites russa e cinese non sono costituite da fanatici religiosi.

Quando Putin e Jinping tentano di appellarsi alla razionalità dell’élite occidentale, essi dimostrano così di non avere consapevolezza dell’attuale situazione. Non solo non hanno il controllo della situazione, essi non capiscono cosa stia accadendo e perché stia accadendo.

---

1) «Tutte le ideologie antistato di tipo filosofico sono interpretabili come esempi di millenarismo (o chiliasmo), che è un fenomeno caratteristico del Cristianesimo.»

Luigi Cocola, *La teoria unificata delle ideologie antistato*

luigicocola.wordpress.com/2014/03/20/la-teoria-unificata-delle-ideologie-antistato/

2) «L’élite russa e l’élite cinese all’apparenza sembrano più “normali” dell’élite globalista occidentale ed è facile spiegare perché: esse sono state corrotte solo nel secolo scorso dal millenarismo secolarizzato, sotto forma dell’ideologia comunista. Il millenarismo religioso non ha mai intaccato il cristianesimo ortodosso, per via del cesaropapismo genialmente inventato a suo tempo da Costantino il Grande, quindi i russi, pur essendo cristiani, da questo punto di vista sono integri, non parliamo poi dei cinesi, che non sono cristiani affatto. Questa è la differenza fra l’élite globalista occidentale da un lato e le élites russa e cinese dall’altro.»

Luigi Cocola, *L’élite globalista occidentale è millenarista non solo in modo secolarizzato, ma anche in modo esplicitamente religioso*

luigicocola.wordpress.com/2024/04/26/lelite-globalista-occidentale-e-millenarista-non-solo-in-modo-secolarizzato-ma-anche-in-modo-esplicitamente-religioso/

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Due gravissimi errori in tre libri che descrivono gli effetti del chiliasmo religioso nella storia

8 giugno 2024

Il **chiliasmo** (in inglese **chiliasm**) è la dottrina religiosa — contenuta solo e unicamente nel Capitolo 20° dell'**Apocalisse di Giovanni**, l'ultimo libro del Nuovo Testamento — che afferma la futura instaurazione del **Regno di Cristo** nella storia, in quanto questo Regno verrà instaurato **prima** del giudizio universale e della fine dei tempi. Ciò vuol dire ovviamente che il Regno di Cristo verrà instaurato sulla terra. Secondo questa dottrina, il Regno di Cristo durerà mille anni, da cui il nome **"chiliasmo" (dalla parola "mille" in greco)**, oppure **"millenarismo" (dalla parola "mille" in latino)**. Il chiliasmo, che è una dottrina religiosa, ha dato poi origine nel corso dei secoli a dottrine laiche, i **chiliasmi secolarizzati**, come afferma la stessa **Chiesa Cattolica** nel suo **"Catechismo della Chiesa Cattolica" (più precisamente, al numero 676 e note relative, la Chiesa Cattolica si riferisce soltanto al chiliasmo secolarizzato costituito dal comunismo, 1).**

Ho pensato e scritto molto sul chiliasmo o millenarismo e ritengo di essere arrivato a conclusioni innovative.

Devo sottolineare innanzitutto una cosa spiacevole: ultimamente i globalisti, possedendo i media di ogni tipo, giocano sull'equivoco per quanto riguarda la parola inglese corrispondente alla parola italiana "millenarismo". Infatti fino a ieri l'**Enciclopedia Britannica**, nella definizione di questa dottrina religiosa, riportava come sinonimi le parole **"millenarianism"** e **"millennialism"**, oggi la definizione fornita dall'Enciclopedia Britannica riporta solo la parola **"millennialism"**.

Il fatto è che la parola **"millennials"** (plur.) è un neologismo che nella lingua inglese sta ad indicare le persone nate tra l'inizio degli anni ottanta e i primi anni duemila, come ci informa Wikipedia e anche il dizionario Merriam-Webster. Ritengo che tutto ciò rientri in una strategia ben precisa, il cui scopo è quello di confondere le acque per non far capire alle masse che cos'è realmente il millenarismo**. Pertanto, secondo me, oggi il termine "chiliasmo" è da preferire, perché con tale termine non possono sorgere equivoci, anche con le traduzioni automatiche di internet.**

Da tenere anche presente che la teologia americana ha sfornato nel corso del tempo alcune variazioni del chiliasmo descritto nell'Apocalisse di Giovanni, mentre io considero nei miei scritti solo due modalità: **la lettera del Capitolo 20° dell'Apocalisse di Giovanni e l'interpretazione allegorica che ne fece Agostino d'Ippona.** Bisogna sempre ricordare che gli Stati Uniti d'America sono il luogo dove a

suo tempo l'Inghilterra relegò i suoi estremisti religiosi e questa, purtroppo, non è una battuta umoristica.

Nel 2014 ho presentato in questo blog la mia **"Teoria unificata delle ideologie antistato"** (2, 3) che è basata sul **chiliasmo religioso** e sul **chiliasmo secolarizzato**, e che menziona, tra i diversi chiliasmi secolarizzati, anche il **comunismo**, come fa il "Catechismo della Chiesa Cattolica" al numero 676 e note relative (come ho già detto, la Chiesa Cattolica non parla di altri chiliasmi secolarizzati, parla come chiliasmo secolarizzato soltanto del comunismo).

Devo però puntualizzare che nel secolo scorso alcuni autori si sono dedicati anch'essi allo studio degli effetti del chiliasmo religioso nella storia, affermando anch'essi che uno di questi effetti è il comunismo. Purtroppo, a mio parere, questi autori hanno commesso nei loro libri due gravissimi errori, oltre ad altri errori meno importanti di cui non parlerò, per esempio la temeraria, anzi ridicola, affermazione di **Eric Voegelin** sulle "Gnostic intentions" di **Thomas Hobbes** (4): nel gergo di Voegelin ciò vuol dire che Hobbes era secondo lui un chiliasta rivoluzionario.

I libri che considererò qui sono (in ordine cronologico di pubblicazione):

I. **"The New Science of Politics"**
   di Eric Voegelin (1° pubblicazione 1952, 5)

II. **“The Pursuit of the Millennium”**
di Norman Cohn (1° pubblicazione 1957, 6)

III. **“La società dei giusti – Parabola storica dello gnosticismo rivoluzionario”**
di Luciano Pellicani (1° pubblicazione 1995, 7)

Il primo gravissimo errore è quello di cui ho scritto ampiamente in un post precedente (8), ossia l’uso del concetto dello gnosticismo, il quale è un falso concetto secondo studiosi estremamente autorevoli: Ioan Petru Culianu (1950-1991), **Michael Allen Williams** (1946-vivente) e **Karen Leigh King** (1954-vivente).

Per maggiori informazioni si rimanda a questo mio recente post.

Tutti e tre gli autori dei suddetti libri, cioè **Eric Voegelin** (1901-1985), **Norman Cohn** (1915-2007) e **Luciano Pellicani** (1939-2020), **commettono questo gravissimo errore**, che venne introdotto nel campo degli studi sul chiliasmo da Voegelin stesso.

Devo però dire che Cohn fa un uso assai limitato e praticamente trascurabile del concetto di gnosticismo, mentre Pellicani ne fa un uso intensivo, addirittura smodato.

Il secondo gravissimo errore è quello di affermare che Hitler e il nazismo rientrano negli effetti storici del chiliasmo religioso.

Ecco cosa scrive Voegelin:

«The National Socialist Third Realm is a special case. To be sure, Hitler's millennial prophecy authentically derives from Joachitic speculation, mediated in Germany through the Anabaptist wing of the Reformation and through the Johannine Christianity of Fichte, Hegel, and Schelling.»

(9)

Il libro di Norman Cohn è un caso molto particolare, perché da un'edizione all'altra (1957, 1961 e 1970) ci sono continue variazioni su determinati argomenti basilari. Mi chiedo quale sia il motivo di queste continue variazioni. Da ricordare che Norman Cohn durante la seconda guerra mondiale fece parte dell'Intelligence Corps, ma non so ovviamente se ciò sia rilevante ai fini dell'argomento di cui sto scrivendo.

Per esempio nelle prime due edizioni (1957 e 1961) c'è scritto a p. 14:

«…and so definitively that in 431 the Council of Ephesus condemned belief in the Millennium as a superstitious aberration.»

(10, 11)

Nella terza edizione (1970) questa frase è stata eliminata (12). La logica ci dice che se Cohn si fosse reso conto

dell’inattendibilità di questa informazione, avrebbe dovuto spiegarlo nella nuova edizione del suo libro. Invece egli la elimina, ma non spiega nulla circa tale eliminazione. Come mai? Si è portati a pensare che non si tratti di una questione di attendibilità, ma bensì di una questione di opportunismo ideologico.

Addirittura, non è vero che ci sono solo tre edizioni del libro di Norman Cohn (1957, 1961, 1970), perché io ho un’edizione cartacea in lingua inglese di questo libro pubblicata dalla casa editrice Pimlico nel 2004 ed essa dovrebbe essere, secondo ciò che è dichiarato in questo stesso libro, l’edizione del 1970, ma in realtà non è affatto così: essa è leggermente diversa dall’edizione del 1970.

Citerò comunque questa edizione del 2004. Se noi andiamo al capitolo intitolato “Conclusion”, potremo leggere da pagina 286 a pagina 288 diversi riferimenti a Hitler e al nazismo, per esempio:

«Such was the tradition of apocalyptic fanaticism which – secularised and revivified – was inherited by Lenin and by Hitler.»

(13)

Per quanto riguarda Pellicani, c’è un intero capitolo nel suo libro dedicato a Hitler e al nazismo, intitolato “La contro-Gnosi nazista”, in cui egli, sempre riferendosi al

nazismo, a volte parla di “contro-Gnosi” (per esempio a p. 380, 14) e a volte parla di “Gnosi hitleriana” (per esempio alla stessa pagina 380, 14).

Inoltre Pellicani scrive:

«Giustamente, perciò, Norman Cohn ha visto nel bolscevismo e nel nazionalsocialismo gli ultimi *avatara* del millenarismo giudaico-cristiano…»

(15)

Perché dico che questi autori hanno commesso un gravissimo errore parlando di Hitler e del nazismo in un’analisi degli effetti storici del chiliasmo religioso?

Perché questa è la prova inequivocabile che essi non hanno capito (o non hanno voluto capire) cos’è il chiliasmo di cui parla l’Apocalisse di Giovanni, la quale venne scritta, secondo la tradizione, nel 95, cioè durante la seconda persecuzione dei cristiani, quella condotta dall’Imperatore Domiziano: **il chiliasmo è la prescrizione di eliminare lo Stato, cioè lo Stato schiavista romano.**

Infatti il **Cristianesimo** non fu niente altro che il mezzo religioso adoperato (con estremo successo) dagli schiavi dell’Impero romano per abbattere quest’ultimo, dopo che il mezzo della forza (**la rivolta di Spartaco**) aveva fallito, perché i Romani erano nella loro epoca i maestri assoluti della forza. La parte orientale dell’Impero romano si salvò

dalla rivoluzione religiosa cristiana solo grazie alla geniale invenzione di **Costantino il Grande**: **il cesaropapismo (e non perché in oriente avessero strategie più efficaci, come assurdamente scrisse, anni fa, un autore che in genere viene considerato molto intelligente, ossia Edward Luttwak, 1942-vivente)**.

Quindi mettere il nazionalista Hitler nello stesso mazzo dell'internazionalista Lenin — il quale in un suo scritto citato da **Norberto Bobbio** (1909-2004) predice l'eliminazione dello Stato (16), come del resto la predice la stessa **teoria marx-engelsiana** (17) — **si può spiegare solo in due modi**: tutti e tre questi autori sono incapaci di ragionare (la qual cosa mi sembra improbabile), oppure essi sono obbligati a mentire, perché se non lo facessero, dovrebbero per conseguenza decostruire il Cristianesimo.

Io non voglio mentire. La verità innanzitutto. La mia Weltanschauung scientifica non può che portarmi a questa conclusione: la menzogna non funziona, sulla menzogna non si può costruire nulla.

Inoltre, il cammino del genere umano nella storia è proprio questo: raggiungere a ogni costo la verità e così accrescere la comprensione della realtà.

Ma l'argomento decisivo è questo: guardate a che immane catastrofe siamo arrivati oggi, e per giunta a un passo dalla guerra nucleare, e ciò proprio a causa della

stupida e ostinata volontà di proteggere a tutti i costi il Cristianesimo, oscurando la "verità effettuale" — come usava dire Machiavelli — circa gli effetti storici del chiliasmo religioso.

Occorre infine fare una comparazione tra questi tre autori del secolo scorso e Agostino d'Ippona (Santo e Dottore della Chiesa, 354-430): è assolutamente evidente che egli — scrivendo il suo **"De Civitate Dei contra Paganos"** appena dopo il Sacco di Roma da parte dei Goti nel 410 — **comprese fino in fondo che il chiliasmo è la prescrizione di eliminare lo Stato.**

Ciò è assolutamente evidente a causa della sua originalissima interpretazione allegorica del capitolo 20° dell'Apocalisse di Giovanni, interpretazione allegorica che è esposta proprio nel libro "De Civitate Dei contra Paganos" e che nullifica la dottrina del chiliasmo, come ho dettagliatamente spiegato in questo blog (18; cfr. 19).

Così la Chiesa Cattolica giustamente, e sottolineo giustamente, subito dopo la morte di Agostino d'Ippona, accettò la sua interpretazione allegorica e smise di essere chiliastica e rivoluzionaria: **perché è ovvio che un rivoluzionario deve smettere di essere un rivoluzionario quando la sua rivoluzione ha vinto.**

Molto più tardi, il chiliasmo di **Gioacchino da Fiore** (1130 circa-1202) fu soffocato efficacemente dalla Chiesa

Cattolica ed egli non fu neanche dichiarato Santo, tantomeno Dottore della Chiesa, che è un titolo molto esclusivo.

Ma poi, a distanza di quasi mille anni dalla morte di Agostino, in un luogo molto a nord di Roma, uno studioso con un dottorato in teologia di nome John Wycliffe diede inizio a una tragica concatenazione di eventi che è arrivata a produrre l'immane catastrofe in cui noi ora stiamo vivendo.

———————-

1) Dal *Catechismo della Chiesa Cattolica* in lingua italiana:

«676 Questa impostura anti-cristica si delinea già nel mondo ogniqualvolta si pretende di realizzare nella storia la speranza messianica che non può essere portata a compimento se non al di là di essa, attraverso il giudizio escatologico; anche sotto la sua forma mitigata, la Chiesa ha rigettato questa falsificazione del regno futuro sotto il nome di millenarismo, 640 soprattutto sotto la forma politica di un messianismo secolarizzato « intrinsecamente perverso ». 641»

——

«(640) Cf Sant'Offizio, *Decretum de millenarismo* (19 luglio 1944): DS 3839.

(641) Cf Pio XI, Lett. enc. *Divini Redemptoris* (19 marzo 1937): AAS 29 (1937) 65-106, che condanna « il falso misticismo » di questa « contraffazione della redenzione degli umili » (p. 69); Concilio Vaticano II, Cost. past. *Gaudium et spes*, 20-21: AAS 58 (1966) 1040-1042.»

www.vatican.va/archive/catechism_it/p1s2c2a7_it.htm

Dal *Catechismo della Chiesa Cattolica* in lingua inglese:

«676 The Antichrist's deception already begins to take shape in the world every time the claim is made to realize within history that messianic hope which can only be realized beyond history through the eschatological judgement. the Church has rejected even modified forms of this falsification of the kingdom to come under the name of millenarianism, 576 especially the "intrinsically perverse" political form of a secular messianism. 577»

___

«576 Cf. DS 3839.

577 Pius XI, Divini Redemptoris, condemning the "false mysticism" of this "counterfeit of the redemption of the lowly"; cf. GS 20-21.»

www.vatican.va/archive/ENG0015/__P1V.HTM

2) Luigi Cocola, *La teoria unificata delle ideologie antistato*

luigicocola.wordpress.com/2014/03/20/la-teoria-unificata-delle-ideologie-antistato/

3) Luigi Cocola, *Le mie quattro teorie di filosofia politica*

luigicocola.wordpress.com/2024/04/14/le-mie-quattro-teorie-di-filosofia-politica/

4) Eric Voegelin, *The New Science of Politics*, The University of Chicago Press, 1952, Ninth Impression 1974, p. 160

5) Eric Voegelin, *op. cit.*

6) Norman Cohn, *The Pursuit of the Millennium*, Essential Books, 1957

7) Luciano Pellicani, *La società dei giusti, Parabola storica dello gnosticismo rivoluzionario*, Etas Libri, 1995

8) Luigi Cocola, *Lo gnosticismo non esiste, è un inganno*

luigicocola.wordpress.com/2024/05/30/lo-gnosticismo-non-esiste-e-un-inganno/

9) Eric Voegelin, *op. cit.*, p. 113

10) «According to *The City of God* the Book of Revelation was to be understood as a spiritual allegory; as for the Millennium, that had begun with the birth of Christianity and was fully realised in the Church. This at once became orthodox doctrine, and so definitively that in 431 the

Council of Ephesus condemned belief in the Millennium as a superstitious aberration. The very fact that the eminently respectable Irenaeus could have regarded such a belief as an indispensable part of orthodoxy was now felt to be intolerable.»

Norman Cohn, *The Pursuit of the Millennium*, Essential Books, 1957, p. 14

11) «According to *The City of God* the Book of Revelation was to be understood as a spiritual allegory; as for the Millennium, that had begun with the birth of Christianity and was fully realised in the Church. This at once became orthodox doctrine, and so definitively that in 431 the Council of Ephesus condemned belief in the Millennium as a superstitious aberration. The very fact that the eminently respectable Irenaeus could have regarded such a belief as an indispensable part of orthodoxy was now felt to be intolerable.»

Norman Cohn, *The Pursuit of the Millennium, Revolutionary messianism in medieval and Reformation Europe and its bearing on modern totalitarian movements*, Second Edition, Harper & Row, 1961, p. 14

12) «According to *The City of God* the Book of Revelation was to be understood as a spiritual allegory; as for the Millennium, that had begun with the birth of Christianity and was fully realized in the Church. This at once became

orthodox doctrine. Now the very fact that the eminently respectable Irenaeus could have regarded such a belief as an indispensable part of orthodoxy was felt to be intolerable.»

Norman Cohn, *The Pursuit of the Millennium, Revolutionary Millenarians and Mystical Anarchists of the Middle Ages*, Revised and expanded edition, Oxford University Press, 1970, p. 29

13) Norman Cohn, *The Pursuit of the Millennium, Revolutionary Millenarians and Mystical Anarchists of the Middle Ages*, Pimlico, 2004, p. 286

14) Luciano Pellicani, *op. cit.*, p. 380

15) Luciano Pellicani, *op. cit.*, p. 371

16) «Quanto all'idea che i marxisti si fanno dello stato finale di libertà, in cui non vi sarà più bisogno di coazione, essa contempla una situazione in cui gli uomini ubbidiranno spontaneamente a tutte le regole poste per la reciproca convivenza o, come dice Lenin, «gli uomini *si abitueranno* a osservare le condizioni elementari della convivenza sociale senza violenza e *senza sottomissione*»9, o con formula analoga ma più spiegata: «gli uomini *si abituano* a poco a poco a osservare le regole elementari della convivenza sociale, da tutti conosciute da secoli, ripetute da millenni in tutti i comandamenti, a osservarle senza violenza, senza costrizione, senza sottomissione, senza

quello *speciale apparato* di costrizione che si chiama stato»10.»

Norberto Bobbio, *Della libertà dei moderni comparata a quella dei posteri*, in Norberto Bobbio, *Politica e cultura*, Einaudi, 2005, p. 159

17) Norberto Bobbio, *Stato, governo, società*, Einaudi, 1995, p. 123

18) Luigi Cocola, *L'Apocalisse di Giovanni, il millenarismo e il mondialismo*

luigicocola.wordpress.com/2017/12/19/lapocalisse-di-giovanni-il-millenarismo-e-il-mondialismo/

19) Luigi Cocola, *Cronologia sintetica del meme "lo Stato deve essere eliminato"*

luigicocola.wordpress.com/2020/06/27/cronologia-sintetica-del-meme-lo-stato-deve-essere-eliminato/

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Ecco il risultato letale della progressiva eliminazione dello Stato in America

26 giugno 2024

Leggo oggi su *ZeroHedge* quest'articolo:

«U.S. Surgeon General Dr. Vivek Murthy issued the first-ever surgeon general's advisory on firearm violence on June 25, saying that it poses an urgent threat to the nation's health and well-being.

The unprecedented advisory calls for a public health approach to address what Dr. Murthy describes as a "moral crisis" that demands immediate and decisive action.

A surgeon general's advisory is a public statement that calls the American people's attention to urgent public health issues and is reserved for significant public health challenges that require the nation's immediate awareness and action.»

Surgeon-General Declares Firearm-Violence Is An Urgent Public Health-Crisis

www.zerohedge.com/political/surgeon-general-declares-firearm-violence-urgent-public-health-crisis

Gli americani, cioè gli abitanti degli Stati Uniti d'America, stanno sperimentando sulla propria pelle

cosa significhi eliminare progressivamente lo Stato, eliminazione imposta dall'élite globalista occidentale, che ha effettuato un golpe nelle scorse elezioni presidenziali americane e ha fraudolentemente insediato Joe Biden come 46° Presidente degli Stati Uniti d'America.

Ho recentemente scritto un post sull'attuale "crisi chiliastica" degli Stati Uniti d'America:

La crisi chiliastica degli Stati Uniti d'America è sotto gli occhi di tutti, ma nessuno la interpreta correttamente

luigicocola.wordpress.com/2024/05/31/la-crisi-chiliastica-degli-stati-uniti-damerica-e-sotto-gli-occhi-di-tutti-ma-nessuno-la-interpreta-correttamente/

Sono probabilmente l'unico in tutta internet a scrivere ciò.

Gli americani impareranno sulla propria pelle che lo Stato è un universale culturale e non può essere eliminato, perché è indispensabile per proteggere la comunità, ciò che Karl Popper chiamò "teoria protezionistica dello stato" (in inglese "protectionist theory of the state", 1), la quale teoria, secondo Popper, ebbe la sua prima formulazione nell'antica Grecia, da Licofrone, un seguace del sofista Gorgia.

Come ho scritto più volte, gli esseri umani non possono vivere senza quell'apparato di coercizione che è lo Stato (cfr. 2, 3) e se pensano invece di poterlo eliminare, è

perché sono ospiti del tutto inconsapevoli di un "meme egoista" (cfr. la "Teoria dei memi" di Richard Dawkins, 4) che venne creato quasi duemila anni fa nel Capitolo 20° dell'Apocalisse di Giovanni dai primi cristiani (durante la seconda persecuzione dei cristiani ad opera dell'Imperatore Domiziano) come "espediente" per far crollare lo Stato romano (cfr. 5).

Leggo di continuo in internet paralleli tra la caduta dell'Impero romano e l'attuale crollo degli Stati Uniti d'America, **ma nessuno scrive che il crollo dell'Impero romano fu causato dal Cristianesimo.** Al contrario, i nazionalisti americani vedono stupidamente il Cristianesimo come un'ancora di salvezza e non si rendono conto di darsi così la zappa sui piedi (cfr. 6).

Eppure nella cultura dei popoli di lingua inglese esiste l'opera storica di **Edward Gibbon**, il quale, per quanto imperfettamente (cfr. 7), capì il rapporto di causa ed effetto tra Cristianesimo e crollo dell'Impero romano.

Arnold J. Toynbee invece, essendo un apologeta del Cristianesimo come **Eric Voegelin**, scrisse delle incredibili sciocchezze sulla causa della caduta dell'Impero romano: secondo lui si tratta dell'atto finale della "disgregazione" della "civiltà ellenica", dovuta *in primis* alla guerra del Peloponneso del 431 a. C. (8). Come si può facilmente arguire, l'apologia del Cristianesimo può condurre, come

anche nel caso di Voegelin (9), a costruire teorie che assomigliano fortemente allo sproloquio di un pazzo.

La Ragione ci conduce ad altre conclusioni, nelle quali il Cristianesimo ha meriti, a dir poco, eccezionali — l'eliminazione dello schiavismo e la scienza, cfr. 10 — ma ha purtroppo anche il non proprio piccolo difetto di averci condotto nell'immane catastrofe in cui noi oggi viviamo (cfr. 5). Comunque occorre dire che la **Chiesa Cattolica** ha cercato di impedire tale immane catastrofe, e ci sarebbe riuscita benissimo, ma il **Protestantesimo** — animato da coscienza adamantina — fu inflessibile nel volerla provocare, a cominciare da **John Wycliffe**, come ho spiegato nel mio precedente post (11).

Perché, come dice il proverbio, "la via dell'inferno è lastricata di buone intenzioni".

---

1) «Returning now to the history of these movements, it seems that the protectionist theory of the state was first proffered by the Sophist Lycophron, a pupil of Gorgias.»

K. R. Popper, *The Open Society and Its Enemies*, Volume I, *The Spell of Plato*, Routledge & Kegan Paul, Fifth edition (revised) 1966, Reprinted 1974, p. 114

2) *Gli essere umani non possono vivere senza un apparato di coercizione*

luigicocola.wordpress.com/2023/04/26/gli-essere-umani-non-possono-vivere-senza-un-apparato-di-coercizione/

3) *Up in Wisconsin, 2021*

luigicocola.wordpress.com/2021/10/28/up-in-wisconsin-2021/

4) Richard Dawkins, *Il gene egoista*, Zanichelli, 1979 (trad. it. di *The Selfish Gene*, Oxford University Press, 1976), pp. 162-172

5) *Cronologia sintetica del meme "lo Stato deve essere eliminato"*

luigicocola.wordpress.com/2020/06/27/cronologia-sintetica-del-meme-lo-stato-deve-essere-eliminato/

6) *Il tentativo di sconfiggere il globalismo per mezzo del Cristianesimo è stupido*

luigicocola.wordpress.com/2024/05/24/il-tentativo-di-sconfiggere-il-globalismo-per-mezzo-del-cristianesimo-e-stupido/

7) *Le mie quattro teorie di filosofia politica*

luigicocola.wordpress.com/2024/04/14/le-mie-quattro-teorie-di-filosofia-politica/

8) Arnold J. Toynbee, *Storia comparata delle civiltà*, Compendio di D.C. Somervell, Newton Compton, 1974, Vol. 1, pp. 264-266.

9) *Lo gnosticismo non esiste, è un inganno*

luigicocola.wordpress.com/2024/05/30/lo-gnosticismo-non-esiste-e-un-inganno/

10) *La nemesi dell'Occidente: possiamo fermarla con la Ragione*

luigicocola.wordpress.com/2017/03/13/la-nemesi-delloccidente-possiamo-fermarla-con-la-ragione/

11) *Due gravissimi errori in tre libri che descrivono gli effetti del chiliasmo religioso nella storia*

luigicocola.wordpress.com/2024/06/08/due-gravissimi-errori-in-tre-libri-che-descrivono-gli-effetti-del-chiliasmo-religioso-nella-storia/

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Considerazioni sugli effetti di un meme egoista di grandissimo successo

2 luglio 2024

Vedo uomini che pensano di essere la luce del mondo nella loro vera realtà, che è quella di essere ospiti assolutamente inconsapevoli di un meme egoista — “lo Stato deve essere eliminato” — creato quasi duemila anni fa dai primi cristiani per abbattere lo Stato schiavista di Roma e inserito da essi nel capitolo 20° dell’Apocalisse di Giovanni.

Sapendo questo, cosa resta della grandezza di questi uomini? Cosa resta del loro intelletto?

Ovviamente tutto ciò non si applica solo al presente, ma anche al passato, per esempio a Marx, Lenin, ecc. ecc.

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Chi sono io?

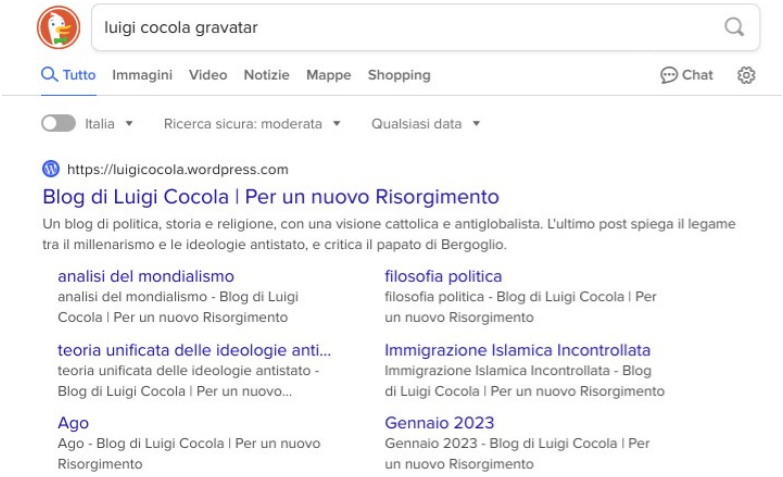
4 luglio 2024

Vedo che il motore di ricerca DuckDuckGo dice di me che ho “una visione cattolica” (cfr. screenshot 1).

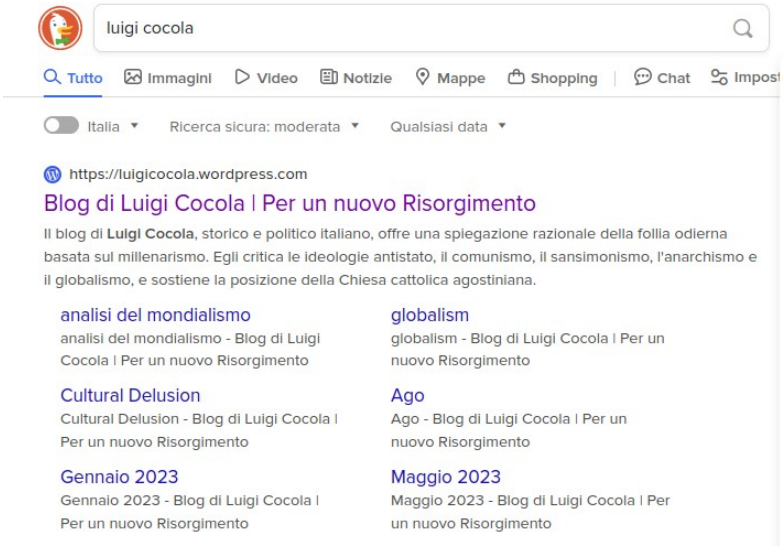
Non sono affatto cattolico, sono ateo. Sono nato cattolico, ma nell’adolescenza divenni ateo, tale sono rimasto e tale morirò.

DuckDuckGo dice di me, inoltre, che sono uno “storico e politico italiano” (cfr. screenshot 2).

Niente affatto. Non sono uno storico, uso il metodo storico come chiunque dovrebbe fare per capire e analizzare l’ideologia globalista, ma non sono affatto uno storico. Tantomeno sono un politico italiano, né ho l’ambizione di diventarlo, niente è più lontano da me. Mi ritengo un filosofo politico, non un politico. Sono due cose completamente differenti.



screenshot 1



screenshot 2

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Larry C. Johnson mi fa capire che sono un maleducato

5 luglio 2024

Leggo e apprezzo il sito sonar21.com dell'ex analista della CIA (1) Larry C. Johnson e nell'articolo postato ieri su questo sito (2) ho letto una frase che mi ha lasciato a bocca aperta:

"While it is generally considered impolite to discuss the inter-relationship between politics and religion…"

Insomma Larry C. Johnson mi fa capire che sono un maleducato, dato che tutte le mie teorie di filosofia politica tranne la mia "Teoria dello Stato" (3) si basano precisamente sulla "inter-relationship between politics and religion".

Ma è vero, sono uno screanzato a sostenere che è proprio la dottrina del chiliasmo — che è riportata SOLO E UNICAMENTE nel capitolo 20° dell'Apocalisse di Giovanni, quindi mi dispiace per Ron Unz (4), ma gli Ebrei non c'entrano assolutamente nulla, come del resto anche i satanisti e gli extraterrestri rettiliani — a essere la causa della follia che ha colpito oggi l'umanità intera (anche i russi e i cinesi per via di Lenin e di Mao, rispettivamente).

In fondo io affermo un qualcosa di molto simile a ciò che affermava Eric Voegelin a proposito della “erronea immanentizzazione dell’*eschaton* cristiano” (5), nell’originale inglese “fallacious immanentization of the Christian eschaton” (6). Soltanto che Voegelin era molto più educato di me e adoperò lo stratagemma di addossare la colpa a un fantomatico “gnosticismo” (che in realtà non esiste, 7), annegando per giunta il tutto in un oceano capzioso e quasi incomprensibile di erudizione, mentre io, avendo una rozza *Weltanschauung* scientifica, dico la pura e semplice verità, nuda e cruda: la colpa della follia che ha colpito oggi l’umanità intera è della dottrina del chiliasmo, che all’inizio servì a far crollare giustamente l’inumano Stato schiavista romano, ma che poi diventò, nel corso dei secoli, un potentissimo “meme egoista” (8, 9, 10), e questo potenziamento è opera del Protestantesimo, a cominciare da John Wycliffe, mentre la Chiesa Cattolica, la Chiesa di Roma tanto vituperata dai Protestanti, dopo aver ottenuto la caduta di Babilonia nel 410, cioè della inumana Roma schiavista, aveva brillantemente spento la dottrina del chiliasmo, non più utile, seguendo saggiamente l’interpretazione allegorica di Agostino d’Ippona (11, 12, 13, 14, 15).

Come si può facilmente notare, sono un maleducato all’ennesima potenza.

E lo sono per un eccellente motivo, perché, come dice Michel Houellebecq: “La vérité est scandaleuse. Mais, sans elle, il n’y a rien qui vaille.” (16).

Per visualizzare meglio la mia maleducazione, ecco un’immagine che contiene una mia riflessione fondamentale di filosofia politica, in cui c’è da notare molto attentamente il legame storico tra i Taboriti boemi e i globalisti odierni (per tradurre in altre lingue coi traduttori automatici vai a 9):

Cronologia sintetica del meme “lo Stato deve essere eliminato”

27 giugno 2020

Per approfondimenti vedi miei post precedenti (per esempio 1, 2, 3, 4, 5, 6).

95 d.C. Apocalisse di Giovanni: a) creazione del meme “lo Stato deve essere eliminato” b) nascita del millenarismo (o chiliasmo) religioso

410 Sacco di Roma da parte dei Goti

413-426 Agostino d’Ippona, “De civitate Dei”: interpretazione allegorica del capitolo 20 dell’Apocalisse di Giovanni (contro il meme)

455 Sacco di Roma da parte dei Vandali

476 Romolo Augustolo, l’ultimo imperatore romano d’Occidente, viene deposto: inizia il Medio Evo (periodo storico presente solo in Occidente)

1130/35-1202 Gioacchino da Fiore (a favore del meme)

1182-1226 Francesco d’Assisi (a favore del meme)

1382 Wycliffe’s Bible (a favore del meme)

1420 Taboriti boemi

1690 John Locke, “Two Treatises of Government”: a) nascita del millenarismo (o chiliasmo) secolarizzato b) nascita del concetto della bontà naturale del genere umano (concetto ripreso e rafforzato nel secolo seguente da Jean-Jacques Rousseau) e quindi dell’inutilità/dannosità dello Stato c) nascita del concetto che la Ragione conduce inevitabilmente all’eliminazione dello Stato d) nascita del liberalismo (lo Stato come male necessario)

1760-1825 Henri de Saint-Simon: a) nascita delle ideologie antistato di tipo filosofico (lo Stato come male non necessario) b) nascita del sansimonismo, la prima ideologia antistato di tipo filosofico c) nascita del concetto di sostituire lo Stato con la tecnocrazia d) nascita del concetto dell’Unione Europea e) alcuni ebrei, per esempio i fratelli Émile (1800-1875) e Isaac (1806-1880) Pereire, divennero sansimonisti: un discendente di Isaac Pereire fu Edmond de Rothschild (1926-1997), che fu membro dello Steering Committee dei Bilderberg Meetings

1809-1865 Pierre-Joseph Proudhon: anarchismo

1818-1883 Karl Marx, 1820-1895 Friedrich Engels: teoria marx-engelsiana, comunismo

1894-1972 Richard Coudenhove-Kalergi: nascita del concetto di meticciato obbligatorio (il Piano Kalergi)

1954 Primo Bilderberg Meeting (organizzato principalmente da David Rockefeller e dal Principe Bernhard dei Paesi Bassi): nascita del mondialismo (o globalismo, in inglese globalism, in francese mondialisme; altri sinonimi: internazionalismo liberale, internazionalismo di David Rockefeller)

Copyright © 2020 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

---

1) *Wikipedia – Larry C. Johnson*

en.wikipedia.org/wiki/Larry_C._Johnson

2) *CURRENT WORLD EVENTS–UPDATES & ADDITIONS*

sonar21.com/current-world-events-updates-additions/

3) *Le mie quattro teorie di filosofia politica*

luigicocola.wordpress.com/2024/04/14/le-mie-quattro-teorie-di-filosofia-politica/

4) *Wikipedia – The Unz Review*

en.wikipedia.org/wiki/The_Unz_Review

5) Eric Voegelin, *La nuova scienza politica*, Borla Editore, 1968 (trad. it. di *The New Science of Politics*, The University of Chicago Press, 1952), p. 192

6) Eric Voegelin, *The New Science of Politics*, The University of Chicago Press, 1952, Ninth Impression 1974, p. 121

7) *Lo gnosticismo non esiste, è un inganno*

luigicocola.wordpress.com/2024/05/30/lo-gnosticismo-non-esiste-e-un-inganno/

8) Richard Dawkins, *Il gene egoista*, Zanichelli, 1979 (trad. it. di *The Selfish Gene*, Oxford University Press, 1976), pp. 162-172

9) *Cronologia sintetica del meme "lo Stato deve essere eliminato"*

luigicocola.wordpress.com/2020/06/27/cronologia-sintetica-del-meme-lo-stato-deve-essere-eliminato/

10) *Considerazioni sugli effetti di un meme egoista di grandissimo successo*

luigicocola.wordpress.com/2024/07/02/considerazioni-sugli-effetti-di-un-meme-egoista-di-grandissimo-successo/

11) *Avvertenza ai lettori*

luigicocola.wordpress.com/2024/01/17/avvertenza-ai-lettori/

12) *L'Apocalisse di Giovanni, il millenarismo e il mondialismo*

luigicocola.wordpress.com/2017/12/19/lapocalisse-di-giovanni-il-millenarismo-e-il-mondialismo/

13) *L'élite globalista occidentale è millenarista non solo in modo secolarizzato, ma anche in modo esplicitamente religioso*

luigicocola.wordpress.com/2024/04/26/lelite-globalista-occidentale-e-millenarista-non-solo-in-modo-secolarizzato-ma-anche-in-modo-esplicitamente-religioso/

14) *Due gravissimi errori in tre libri che descrivono gli effetti del chiliasmo religioso nella storia*

luigicocola.wordpress.com/2024/06/08/due-gravissimi-errori-in-tre-libri-che-descrivono-gli-effetti-del-chiliasmo-religioso-nella-storia/

15) *Ecco il risultato letale della progressiva eliminazione dello Stato in America*

luigicocola.wordpress.com/2024/06/26/ecco-il-risultato-letale-della-progressiva-eliminazione-dello-stato-in-america/

16) Michel Houellebecq, *Rester vivant: méthode*, Éditions de la Différence, 1991

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Le parole di Klaus Schwab durante “Summer Davos” in Cina sono una chiarissima allusione alla seconda venuta di Cristo

8 luglio 2024

Leggo oggi due articoli su *ZeroHedge*:

«Elites are increasingly ideological and inventive. They seem to believe that their role is to make us believe what they imagine about us and the world around us instead of helping us deal with the actual reality in which we live.»

Traducendo in italiano:

«Le élites sono sempre più ideologiche e creative. Sembrano credere che il loro ruolo sia quello di farci credere ciò che immaginano di noi e del mondo che ci circonda, invece di aiutarci ad affrontare la realtà reale in cui viviamo.»

Western Elites Have A Reality Problem

www.zerohedge.com/political/western-elites-have-reality-problem

e

«World Economic Forum founder Klaus Schwab told delegates at a conference in China this week that humanity

needs to be “forced into a collaboration” with globalist entities.

Speaking at the WEF’s ‘Annual Meeting of the New Champions’, often dubbed the “Summer Davos,” in China, Schwab stated that in order to drive the “Fourth Industrial Revolution” forward, elites must aggressively drive their agenda home…

…Schwab, the architect of the so called ‘Great Reset,’ has in recent years said that he envisages humankind transitioning into a new age where there will be a “fusion of our physical, our digital, and our biological dimensions” in a “new world.”

Schwab has previously declared that this new era of integration with “digital technologies” will mean that “you do not even have to have elections anymore.”

He has also fantasised about humanity embracing brain implants and leaders having the capability to read everyone’s brain waves.»

Traducendo in italiano:

«Il fondatore del World Economic Forum Klaus Schwab ha dichiarato ai delegati di una conferenza tenutasi in Cina questa settimana che l’umanità deve essere “costretta a collaborare” con le entità globaliste.

Parlando al “Meeting annuale dei nuovi campioni” del WEF, spesso soprannominato “Summer Davos”, in Cina, Schwab ha dichiarato che per portare avanti la “Quarta rivoluzione industriale” le élites devono portare avanti in modo aggressivo la loro agenda…

…Schwab, l’architetto del cosiddetto “Great Reset”, negli ultimi anni ha affermato di immaginare la transizione dell’umanità verso una nuova era in cui ci sarà una “fusione delle nostre dimensioni fisica, digitale e biologica” in un “nuovo mondo.”

Schwab ha dichiarato in precedenza che questa nuova era di integrazione con le “tecnologie digitali” significherà che “non sarà più necessario avere elezioni”.

Ha anche fantasticato sul fatto che l’umanità abbraccerà gli impianti cerebrali e che i leader avranno la capacità di leggere le onde cerebrali di tutti.»

Watch: Klaus Schwab Says Humanity Must Be “Forced Into Collaboration” With Globalist Elites

www.zerohedge.com/geopolitical/watch-klaus-schwab-says-humanity-must-be-forced-collaboration-globalist-elites

Ebbene, le mie conclusioni dopo aver letto i suddetti articoli sono due:

1) l'autore del primo articolo sbaglia a dire che le élites occidentali hanno "un problema di realtà": sono tutte le élites del pianeta ad avere "un problema di realtà", compresa l'élite cinese che evidentemente ritiene le idee deliranti di Klaus Schwab degne di essere ascoltate e quindi evidentemente ritiene che esse non siano deliranti. In altre parole, l'élite cinese condivide le idee deliranti di Klaus Schwab.

2) ciò che annuncia Klaus Schwab, cioè l'avvento di "un mondo nuovo" in cui i leader avranno poteri divini ("la capacità di leggere le onde cerebrali di tutti") e in cui "non sarà più necessario avere elezioni" è una chiarissima allusione alla seconda venuta di Cristo, cioè all'avvento del Regno di Cristo sulla terra di cui parla il capitolo 20° dell'Apocalisse di Giovanni, l'ultimo libro del Nuovo Testamento, che è il testo sacro del Cristianesimo, avvento del Regno di Cristo sulla terra che costituisce la dottrina del chiliasmo (sinonimo: millenarismo).

Nel 2014 ho presentato in questo blog la mia **Teoria unificata delle ideologie antistato**, che spiega l'origine unica di tutte le **ideologie antistato (in ordine cronologico: sansimonismo, anarchismo, comunismo, globalismo)**: tale origine unica è un potentissimo **meme egoista, nel senso indicato dalla Teoria dei memi di Richard Dawkins**, consistente nella prescrizione di eliminare lo Stato (qualsiasi

tipo di Stato). Tale meme egoista, che è contenuto concettualmente nella dottrina del chiliasmo, fu creato dai primi cristiani per abbattere lo Stato schiavista romano e venne da loro inserito, come ho spiegato innumerevoli volte, nel capitolo 20° dell'Apocalisse di Giovanni. All'inizio ovviamente era un meme non egoista, perché aveva uno scopo ben preciso, divenne egoista dopo la caduta di Roma, cioè dopo la caduta dell'Impero romano d'Occidente, caduta che condusse al Medio Evo. Questo meme originariamente era espresso in forma religiosa, ma alla fine del XVII secolo **John Locke** lo trasformò in forma secolarizzata, dando la possibilità a successivi pensatori (per esempio **Karl Marx**) di creare ideologie antistato, mentre **lo Stato è un universale culturale, perché senza Stato non è possibile proteggere la comunità**, ciò che **Karl Popper** denominò **"protectionist theory of the state"**, la quale teoria, secondo Popper, ebbe **la sua prima formulazione nell'antica Grecia, da Licofrone, un seguace del sofista Gorgia**.

Sono l'unico ad aver dato una spiegazione razionale ed esaustiva della follia che ha colpito oggi l'umanità intera (sì, anche la Russia e la Cina, non solo l'Occidente!).

La Russia e la Cina sono state colpite anch'esse da questa follia odierna, perché furono contagiate nel secolo scorso dall'ideologia comunista, che è un'ideologia antistato nata in Occidente.

Karl Marx, pur discendendo da ebrei, non fu affatto di religione ebraica, ma bensì fu un cristiano luterano: ricevette il battesimo luterano all'età di sei anni e il padre si era convertito al Cristianesimo luterano prima della sua nascita, inoltre a 16 anni, nel 1834, ricevette la confermazione luterana nella Chiesa della Trinità di Treviri.

Anche se poi divenne ateo, egli ebbe certamente modo di assorbire l'ideologia cristiana e quindi anche la propensione a vedere nello Stato un nemico, perché è così che nacque storicamente il Cristianesimo: esso nacque per abbattere lo Stato schiavista romano.

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Non commento

11 luglio 2024

Gli americani, ovvero gli abitanti degli Stati Uniti d'America, stanno realizzando — molto tardivamente — che l'ideologia globalista li distruggerà, o meglio li sta già distruggendo.

Per capirlo basta leggere ciò che scrive Jeffrey A. Tucker, un sostenitore dell'anarcocapitalismo (*), in un articolo pubblicato su *ZeroHedge*:

«For now, I'm inclined to have a warmer view toward the nationalist temperament if only to guard against the real and present threat of a globalist ruling class imposing rules on the entire planet, creating a regime for the world over which national political systems have no influence. This danger is real and all around us.

For now, the urge to reassert national sovereignty—whether in the form of American patriotism or European skepticism toward the European Union—strikes me as a necessary frame of mind to get us back to the fundamental principle of freedom itself.»

Traducendo in italiano:

«Per ora, sono propenso ad avere un'opinione più favorevole al sentimento nazionalista, se non altro come

protezione dalla minaccia reale e attuale di una classe dirigente globalista che impone regole all'intero pianeta, creando un regime per il mondo su cui i sistemi politici nazionali non hanno nessuna influenza. Questo pericolo è reale e ci riguarda tutti.

Per ora, l'impulso a riaffermare la sovranità nazionale — sia sotto forma di patriottismo americano che di scetticismo europeo nei confronti dell'Unione Europea — mi sembra uno stato d'animo necessario per riportarci al principio fondamentale della libertà stessa.»

Nationalism: The Great Rethinking

Jeffrey A. Tucker

11 luglio 2024

www.zerohedge.com/political/nationalism-great-rethinking

Scusatemi, ma non riesco a commentare senza perdere la calma.

Quindi non commento.

---

*) «Jeffrey Albert Tucker (/ˈtʌkər/; born December 19, 1963) is an American libertarian writer, publisher, entrepreneur and advocate of anarcho-capitalism and Bitcoin.»

Wikipedia – Jeffrey Tucker

en.wikipedia.org/wiki/Jeffrey_Tucker

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

C’è qualcuno nell’élite occidentale capace di ragionare?

13 luglio 2024

Una persona dalla mente semplice che ho conosciuto di recente mi ha chiesto, parlando dei vaccini anticovid: “Ma perché vogliono ucciderci? Sono forse alieni?”

Le ho risposto che non c’è affatto bisogno di ipotizzare l’intervento di extraterrestri, perché gli esseri umani si sono sempre uccisi fra loro.

Infatti questo è sempre avvenuto, a dispetto delle cretinate scritte a suo tempo da Locke *in primis* e poi da Rousseau sulla bontà naturale degli esseri umani.

Recentemente ciò è stato anche provato da un articolo scientifico pubblicato su Nature nel 2016 e intitolato “Inter-group violence among early Holocene hunter-gatherers of West Turkana, Kenya” (1). Non che ce ne fosse bisogno, ovviamente.

Da notare che Locke è il padre del liberalismo (2), ideologia su cui si basa la Costituzione degli Stati Uniti d’America (che risale al 1787).

Insomma noi esseri umani del 2024 viviamo in uno scenario assurdo e ridicolo in cui siamo al cospetto del fallimento

totale di ben tre secoli di filosofia politica (“Two Treatises of Government” di Locke è del 1690, 3).

Del resto, il fatto che l’intera umanità sia a rischio di estinzione a causa di una possibile, anzi probabile, guerra nucleare totale deve pur avere una causa, una spiegazione.

Ebbene, la spiegazione è proprio questa: le basi filosofiche delle ideologie politiche attuali (liberalismo e globalismo, per non citare l’anarchismo professato solo da alcuni idioti) sono ERRATE.

C’è qualcuno nell’élite occidentale capace di ragionare? C’è qualcuno nell’élite occidentale capace di prendere il controllo di questa terribile e assurda situazione? Capace almeno di formare un polo culturale in tal senso?

Elon Musk per esempio. O qualcun altro.

Non mi rivolgo all’élite russa e all’élite cinese, perché entrambe sono obbligate dal loro mito fondativo, la teoria marx-engelsiana (4, 5), a comportarsi irrazionalmente, come ho scritto più volte. È veramente grottesco che l’élite russa e l’élite cinese mantengano tale mito fondativo pur non essendo più comuniste.

————-

1) M. Mirazón Lahr *et al.*, *Inter-group violence among early Holocene hunter-gatherers of West Turkana, Kenya, Nature* 529, 394–398 (2016)

www.nature.com/articles/nature16477

2) «Gli anni precedenti la rivoluzione del 1688, durante i quali Locke non poteva, senza grave rischio, prendere una qualsiasi posizione teorica o pratica nella politica inglese, furono da lui dedicati alla composizione del *Saggio sull'intelletto umano*. È il suo libro più importante, quello su cui la sua fama poggia più solidamente; ma il suo influsso sulla filosofia della politica fu così grande e durevole, che lo si considera il fondatore del liberalismo filosofico non meno che dell'empirismo nella teoria della conoscenza.»

Bertrand Russell, *Storia della filosofia occidentale*, TEA, 2018, pp. 383-384

3) John Locke, *Two Treatises of Government*, 1690

È scaricabile qui:

socialsciences.mcmaster.ca/econ/ugcm/3ll3/locke/index.html

4) «La più popolare delle teorie che sostengono l'attuabilità o addirittura l'avvento necessario di una società senza Stato è quella marxiana o per meglio dire engelsiana, in base a un ragionamento che ridotto ai minimi termini può essere

esposto così: lo Stato è nato dalla divisione della società in classi contrapposte per effetto della divisione del lavoro, allo scopo di consentire il dominio della classe che sta sopra sulla classe che sta sotto; quando in seguito alla conquista del potere da parte della classe universale (la dittatura del proletariato) verrà meno la società divisa in classi, verrà meno anche la necessità dello Stato. Lo Stato si estinguerà, morirà di morte naturale, perché non sarà più necessario. Questa teoria è forse la più ingegnosa fra quelle che difendono l'ideale della società senza Stato ma non è meno discutibile: perché tanto la premessa maggiore del sillogismo (lo Stato è uno strumento di dominio di classe) quanto la premessa minore (la classe universale è destinata a distruggere la società di classe) non hanno resistito a quel formidabile argomento che sono, come avrebbe detto Hegel, le «dure repliche della storia».»

Norberto Bobbio, *Stato, governo, società*, Einaudi, 1995, p. 123

5) «Quanto all'idea che i marxisti si fanno dello stato finale di libertà, in cui non vi sarà più bisogno di coazione, essa contempla una situazione in cui gli uomini ubbidiranno spontaneamente a tutte le regole poste per la reciproca convivenza o, come dice Lenin, «gli uomini si abitueranno a osservare le condizioni elementari della convivenza sociale senza violenza e senza sottomissione»9, o con formula analoga ma più spiegata: «gli uomini si abituano a poco a

poco a osservare le regole elementari della convivenza sociale, da tutti conosciute da secoli, ripetute da millenni in tutti i comandamenti, a osservarle senza violenza, senza costrizione, senza sottomissione, senza quello speciale apparato di costrizione che si chiama stato»10.»

Norberto Bobbio, *Della libertà dei moderni comparata a quella dei posteri*, in Norberto Bobbio, *Politica e cultura*, Einaudi, 2005, p. 159

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Ciò che era logico aspettarsi è accaduto

14 luglio 2024

Donald Trump ha subito un attentato durante un comizio in Pennsylvania ed è stato colpito di striscio all'orecchio destro, come nei film western di una volta.

L'attentato a Donald Trump avvalora la tesi di filosofia politica che io sostengo da molto tempo: lo Stato è indispensabile per proteggere la comunità, dato che la natura umana è malvagia.

Pertanto lo Stato non può essere eliminato come vorrebbero le ideologie antistato (in ordine cronologico:

sansimonismo, anarchismo, comunismo, globalismo, cfr. la mia "Teoria unificata delle ideologie antistato", 1) e neanche ridotto ai minimi termini come vorrebbe il liberalismo (che Norberto Bobbio giustamente associa allo "Stato minimo", 2).

Chi pensa che lo "Stato minimo" (in inglese "minimal state") sia sufficiente a tenere a bada la malvagia natura umana (come per esempio **Robert Nozick**, 3, 4) è solo un povero illuso, ciò è oggi di una evidenza assoluta: **l'enorme ricchezza accumulata dagli ultracapitalisti americani come Bill Gates, a causa dello Stato minimo che non controlla l'economia, permette loro di sovvertire tale Stato minimo molto facilmente, perché gli esseri umani sono molto facilmente corruttibili per mezzo del denaro.** Ma ciò non è colpa degli ultracapitalisti americani, che non fanno altro che esprimere la malvagia natura umana (cosa si pretende da loro, che non siano esseri umani?), è colpa dei filosofi politici come Robert Nozick e come **John Locke**, che hanno una concezione estremamente ottimistica della natura umana. In realtà essi non capiscono affatto la natura umana. **La mia rabbia contro la stupidità di questi filosofi politici è tale, che uso da diversi anni il termine "rimbecillimento dell'intellighenzia occidentale" (5).**

Come ho spiegato innumerevoli volte, tutte queste concezioni errate di filosofia politica sono nate come conseguenza dell'opera di filosofia politica di John Locke,

“Two Treatises of Government”, del 1690 (6, cfr. 7). Nozick altro non è che uno degli ultimi epigoni di Locke.

TWO TREATISES OF Government:

In the former,
The *false Principles*, and *Foundation*
OF
Sir *ROBERT FILMER*,
And his FOLLOWERS,
ARE
Detected and Overthrown.

The latter is an

ESSAY

CONCERNING THE
True Original, Extent, and End
OF
Civil Government.

LONDON,
Printed for *Awnsham Churchill*, at the *Black Swan* in *Ave-Mary-Lane*, by *Amen-Corner*, 1690.

---

1) *Le mie quattro teorie di filosofia politica*

luigicocola.wordpress.com/2024/04/14/le-mie-quattro-teorie-di-filosofia-politica/

2) «Vi sono due concezioni negative dello Stato, una più debole e una più forte: lo Stato come male necessario e lo Stato come male non necessario. Solo la seconda conduce all'idea della fine dello Stato…

…Quando la società civile sotto forma di società del libero mercato avanza la pretesa di restringere i poteri dello Stato al minimo necessario, lo Stato come male necessario assume la figura dello Stato minimo, figura che diventa il denominatore comune di tutte le maggiori espressioni del pensiero liberale.»

Norberto Bobbio, *Stato, governo, società*, Einaudi, 1995, pp. 119-121

3) «The minimal state is the most extensive state that can be justified. Any state more extensive violates people's rights.»

Robert Nozick, *Anarchy, State and Utopia*, Basic Books, 1974, p. 149

4) «Lo stato minimo è lo stato più esteso che possa essere giustificato. Qualsiasi stato più esteso viola i diritti delle persone.»

Robert Nozick, *Anarchia, stato e utopia*, Il Saggiatore, 2000. p. 163

5) *Lo spettacolare e stupefacente rimbecillimento dell'intellighenzia occidentale*

luigicocola.wordpress.com/2017/06/07/lo-spettacolare-e-stupefacente-rimbecillimento-dellintellighenzia-occidentale/

6) «And here we have the plain difference between the state of Nature and the state of war, which however some men have confounded, are as far distant as a state of peace, goodwill, mutual assistance, and preservation; and a state of enmity, malice, violence and mutual destruction are one from another. Men living together according to reason without a common superior on earth, with authority to judge between them, is properly the state of Nature.»

John Locke, *Two Treatises of Government*, Essay Two, Chapter III, 19

Two Treatises of Government, prepared by Rod Hay for the McMaster University Archive of the History of Economic Thought, è scaricabile gratuitamente qui:

socialsciences.mcmaster.ca/econ/ugcm/3ll3/locke/index.html

7) *Secondo l'ideologia globalista le decisioni logiche NON possono essere decisioni immorali*

luigicocola.wordpress.com/2022/08/02/secondo-lideologia-globalista-le-decisioni-logiche-non-possono-essere-decisioni-immorali/

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Mi fate ribrezzo

16 luglio 2024

Prendendo spunto da un famoso aforisma di Oscar Wilde su Calibano — il personaggio della “Tempesta” di William Shakespeare — e uno specchio, voglio dire questo: incolpare gli ebrei di essere i creatori della esiziale ideologia globalista è la rabbia dell’Occidente chiliastico che vede la propria faccia in uno specchio.

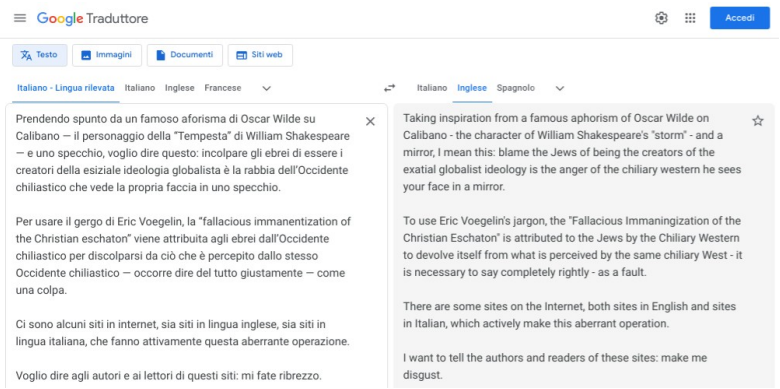
Per usare il gergo di Eric Voegelin, la “fallacious immanentization of the Christian eschaton” viene attribuita agli ebrei dall’Occidente chiliastico per discolparsi da ciò che è percepito dallo stesso Occidente chiliastico — occorre dire del tutto giustamente — come una colpa.

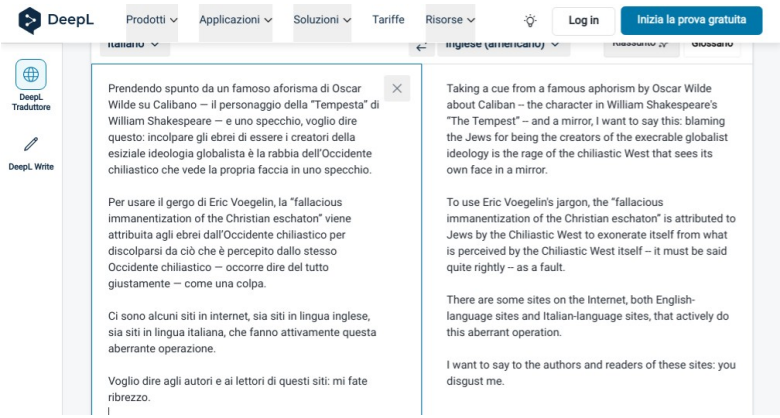
Ci sono alcuni siti in internet, sia siti in lingua inglese, sia siti in lingua italiana, che fanno attivamente questa aberrante operazione.

Voglio dire agli autori e ai lettori di questi siti: mi fate ribrezzo.

P.S.:

Ecco come traducono il mio post in inglese Google e DeepL Translate, rispettivamente:





Cosa sarà mai "Chiliary Western"???

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Mi fate ribrezzo 2

17 luglio 2024

Esporrò in questo post due argomenti.

1° argomento) È un luogo comune dell'antisemitismo sostenere che Karl Marx fosse ebreo e quindi che il comunismo sia di natura ebraica.

Ebbene — a parte che Karl Marx, come ho scritto innumerevoli volte (cfr. per esempio 1), nonostante la sua discendenza familiare ebraica, fu di religione cristiana luterana e ricevette perfino il sacramento della confermazione (o cresima) luterana a 16 anni, nel 1834, nella Chiesa della Trinità di Treviri e a parte che la razza ebraica non esiste (cfr. 2) — è la stessa Chiesa Cattolica nel "Catechismo della Chiesa Cattolica" (numero 676 e note relative), preparato da una commissione presieduta da Papa Ratzinger quando era ancora Cardinale e approvato da Papa Wojtyła, ad affermare inequivocabilmente che il comunismo è una forma secolarizzata di millenarismo:

«676 Questa impostura anti-cristica si delinea già nel mondo ogniqualvolta si pretende di realizzare nella storia la speranza messianica che non può essere portata a compimento se non al di là di essa, attraverso il giudizio escatologico; anche sotto la sua forma mitigata, la Chiesa ha

rigettato questa falsificazione del regno futuro sotto il nome di millenarismo, 640 soprattutto sotto la forma politica di un messianismo secolarizzato « intrinsecamente perverso ». 641»

___

«(640) Cf Sant'Offizio, *Decretum de millenarismo* (19 luglio 1944): DS 3839.

(641) Cf Pio XI, Lett. enc. *Divini Redemptoris* (19 marzo 1937): AAS 29 (1937) 65-106, che condanna « il falso misticismo » di questa « contraffazione della redenzione degli umili » (p. 69); Concilio Vaticano II, Cost. past. *Gaudium et spes*, 20-21: AAS 58 (1966) 1040-1042.»

www.vatican.va/archive/catechism_it/p1s2c2a7_it.htm

Avete capito bene? È la stessa Chiesa Cattolica ad affermare che il comunismo ("la forma politica di un messianismo secolarizzato « intrinsecamente perverso ». 641") è una "falsificazione del regno futuro sotto il nome di millenarismo", intendendo per "regno futuro" il regno di Dio che si avrà "attraverso il giudizio escatologico", cioè il giudizio universale e la fine dei tempi, cioè al di là della storia.

Nell'edizione in lingua inglese del "Catechismo della Chiesa Cattolica" la nota 641 dell'edizione in lingua italiana diventa la nota 577:

«676 The Antichrist's deception already begins to take shape in the world every time the claim is made to realize within history that messianic hope which can only be realized beyond history through the eschatological judgement. the Church has rejected even modified forms of this falsification of the kingdom to come under the name of millenarianism, 576 especially the "intrinsically perverse" political form of a secular messianism. 577»

___

«576 Cf. DS 3839.

577 Pius XI, Divini Redemptoris, condemning the "false mysticism" of this "counterfeit of the redemption of the lowly"; cf. GS 20-21.»

www.vatican.va/archive/ENG0015/__P1V.HTM

In altre parole, è la stessa Chiesa Cattolica, la stessa Chiesa di Roma, a certificare che il comunismo è una perversione della dottrina del millenarismo o chiliasmo, che si trova, SOLO E UNICAMENTE, nell'Apocalisse di Giovanni, l'ultimo libro del Nuovo Testamento.

Cos'è il Nuovo Testamento? È il testo sacro del Cristianesimo. È chiaro? Del Cristianesimo, non dell'Ebraismo!

Inoltre c'è da dire che la condanna del millenarismo o chiliasmo è la posizione ufficiale della Chiesa di Roma dalla morte di Agostino d'Ippona (avvenuta nel 430) fino a Papa Ratzinger, come ho scritto innumerevoli volte (cfr. per esempio 3).

Quindi affermare che il comunismo ha natura ebraica è segno non solo di antisemitismo, è innanzitutto e soprattutto segno di ignoranza.

2° argomento) Eric Voegelin (1901-1985) nel suo famoso libro "The New Science of Politics" (cfr. 3, 4) — il tema del quale è costituito dalle conseguenze storiche della dottrina del millenarismo, fra le quali conseguenze egli pone anche il comunismo — scrive una frase che poi divenne famosa, soprattutto negli Stati Uniti d'America ad opera di William F. Buckley (1925-2008) (5):

«The attempt at constructing an eidos of history will lead into the fallacious immanentization of the Christian eschaton.»

(6)

Nella traduzione italiana:

«Il tentativo di costruire un *eidos* della storia fatalmente conduce all'erronea immanentizzazione dell'*eschaton* cristiano.»

(7)

Tutto il suddetto libro è costruito sulla critica dei vari tentativi storici di immanentizzare, cioè di realizzare nel mondo umano, l'eschaton cristiano, cioè l'escatologia cristiana, cioè l'Apocalisse di Giovanni.

Che è poi la stessa cosa che afferma il "Catechismo della Chiesa Cattolica", come ho spiegato nel 1° argomento.

Nel 1952, quando uscì il libro di Voegelin, ancora non esisteva l'ideologia del globalismo, la cui nascita, per convenzione, avvenne nel 1954, che è l'anno della prima riunione del Bilderberg.

Ma è ovvio che, oltre al comunismo, anche il globalismo rientra nei tentativi di immanentizzare "the Christian eschaton", cioè l'escatologia cristiana.

Cristiana, è chiaro? Cristiana, non ebraica!

Attenzione: consiglio caldamente di usare per la traduzione in altre lingue DeepL Translate (cfr. 8).

---

1) «Karl Marx, pur discendendo da ebrei, non fu affatto di religione ebraica, ma bensì fu un cristiano luterano: ricevette il battesimo luterano all'età di sei anni e il padre si era convertito al Cristianesimo luterano prima della sua nascita,

inoltre a 16 anni, nel 1834, ricevette la confermazione luterana nella Chiesa della Trinità di Treviri.

Anche se poi divenne ateo, egli ebbe certamente modo di assorbire l'ideologia cristiana e quindi anche la propensione a vedere nello Stato un nemico, perché è così che nacque storicamente il Cristianesimo: esso nacque per abbattere lo Stato schiavista romano.»

Le parole di Klaus Schwab durante "Summer Davos" in Cina sono una chiarissima allusione alla seconda venuta di Cristo

luigicocola.wordpress.com/2024/07/08/le-parole-di-klaus-schwab-durante-summer-davos-in-cina-sono-una-chiarissima-allusione-alla-seconda-venuta-di-cristo/

2) «5. These are the scientific facts. Unfortunately, however, when most people use the term " race " they do not do so in the sense above defined. To most people, a race is any group of people whom they choose to describe as a race. Thus, many national, religious, geographic, linguistic or cultural groups have, in such loose usage, been called " race ", when obviously Americans are not a race, nor are Englishmen, nor Frenchmen, nor any other national group. Catholics, Protestants, Moslems and Jews are not races, nor are groups who speak English or any other language thereby definable as a race; people who live in Iceland or England or India are

not races; nor are people who are culturally Turkish or Chinese or the like thereby describable as races.»

The Race question, 1950, p. 6

unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000128291

3) *Due gravissimi errori in tre libri che descrivono gli effetti del chiliasmo religioso nella storia*

luigicocola.wordpress.com/2024/06/08/due-gravissimi-errori-in-tre-libri-che-descrivono-gli-effetti-del-chiliasmo-religioso-nella-storia/

4) *Larry C. Johnson mi fa capire che sono un maleducato*

luigicocola.wordpress.com/2024/07/05/larry-c-johnson-mi-fa-capire-che-sono-un-maleducato/

5) *Immanentize the eschaton*

en.wikipedia.org/wiki/Immanentize_the_eschaton

Attenzione: notare che il concetto di Eric Voegelin come riportato da Wikipedia in lingua inglese è una mistificazione, perché manca l'aggettivo "Christian". Dovrebbe essere: "Immanentize the Christian eschaton". Anzi dovrebbe essere: "Do not immanentize the Christian eschaton".

In realtà non solo su Wikipedia, ma in tutta internet l'aggettivo "Christian" della frase originale di Eric Voegelin è spesso censurato.

6) Eric Voegelin, *The New Science of Politics*, The University of Chicago Press, 1952, Ninth Impression 1974, p. 121

7) Eric Voegelin, *La nuova scienza politica*, Borla Editore, 1968 (trad. it. di *The New Science of Politics*, The University of Chicago Press, 1952), p. 192

8) *Mi fate ribrezzo*

luigicocola.wordpress.com/2024/07/16/mi-fate-ribrezzo/

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Per capire il Cristianesimo (e cosa ha significato per l'umanità) bisogna decostruirlo

21 luglio 2024

Mi sono imbattuto per caso in un articolo di **Walter Russell Mead**:

American Power and the Ways the World Ends

February 14, 2018

providencemag.com/2018/02/american-power-ways-world-ends-christian-eschaton/

Ebbene, mi ha colpito molto che l'argomento del suddetto articolo sia proprio "the Christian eschaton" di cui ho discusso nel mio post precedente.

Da notare però che in questo suo articolo Walter Russell Mead non scrive mai "Christian eschaton", scrive più volte (per l'esattezza 18 volte) "eschaton" senza l'aggettivo "Christian", sebbene dal contesto si capisca facilmente che l'eschaton di cui egli scrive è l'eschaton cristiano.

Già questo non mi piace affatto, perché non scrivere esplicitamente che si sta argomentando dell'eschaton, cioè dell'escatologia, del Cristianesimo vuol dire confondere le acque, tanto più che Walter Russell Mead scrive:

«The schema of history that the eschaton fits into is a very basic element of all three great Abrahamic monotheisms. And this vision of history, whether we know it or not, shapes the way most Americans, in fact virtually all Americans and many other people around the world, look at current events.»

E non si ferma qui, ma va avanti accomunando confusamente il Cristianesimo, l'Ebraismo e l'Islam.

Questa però non è soltanto confusione, è una mistificazione bella e buona. Un conto è l'eschaton cristiano, cioè l'Apocalisse di Giovanni, che contiene un meme concettuale (non letterale, concettuale) eversivo, cioè "lo Stato deve essere eliminato", perché il Cristianesimo nacque storicamente proprio per abbattere lo Stato schiavista romano, tutt'un altro conto sono le escatologie dell'Ebraismo e dell'Islam, religioni in cui lo Stato non è mai messo in dubbio.

Prima che noi cristiani occidentali — grazie al terribile potere conferitoci dalla scienza (la quale, come scrisse **Ludovico Geymonat**, un insigne filosofo della scienza italiano, è un prodotto dell'abolizione dell'economia schiavista), o meglio, grazie al terribile potere delle armi prodotte in Occidente per mezzo della scienza — **rendessimo progressivamente illegittimo e illegale in tutto il mondo lo schiavismo (i cristiani orientali non**

fecero nulla al riguardo per via del cesaropapismo introdotto da Costantino il Grande), sia gli ebrei che i musulmani erano schiavisti (e anche i cristiani orientali, sia chiaro), esattamente come gli antichi romani.

Ignorare tutto questo ha come conseguenze: capire zero dell'eschaton cristiano, capire zero del Cristianesimo, capire zero della storia, capire zero della natura umana, che è assai malvagia, dato che gli esseri umani sono naturalmente propensi allo schiavismo, infatti prima del Cristianesimo occidentale la regola delle culture umane era lo schiavismo, cfr. **il film "Apocalypto" di Mel Gibson, che io reputo il miglior film mai girato sul Cristianesimo.**

Non mi stupisce affatto che Walter Russell Mead sia un protestante praticante, almeno così lo descrive Wikipedia (*). **Bisogna essere atei come me per avere il coraggio intellettuale di decostruire il Cristianesimo, ma solo così, decostruendolo, si può arrivare a capire la verità, la storia e la natura umana.**

——

Post scriptum – 22 luglio 2024

Leggendo e rileggendo, più volte, l'articolo suddetto di Walter Russell Mead, mi appare sempre più evidente che esso (sebbene scritto nel 2018) contenga **il punto nodale della odierna situazione politica internazionale.**

Infatti egli conclude il suo articolo così:

«How do you get rid of war? Well, that's the purpose of NATO and our support for the European Union. To eliminate war, we've thought, you have to eliminate the causes of war: all injustice, all conflict, even all cultural difference…

…Nevertheless, this belief remains very powerful: this idea that America's mission is to win the war against history, to kill history before history kills us, is a fundamental part of our national political covenant.

And this is something that many Americans, including Christians, have not thought about carefully. Is this really what we should be doing? Is this realistic? What is Christian about this? What is not Christian?…

…The intellectual and spiritual resources of Protestant Christianity have a great deal to add to this debate . But up until now, I haven't seen much evidence that these resources have yet been brought to bear on these questions.»

Walter Russell Mead è insomma un perfetto globalista, vuole eliminare "all injustice, all conflict, even all cultural difference", allo scopo ovviamente di realizzare quella condizione di perfezione trascendente di cui parla l'Apocalisse di Giovanni, cioè il Regno di Cristo sulla terra. Egli si pone però alcune domande: "Is this really

what we should be doing? Is this realistic? What is Christian about this? What is not Christian?"

Purtroppo egli, come ho evidenziato sopra, non avendo decostruito il Cristianesimo, non ha capito nulla di nulla dell'intera faccenda e quindi non può rispondere alle domande che egli stesso si pone.

Addirittura egli scrive: "The intellectual and spiritual resources of Protestant Christianity have a great deal to add to this debate."

Ebbene, è purtroppo proprio il Cristianesimo protestante la causa dell'immane catastrofe che ha colpito oggi l'umanità intera, come ho spiegato approfonditamente nei miei post più recenti, perché la Chiesa Cattolica, dopo la caduta di Babilonia (cioè della inumana Roma schiavista) nel 410, aveva giustamente e brillantemente spento la dottrina del chiliasmo (o millenarismo) contenuta nel capitolo 20° dell'Apocalisse di Giovanni e questo dalla morte di Agostino d'Ippona (avvenuta nel 430) fino a Papa Ratzinger.

Poi il cristiano protestante Obama ha detronizzato Papa Ratzinger e ha intronizzato l'antipapa millenarista Bergoglio.

Questo articolo di Walter Russell Mead dimostra efficacemente che sono appropriati, giusti e corretti i

memi che io ho coniato negli anni passati: “il mondialismo è un delirio culturale”, “il mondialismo è una psicosi religiosa collettiva”, “il mondialismo è una degenerazione del Cristianesimo”.

Dieci anni fa scrissi in questo blog: «Infatti quella che noi crediamo sia la realtà, ossia l’inevitabile internazionalismo, l’inevitabile europeismo, l’inevitabile multiculturalismo, il tutto illuminato dall’asettica luce della scienza economica, è invece tutt’altro, ossia uno psicodramma religioso a fosche tinte dell’Occidente cristiano.»

---

*) «Mead lives in Washington, D.C.[3] He is a member of the Church of the Advent, an Anglican church in Washington.[52]»

Wikipedia – Walter Russell Mead

en.wikipedia.org/wiki/Walter_Russell_Mead

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.

Emmanuel Todd dice assurdità sulla Germania

26 luglio 2024

Leggo le opinioni di Emmanuel Todd sulla guerra in Ucraina espresse nell'intervista di Raphael Schmeller del 21 luglio 2024 e come riportate dal sito msn.com:

«Emmanuel Todd ist einer der bekanntesten Historiker Frankreichs. Mit seinen Thesen sorgt er immer wieder für Aufsehen. 1976 sagte er den Zusammenbruch der Sowjetunion voraus und wurde damit berühmt. Heute sieht Todd den Westen am Ende…

…**[Raphael Schmeller, nota mia]** Werden sich die Europäer, wenn es in ihrem Interesse ist, am Ende doch von den Amerikanern lösen und Frieden in der Ukraine schließen?

[Emmanuel Todd, nota mia] In Wirklichkeit geht es nicht um die Europäer, sondern um Deutschland, das einzige Land in Europa, das für die Amerikaner wirklich von Bedeutung ist. Brzeziński, der ehemalige Sicherheitsberater des amerikanischen Präsidenten Jimmy Carter, erklärt das sehr gut. Die USA wollten ursprünglich kein Imperium aufbauen, wurden aber in den Zweiten Weltkrieg hineingezogen. Am Ende mussten sie sich mit den Industriemächten Japan und Deutschland auseinandersetzen,

die heute die Säulen des amerikanischen Herrschaftssystems sind.

Es geht also darum, ob sich Deutschland von den Amerikanern löst und sich für den Frieden in der Ukraine einsetzt. Deutschland wird entscheiden, ob ein endloser Krieg weitergeht oder ob Frieden einkehrt. In diesem Sinne muss Deutschland seiner Verantwortung als Führungsmacht in Europa gerecht werden. Wir alle in Europa warten darauf, dass Berlin den Krieg beendet.»

„Deutschland entscheidet, ob in der Ukraine Frieden einkehrt“ – Emmanuel Todd im Interview

www.msn.com/de-de/nachrichten/politik/deutschland-entscheidet-ob-in-der-ukraine-frieden-einkehrt-emmanuel-todd-im-interview/ar-BB1qloPE

Traducendo in italiano:

«Emmanuel Todd è uno dei più noti storici francesi. Le sue teorie suscitano ripetutamente scalpore. Nel 1976 ha previsto il crollo dell’Unione Sovietica ed è diventato famoso per questo. Oggi, Todd vede l’Occidente alla fine della sua vita…

…**[Raphael Schmeller, nota mia]** Gli europei, se è nel loro interesse, alla fine si staccheranno dagli americani e faranno la pace in Ucraina?

[Emmanuel Todd, nota mia] In realtà, non si tratta degli europei, ma della Germania, l'unico Paese europeo davvero importante per gli americani. Brzeziński, ex consigliere per la sicurezza del presidente americano Jimmy Carter, lo spiega molto bene. All'inizio gli Stati Uniti non volevano costruire un impero, ma sono stati trascinati nella Seconda guerra mondiale. Alla fine, hanno dovuto fare i conti con le potenze industrializzate Giappone e Germania, che ora sono i pilastri del sistema di dominio americano.

Si tratta quindi di capire se la Germania si staccherà dagli americani e si schiererà a favore della pace in Ucraina. La Germania deciderà se una guerra infinita continuerà o se tornerà la pace. In questo senso, la Germania deve adempiere alla sua responsabilità di potenza leader in Europa. Tutti noi in Europa aspettiamo che Berlino ponga fine alla guerra.»

"La Germania deciderà se la pace tornerà in Ucraina" – Intervista a Emmanuel Todd

Mi colpisce molto spiacevolmente che Emmanuel Todd tratti l'argomento della guerra in Ucraina come se stesse parlando della prima o della seconda guerra mondiale, cioè come se tutto si muovesse razionalmente partendo da interessi territoriali e/o economici.

Sembra la narrazione di qualcos'altro, certamente non di quello che apprendiamo giorno per giorno attraverso articoli, foto e video in internet.

Come si fa a dire, come fa Todd: «In questo senso, la Germania deve adempiere alla sua responsabilità di potenza leader in Europa. Tutti noi in Europa aspettiamo che Berlino ponga fine alla guerra.»

Trovo che queste frasi di Todd siano frasi pazzesche, la Germania non è più uno Stato, lo Stato tedesco non esiste più, quindi non può più prendere decisioni, esiste solo l'élite globalista occidentale, che non è né tedesca, né europea, né americana, essa è l'élite globalista di tutto l'Occidente, una élite che è in preda a un delirio culturale, o meglio, a una psicosi religiosa collettiva, e che detiene in Occidente un potere quasi assoluto.

L'élite globalista occidentale vuole distruggere la Russia e la Cina perché, come scrisse efficacemente un globalista americano che ho citato nel mio ultimo post, Walter Russell Mead:

«How do you get rid of war? Well, that's the purpose of NATO and our support for the European Union. To eliminate war, we've thought, you have to eliminate the causes of war: all injustice, all conflict, even all cultural difference…

…Nevertheless, this belief remains very powerful: this idea that America's mission is to win the war against history, to kill history before history kills us, is a fundamental part of our national political covenant.»

American Power and the Ways the World Ends

providencemag.com/2018/02/american-power-ways-world-ends-christian-eschaton/

È chiaro? I globalisti (Walter Russell Mead si inganna, non sono solo gli americani, si tratta di tutto l'Occidente) vogliono vincere la guerra contro la storia, uccidere la storia prima che la storia li uccida.

Si tratta in realtà di qualcosa di molto simile alla rivolta dei Taboriti boemi del 1420, vediamo come un insigne studioso, Amedeo Molnár (1923, Praha–1990, Praha), descrisse la situazione:

«Le grandi assemblee furono percorse da una ventata di millenarismo che sperava di veder annientare il male senza più indugi. L'antico mondo stava per essere purificato dal fuoco, al più tardi fra il 10 e il 14 febbraio dell'anno 1420. A questa data molti collegavano il ritorno di Cristo, che avrebbe instaurato il suo regno immediato…

…Trascorso il 15 febbraio 1420 senza che all'attesa febbrile dell'intervento divino seguisse una manifestazione concreta, ci si mise a pensare che bisognava prima, con la forza,

spianare la via del Signore eliminando, anche con il ricorso alla violenza, le posizioni occupate dall'Anticristo.»

Amedeo Molnár (a cura di), *I Taboriti*, Claudiana Editrice, 1986, pp. 8-9

Tutti i link sono stati verificati in data odierna.

Copyright © 2024 Luigi Cocola. Tutti i diritti riservati.